

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

PARTE A

Notizie relative all'istituzione scolastica richiedente	
Denominazione Istituto:	
Dirigente Scolastico:	
Indirizzo scuola:	
Tel.	e-mail:
Docente referente:	
Recapito telefonico del docente referente:	

Tipo di progetto (mettere una X sulla voce che interessa)	
Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera	
Progetto riferito ad allievo già ospedalizzato	
Progetto di istruzione domiciliare prestata presso la casa di residenza, un alloggio temporaneo, la casa-famiglia o un'altra struttura ospitante	
Se il progetto si svolge in domicilio differente dalla casa di residenza, indicare quale	

Altre informazioni sul progetto (mettere una X sulla voce che interessa)	
Il progetto è iniziato nel presente Anno Scolastico	
Il progetto prosegue dallo scorso Anno Scolastico	
Dati relativi all'alunno per il quale si chiede il servizio scolastico domiciliare:	
Nome	
Cognome	
Indirizzo	

Eventuale altro domicilio/residenza dove si svolge l'istruzione domiciliare		
Scuola ☐ Primaria ☐ Secondaria di I grado ☐ Secondaria di II grado	Classe ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5	Deve sostenere l'esame finale ☐ Sì ☐ No
L'alunno è disabile		☐ Sì ☐ No
L'alunno è in possesso della certificazione di DSA		☐ Sì ☐ No
L'alunno è ricoverato presso una struttura ospedaliera con la scuola in ospedale		☐ Sì ☐ No
Indicare l'ospedale in cui è ricoverato		
Il Consiglio di Interclasse / Classe collabora con i docenti della scuola in ospedale condividendo il progetto ☐ Sì ☐ No		
I docenti del consiglio di Interclasse / Classe di appartenenza si recano in ospedale ☐ Sì ☐ No		

PARTE B

Dati relativi al progetto		
Durata del progetto:	dal	al
Delibera del Collegio dei Docenti N. _____ Del Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto N. _____ Del		
Ore previste di insegnamento domiciliare* (compilare la voce che interessa)	N° ore settimanali da svolgere in orario di servizio:	N° ore complessive da svolgere in orario di servizio:
	N° ore settimanali da svolgere oltre l'orario di servizio:	N° ore complessive da svolgere oltre l'orario di servizio:
Figure professionali coinvolte	☐ Insegnanti del Consiglio di Interclasse/Classe ☐ Insegnanti dell'istituto di appartenenza ☐ Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza/ Insegnanti di scuola in ospedale ☐ Insegnante di sostegno ☐ Altro (ad es. assistente per l'autonomia, etc.) _____	

Attività di coordinamento previste:	☐ Partecipazione ai Consigli di Interclasse / Classe integrati ☐ Contatti tra coordinatori ☐ Altro (specificare)
MATERIE/AMBITI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO ATTIVARE	
MATERIE:	ORE SETTIMANALI PER MATERIA:

**Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con DM 461/2019*

Il calcolo del monte ore complessivo viene effettuato moltiplicando il numero di ore settimanali per il numero di settimane previsto all'interno del progetto, escludendo i periodi di interruzione delle attività didattiche già calendarizzati.

Descrizione sintetica del progetto	
Obiettivi generali	○ Garantire il diritto allo studio ○ Prevenire l'abbandono scolastico ○ Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento ○ Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari ○ Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie
Obiettivi specifici (in relazione alle discipline coinvolte)	In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza ➤ ... ➤ ... ➤ ...
Metodologie educative	➤ ... ➤ ... ➤ ...

Metodologie didattiche (specificare anche i criteri di valutazione e autovalutazione relativi al progetto)	➤ ... ➤ ... ➤ ...
Attività didattiche	➤ Interventi didattici in presenza ➤ Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) * ➤ Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.) ➤ Altro ... *La progettazione che prevede l'integrazione con la DAD o il suo uso esclusivo va supportata da apposita indicazione inserita all'interno del certificato medico.
Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica sì [] no []	Se sì, quali? ☐ E-mail, chat ☐ Forum ☐ Videoconferenza ☐ E-learning ☐ Altro (specificare)

Piano per il finanziamento del progetto		
n.....ore di insegnamento domiciliare		
TOTALE COSTO PROGETTO comprensivo degli oneri di legge (secondo CCNL) * **		
	€	
Altri finanziamenti del progetto (non compresi nella richiesta di finanziamento all'USR Sicilia)		
	Stanziamenti concessi:	Stanziamenti richiesti:
➤ Fondo d'Istituto (Legge 440)	€	€
➤ Fondi pubblici (Comune, Provincia, Regione)	€	€
➤ Fondi privati (Fondazioni, Enti, volontariato)	€	€
➤ Altro	€	€
*Inserire 0 se il progetto non richiede alcun finanziamento all'USR per la Sicilia. ** Possono essere finanziate soltanto le ore di insegnamento svolte al di fuori dell'orario di servizio; le ore di coordinamento e progettazione non sono da inserire nel piano per il finanziamento del progetto.		

Certificazione da allegare:

1. richiesta della famiglia per l'attivazione del servizio scolastico domiciliare;
2. certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero o di struttura pubblica in cui siano specificati: la prevedibile assenza dalle lezioni per almeno 30 giorni con data di inizio e di conclusione; il nulla osta medico all'istruzione domiciliare.

Dichiarazione di conformità:

Con riferimento agli estremi della documentazione di cui ai punti n. 1 e n.2, il sottoscritto Dirigente scolastico dell'Istituto.....dichiara che:

- a) i dati riportati sono corretti e corrispondono a quanto indicato nella documentazione in possesso della scuola;
- b) è a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Data

Il Dirigente scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

☎ 093537494 – 📠 09351866494

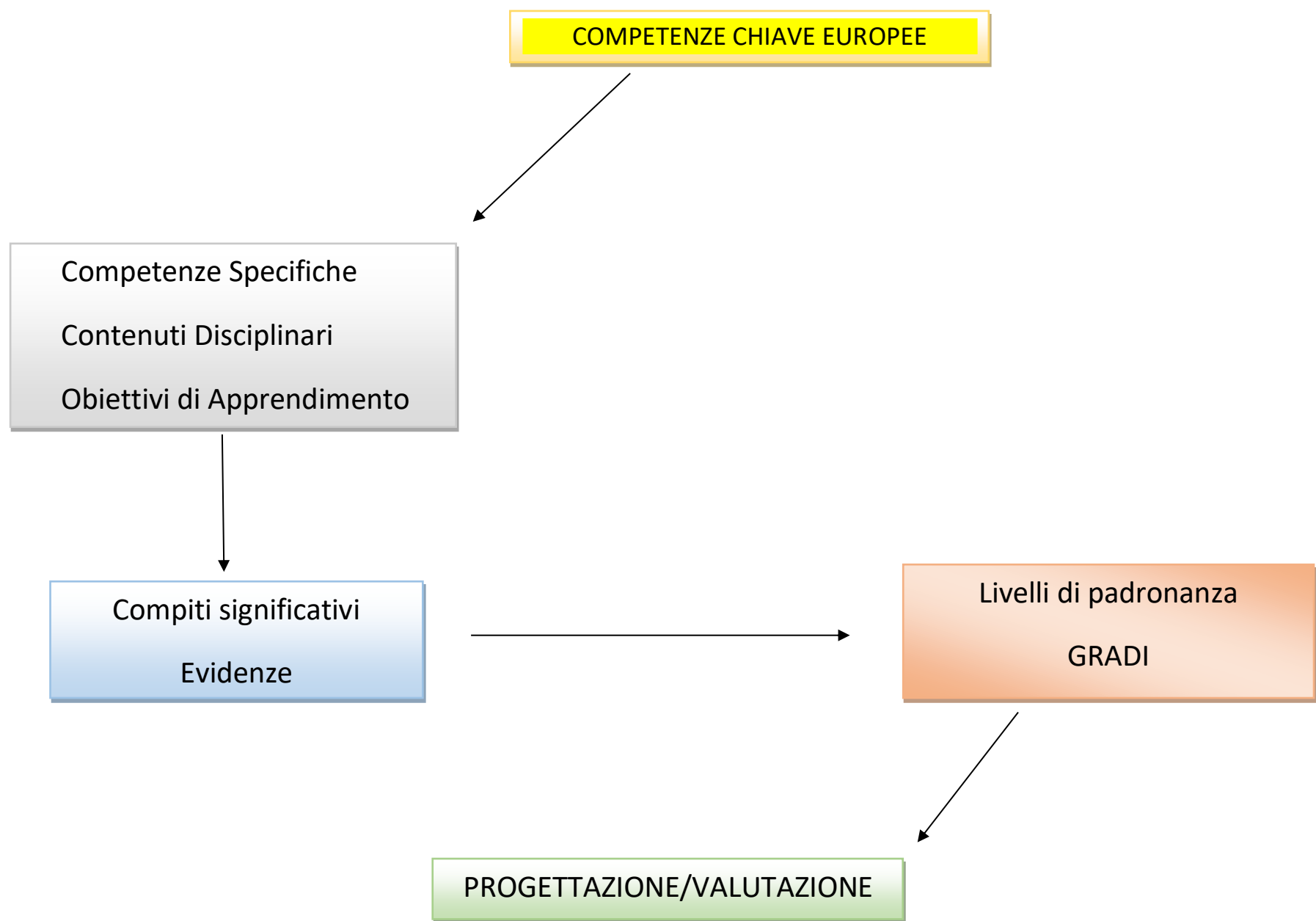
Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE

✉ enic82100n@istruzione.it - ✉ enic82100n@pec.istruzione.it - ✉ <http://www.icdeamicisenna.edu.it>

CURRICOLO VERTICALE

ISTITUTO COMPRENSIVO "EDMONDO DE AMICIS"

ENNA



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA Campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA Discipline	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Discipline
1 COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	I discorsi e le parole/Tutti	Italiano / concorrenti Tutte	Italiano / Tutte le discipline/ concorrenti Tutte
2 COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA	I discorsi e le parole/ Lingua inglese	Lingue comunitarie Inglese/ concorrenti Tutte	Lingue comunitarie Inglese / Francese/concorrenti Tutte
3 COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	La conoscenza del mondo /Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio	Matematica /Scienze /Tecnologia / Geografia	Matematica /Scienze / Tecnologia / Geografia
4 COMPETENZA DIGITALE	IMMAGINI, SUONI, COLORI/Tutti	Tutte le discipline	Tutte le discipline
5 IMPARARE AD IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro /Tutti	Cittadinanza e costituzione/concorrenti Tutte	Cittadinanza e costituzione / concorrenti Tutte
7 SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
8 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento /Immagini, suoni, colori/ Religione Cattolica	Storia /Arte e immagine /Musica Educazione Fisica/ Religione/concorrenti TUTTE	Storia /Arte e immagine /Musica Educazione Fisica/ Religione/concorrenti TUTTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

CAMPI D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI	
• Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza • Comprendere testi di vario tipo letti da altri • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento Relativamente alla religione cattolica: • Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso	• Principali strutture della lingua italiana • Elementi di base delle funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali • Principi essenziali di organizzazione del discorso • Principali connettivi logici • Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante	
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

• Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo • Identificare ed eseguire semplici consegne • Memorizzare filastrocche/ poesie/canzoncine • Formulare semplici domande e dare semplici risposte • Verbalizzare esperienze personali in modo semplice • Conoscere parole nuove • Sperimentare le proprie capacità espressive • Esprimere verbalmente i bisogni primari • Partecipare spontaneamente alla conversazione • Accostarsi alla lettura di immagini • Presentare i propri disegni	• Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte • Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche • Memorizzare semplici filastrocche/poesie/canzoncine • Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/ altrui) o ad una storia • Verbalizzare esperienze personali specificando qualche particolare • Utilizzare parole nuove • Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive • Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto • Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola • Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti • Spiegare i propri disegni utilizzando frasi espanse	• Ascoltare e comprendere i discorsi altrui • Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche • Formulare frasi di senso compiuto • Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. • Inventare storie e racconti • Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi • Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. • Esprimere sentimenti e stati d'animo • Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo • Analizzare e commentare figure di crescente complessità. • Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto • Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti • Formulare ipotesi sulla lingua scritta • Riprodurre e confrontare scritture
---	---	--

		Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura spontanea, anche utilizzando le tecnologie
COMPITI SIGNIFICATIVI		EVIDENZE
- Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. - A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo - Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. - Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. - A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. - A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e		- Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati - Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni - Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

ipotizzare situazioni che li causano.	
A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.	

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
✓ Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste “qui e ora”; nomina oggetti noti.	✓ Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente	✓ Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. ✓ Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando	✓ Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti e coesi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni, esprime bisogni.

✓ Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. ✓ Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc. ✓ Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni. ✓ Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.	nel tempo le esperienze immediatamente vicine. ✓ Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi. ✓ Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul e sui personaggi. ✓ Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti	correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante. ✓ Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. ✓ Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni. ✓ Ascolta narrazioni o letture dell' insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali. ✓ Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni.	✓ Comprende e utilizza correttamente i nessi temporali e causali riferiti a esperienze vissute o a narrazioni semplici. ✓ Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto. ✓ Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. ✓ Riferisce in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante. ✓ Esegue consegne e indicazioni anche di una minima complessità impartite dall'insegnante e chiede spiegazioni quando non ha compreso. ✓ Inventa, insieme ai compagni, situazioni di gioco, storie, giochi e passatempi; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni. ✓ Inventa semplici rime e filastrocche.
--	--	---	--

		✓ A partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto. ✓ Distingue i simboli delle lettere dai numeri. ✓ Copia il proprio nome. ✓ Dato un esempio, sa sillabare parole. ✓ Inventa parole; ipotizza il significato di parole non note.	✓ Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e, viceversa, illustra un racconto con sequenze o traducendo l'argomento principale in unica illustrazione. ✓ Scrive da solo il proprio nome. Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole. ✓ Sillaba spontaneamente parole e fonde sillabe in parole. ✓ Inventa parole anche a partire da radici di parole note; ipotizza e ricostruisce il significato di parole non note a partire dal suono o dal contesto
--	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

CAMPI D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza	• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana • Pronuncia di un repertorio di parole e frasi

• Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana	memorizzate di uso comune • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane	
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
		Ricezione orale (ascolto) • Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente Produzione orale • Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine • Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione,

		anche se formalmente difettose
COMPITI SIGNIFICATIVI		EVIDENZE
• Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti, gli animali • Presentarsi • Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frase in lingua straniera.		• Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate • Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria • Individua il significato di semplici frasi proposte in inglese dall'insegnante contenenti termini noti • Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti

SEZIONE B: Livelli di padronanza
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
✓ Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante	✓ Riproduce parole e brevissime frasi pronunciate dall'insegnante. ✓ Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria ✓ Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.	✓ Nomina con il termine in lingua straniera gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, gli animali, le parti del corpo, indicandoli correttamente. ✓ Sa utilizzare in modo pertinente semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc... ✓ Riproduce filastrocche e canzoncine. ✓ Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato	✓ Utilizza semplici frasi standard che ha imparato in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. ✓ Traduce in italiano semplicissime frasi proposte dall'insegnante (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

CAMPI D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

<i>SEZIONE A: Traguardi formativi</i>	
<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i>
• Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri ;contare • Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. • Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. • Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. • Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli	• Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata • Linee del tempo • Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni • Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti ,dietro, destra, sinistra...) • Raggruppamenti • Seriazioni e ordinamenti

organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. • Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. • Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze • Relativamente alla religione cattolica: • Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	• Serie e ritmi • Simboli, mappe e percorsi • Figure e forme • Numeri e enumerazione • Strumenti e tecniche di misura		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	

• Ordinare e raggruppare oggetti in base a caratteristiche (tutti i giocattoli; i bottoni rossi e quelli blu...) • Riconoscere le differenze di quantità utilizzando stimoli percettivi	• Raggruppare oggetti per caratteristiche e funzioni • Riprodurre ritmi grafici • Operare corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche; ordina sequenze. • Utilizzare correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno	• Raggruppare secondo criteri (dati o personali) • Numerare (ordinalità, cardinalità del numero) • Seriare secondo attributi e caratteristiche • Riconoscere l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli • Elaborare previsioni ed ipotesi
• Riconoscere forme e caratteristiche di oggetti di vita quotidiana	• Riconoscere oggetti in base ad una proprietà • Conoscere e discriminare alcune figure geometriche • Utilizzare materiale strutturato in maniera creativa (costruzioni, chiodini, ...)	• Distinguere analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni • Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni • Costruire modelli di rappresentazione della realtà

• Orientarsi nello spazio scuola • Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento • Discriminare tra ambienti interni ed esterni • Riconoscere gli spostamenti funzionali a recarsi negli spazi scolastici abituali • Riconoscere la propria realtà territoriale (tradizioni)	• Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra, sotto, dentro, • Collocare nello spazio se stesso, oggetti, persone secondo gli indicatori spaziali • Seguire un percorso sulla base di indicazioni date • Riconoscere le impronte degli animali	• Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta • Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali) • Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi • Realizzare percorsi ritmici binari e ternari • Leggere e produrre mappe e percorsi utilizzano simbologie convenzionali e non • Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali
• Operare manipolazioni per identificare oggetti e materiali	• Osservare oggetti attraverso l'uso dei cinque sensi e riconoscerne qualità	• Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi

• Osservare le fasi della crescita dei semi • Osservare il tempo atmosferico e distinguere fenomeni opposti (caldo/freddo, sole/pioggia)	• Osservare ed esplorare la natura e le sue trasformazioni • Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale • Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale	• Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine • Porre domande sulle cose e la natura • Descrivere e confrontare fatti ed eventi • Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni • Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati
• Orientarsi nel tempo della vita quotidiana • Distinguere il giorno dalla notte • Discriminare tra attività diurne e notturne	• Collocare persone, fatti ed eventi secondo prima e dopo • Riconosce la successione di azioni quotidiane • Riconoscere semplici mutamenti dovuti al trascorrere del tempo	• Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà • Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni • Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti le persone e i fenomeni (relazioni temporali)

COMPITI SIGNIFICATIVI	EVIDENZE
• Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata • Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc. • Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc..; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale,ecc.) • Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane • Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni(nel corpo,negli abiti,nei giochi,nelle persone) portando reperti per confronto e producendo una "mostra" • Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persona, ecc. • Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno	• Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio • Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento • Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi • Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc. • Utilizzare quantificatori; numerare • Esplorare e scoprire possibili funzioni ed uso di strumenti tecnologici • Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano

(intenzioni progettuali • Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle • Eseguire semplici rilevazioni statistiche(sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...) • Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni	• Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati
---	--

SEZIONE B: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
LIVELLI DI PADRONANZA	

1	2	3	4
✓ Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.); ✓ Ordina oggetti in base a macro-caratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante ✓ Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni. Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (giovane - anziano; animale adulto - cucciolo;	✓ Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente. ✓ Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante. ✓ Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cechi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu...) Riproduce ritmi sonori e grafici. ✓ Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e	✓ Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente. ✓ Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali. ✓ Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza. Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura ✓ Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.) ✓ Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti con	✓ Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante, se riguardano situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate. ✓ Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in una semplice linea del tempo eventi salienti della propria storia personale; racconta in maniera coerente episodi della propria storia personale ed esperienze vissute. ✓ Individua trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone e sa darne motivazione. ✓ Ordina correttamente i giorni della settimana; nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti (estate = vacanze; natale = inverno, ecc.) ✓ Utilizza con proprietà i concetti

albero con foglie – albero spoglio, ecc.) ✓ Risponde con parola - frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata. --- ✓ Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...). ✓ Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove	noti della scuola. ✓ Colloca gli oggetti negli spazi corretti. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni. ✓ Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali ✓ Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio etc.)	sicurezza; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti. ✓ Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli.). ✓ Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la struttura. ✓ Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10. ✓ Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche; ordina sequenze. Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno. ✓ Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.	topologici sopra/sotto; avanti/dietro; vicino/lontano e si orienta nello spazio con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, se riferiti a spazi vicini e molto noti. ✓ Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri; in classificazioni o seriazioni date di oggetti o rappresentante graficamente, individua, a richiesta, i criteri e gli eventuali elementi estranei. ✓ Inventa sequenze grafiche spiegandone la struttura. Utilizza correttamente i quantificatori “alcuni”, “una parte”. ✓ Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi; orientato, verifica attraverso la conta (es. la collana più lunga ha necessariamente più elementi rispetto alla collana corta?) ✓ Esplora manufatti meccanici e tecnologici (giochi, strumenti), spiegandone la funzione e il funzionamento dei più semplici ✓ Distingue e spiega le caratteristiche dei materiali impiegati quotidianamente.
---	---	---	---

			✓ Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura.
--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE
CAMPI D'ESPERIENZA: LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE – TUTTI

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	- Il computer e i suoi usi - Mouse - Tastiera - Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili....)

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Osservare le componenti principali del computer	• Conoscere e denominare le componenti principali del computer	• Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti • Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio • Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer • Familiarizzare con forme di scrittura e numeri attraverso il computer • Riconoscere i simboli sulla tastiera alfabetica e Visionare immagini, opere artistiche, documentari
<i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i>		<i>EVIDENZE</i>

• Utilizzare la tastiera alfanumerica e numerica una volta memorizzati i simboli • Visionare immagini, opere artistiche, documentari • Eseguire giochi al computer con programmi didattici	• Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche • Utilizzare tastiera e mouse; aprire icone e file. • Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici • Utilizzare il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali
--	---

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
✓ Assiste a	✓ Sotto la stretta supervisione e le istruzioni	✓ Con precise istruzioni dell'insegnante,	✓ Da solo o in coppia, con la

rappresentazioni multimediali ✓ Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi.	precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo. ✓ Visiona immagini presentate dall'insegnante.	esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri. ✓ Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro ✓ Realizza semplici elaborazioni grafiche. ✓ Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.	sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse. ✓ Utilizza la tastiera alfabetica e numerica. ✓ Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento. ✓ Visiona immagini e documentari
--	---	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE

CAMPI D'ESPERIENZA: TUTTI

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZE SPECIFICHE		CONTENUTI DISCIPLINARI	
• Acquisire ed interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.		• Semplici strategie di memorizzazione • Schemi, tabelle, scalette • Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro	
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	
• Memorizzare filastrocche/ poesie/canzoncine • Ascoltare e comprendere un messaggio ricevuto • Prestare attenzione durante i momenti di narrazione • Seguire con interesse filmati, video e	• Memorizzare filastrocche/ poesie/ canti • Seguire con interesse filmati, video e sequenze illustrati • Ascoltare le storie partecipando attivamente (fare anticipazioni, domandare, completare) • Riconoscere situazioni problema nel vissuto quotidiano e partecipare al	• Utilizzare semplici strategie di memorizzazione • Rispondere a domande su un testo o su un video • Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute	

sequenze illustrate • Partecipare alla risoluzione collettiva di situazioni problema relative al vissuto del gruppo-classe • Conoscere i materiali della classe e la loro funzione	riconoscimento della loro soluzione • Portare a termine semplici consegne • Riconoscere l'idea centrale di un testo ascoltato e/o di un video • Riconoscere in una sequenza di immagini quelle relative alla storia narrata • Utilizzare i materiali della classe funzionalmente al tipo di attività da svolgere	• Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. • Compilare semplici tabelle • Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto
COMPITI SIGNIFICATIVI	EVIDENZE	
• Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana)	• Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...)e spiegarle	

• Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. • Costruire mappe, schemi, “alberi”, riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali. • A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle. • A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.	• Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti • Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive • Ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ... • Utilizzare strumenti predisposti per organizzare dati • Motivare le proprie scelte
---	--

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
✓ Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo). ✓ Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. ✓ Applica la risposta suggerita. ✓ Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.	✓ Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione. ✓ Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni. ✓ Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta.	✓ Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione. ✓ Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto ✓ all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. ✓ Utilizza semplici tabelle già predisposte per	✓ Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. ✓ Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. ✓ Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni..

		organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite. ✓ Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	
--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

CAMPI D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

<i>SEZIONE A: Traguardi formativi</i>	
<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i>
Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...)

espressi in modo adeguato.

- Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.
- Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
- Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.
- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone,

- Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Regole della vita e del lavoro in classe
- Significato della regola
- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)

delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. <i>Relativamente alla religione cattolica:</i> • Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Riconoscere l'insegnante come punto di riferimento e accettarne richiami e osservazioni • Discriminare tra comportamenti corretti e non in situazioni di gioco e di lavoro • Sperimentare il gruppo come	• Riconoscere e rispettare le regole dei giochi e quelle funzionali al gruppo • Riconoscere le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri	• Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni • Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro • Canalizzare progressivamente la propria aggressività in

comunità sociale (attività collettive, condivisione di giochi e materiali, le turnazioni)		comportamenti socialmente accettabili
• Esprimere i propri bisogni utilizzando enunciati minimi comprensibili • Raccontare i propri vissuti • Aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno • Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali • Scambiare giochi, materiali, ecc.	• Utilizzare semplici e brevi frasi per esprimere bisogni, emozioni • Interagire verbalmente con i compagni in situazioni di gioco e di lavoro, esprimendo le proprie idee, per trovare accordo • Manifestare interesse per le attività proposte • Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i contesti, i ruoli • Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse • Collaborare con gli altri	• Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni • Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato • Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni) • Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro • Rispettare i tempi degli altri • Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune

		• Aiutare i compagni che manifestano difficoltà o chiedono aiuto
• Superare la paura dell'abbandono acquisendo maggiore sicurezza	• Acquisire un certo grado di autonomia nell'esecuzione di semplici lavori	• Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia
• Riconoscere le differenze di genere tra i compagni (maschi e femmine) • Conoscere la propria realtà territoriale	• Riconoscere le caratteristiche fisiche che differenziano il genere • Conoscere le proprie tradizioni attraverso l'uso di diverse forme di documentazione	• Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale • Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali
COMPITI SIGNIFICATIVI		EVIDENZE
• A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. • Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli		• Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato • Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita

convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; • Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni • Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni • Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare • Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. • Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza • Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti • Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini nonnativi. • Allestire attività manipolative e motorie(cucina,	• Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole... • Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo • Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.
---	---

costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità	
--	--

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
✓ Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto. ✓ Interagisce con i compagni nel gioco	✓ Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante. ✓ Gioca con i compagni	✓ Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. ✓ Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo	✓ Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.

prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi. ✓ Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante. ✓ Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità. ✓ Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.	scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. ✓ Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità ;recepisce le osservazioni dell'adulto. ✓ Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. ✓ Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà. ✓ Accetta le	accordi e ideando attività e situazioni. ✓ Partecipa attivamente al gioco simbolico ✓ Partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. ✓ Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. ✓ Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto. ✓ Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. ✓ Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi. ✓ Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce	✓ Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. ✓ Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo ✓ Presta aiuto di propria iniziativa a compagni in difficoltà ✓ Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni. ✓ Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta
---	---	--	--

	osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.	alcune tradizioni della propria comunità. ✓ Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni. ✓ Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	dell'adulto. ✓ Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi. ✓ Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.
--	---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

CAMPI D'ESPERIENZA: TUTTI

SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI	
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni • Assumere e portare a termine compiti e iniziative • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problemsolving	• Regole della discussione • I ruoli e la loro funzione • Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) • Fasi di un'azione • Modalità di decisione	
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Esprimere gradimento/non gradimento di un'esperienza e	• Esprimere gradimento/non gradimento di	• Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto

motivarlo • Orientarsi nella scelta di giochi, giocattoli, • compagni di gioco • Riconoscere i diversi ruoli all'interno della famiglia e a scuola	un'esperienza e motivarlo • Orientarsi nella scelta di giochi, giocattoli, compagni di gioco • Proporre al gruppo un'attività/gioco preferito • Esprimere le proprie idee • Riconoscere i diversi ruoli all'interno della famiglia e a scuola • Riconoscere situazioni problematiche • Riconoscere i diversi fenomeni dell'ambiente naturale ed umano • Collaborare con gli adulti e i compagni • Verbalizzare esperienze collettive e personali	• Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti • Giustificare le scelte con semplici spiegazioni • Formulare proposte di lavoro, di gioco • Confrontare la propria idea con quella altrui • Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro • Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza • Formulare ipotesi di soluzione • Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza • Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante
---	--	--

		• Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... • Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro • Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.
COMPITI SIGNIFICATIVI		EVIDENZE
• Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni • Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni attuarle e verificare • Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa		• Prendere iniziative di gioco e di lavoro • Collaborare e partecipare alle attività collettive • Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza • Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di

• “Progettare” un’attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione • Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura • Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l’insegnante	più possibilità • Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco • Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni
---	--

SEZIONE B: Livelli di padronanza
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA’
LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
✓ Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni	✓ Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. ✓ Chiede se non ha capito. ✓ Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato. ✓ Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. ✓ Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. ✓ Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella	✓ Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. ✓ Assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. ✓ Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. ✓ Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non	✓ Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli. ✓ Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. ✓ Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni in difficoltà. ✓ Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. ✓ Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. ✓ Opera scelte tra diverse alternative, motivandole.

	classe. ✓ Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli. ✓ Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.	riesce. ✓ Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. ✓ Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti. ✓ Opera scelte tra due alternative, motivandole. ✓ Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. ✓ Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.	✓ Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. ✓ Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. ✓ Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.
--	---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPI D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
• Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura) • Relativamente alla religione cattolica: • Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	• Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi • Principali forme di espressione artistica • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea • Gioco simbolico

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu) • Colorare immagini • Sperimentare le tecniche di manipolazione • Esplorare i materiali a disposizione • Migliorare la manualità attraverso la manipolazione di materiale amorfo • Utilizzare creativamente gli oggetti a disposizione	• Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari • Colorare immagini • Sviluppare le tecniche di manipolazione • Utilizzare con creatività i materiali a disposizione • Impugnare in modo corretto differenti strumenti • Acquisire padronanza di nuove tecniche espressive • Presentare i propri lavori • Interpretare un copione narrativo – sonoro	• Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. • Usare modi diversi per stendere il colore • Utilizzare i diversi materiali per rappresentare • Impugnare differenti strumenti e ritagliare • Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti

		• Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni • Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse
• Sperimentare e utilizzare alcuni gesti comunicativi	• Raccontare una storia utilizzando anche il linguaggio corporeo • Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo	• Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico • Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale
• Riconoscere il suono della propria voce, della voce dell'insegnante e dei compagni	• Partecipare attivamente al canto corale	• Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri

• Ascoltare e riconoscere suoni tipici di ambienti familiari (versi degli animali, segnali acustici...) • Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo • Ascoltare conte e filastrocche	• Esplorare l'ambiente scolastico (interno ed esterno) per raccogliere i suoni caratteristici • Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale • Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali • Ascoltare brani musicali • Assistere a brevi spettacoli teatrali	• Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare • Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. • Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. • Ascoltare brani musicali. • Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...) • Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.
--	--	---

		Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato
COMPITI SIGNIFICATIVI		EVIDENZE
- Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico- gestuale - Drammatizzare situazioni, testi ascoltati - Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto - Copiare opere di artisti; commentare l'originale - Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. - Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione - Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i		- Riferire in forma orale per sommi capi il contenuto generale di spettacoli, film, documentari... - Illustrare racconti, film, spettacoli - Drammatizzare racconti, narrazioni, filmati - Realizzare giochi simbolici - Realizzare manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche - Esprimere semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audiovisivamente - Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo col corpo, eseguire semplici danze

suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc. • Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca • Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. • Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali.	• Esprimere valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati • Riprodurre ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce, con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo, tastiera...) • Partecipare al canto corale
---	--

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
✓ Segue spettacoli per bambini mantenendo	✓ Segue spettacoli per bambini con buon	✓ Segue spettacoli teatrali, filmati,	✓ Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse,

l'attenzione per brevi periodi. ✓ Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva. ✓ Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo. ✓ Colora su aree estese di foglio. ✓ Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori. ✓ Riproduce semplici ritmi sonori.	interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi. ✓ Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. ✓ Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti. ✓ Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi. ✓ Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati. ✓ Canta semplici canzoncine	documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire. ✓ Manifesta apprezzamento per opere d'arte ed esprime semplici giudizi estetici seguendo il proprio gusto personale. ✓ Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza. ✓ Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo. ✓ Usa diverse tecniche coloristiche. ✓ Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi	sapendone riferire per sommi capi il contenuto e rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di drammatizzazione. ✓ Manifesta interesse e apprezzamento Per le opere d'arte e i beni culturali del proprio territorio e visti in foto e documentari, valutandoli secondo il proprio gusto estetico personale. ✓ Pone domande su di essi, sulla loro funzione e li rappresenta sotto forma di disegni e manufatti plastici. ✓ Il disegno e le attività plastico-manipolative sono improntate a intenzionalità e buona accuratezza. ✓ Nella coloritura, realizzata con diverse tecniche coloristiche e realismo cromatico, riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione. ✓ Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale. ✓ Produce sequenze sonore e ritmi con
---	---	--	---

		personali. ✓ Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici. ✓ Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.	materiali e strumenti strutturati; utilizza le note musicali nella produzione sonora, pur non trattandole come lettura o grafia. ✓ Canta canzoncine individualmente e in coro e partecipa alle attività di drammatizzazione con interesse, portando contributi personali originali
--	--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPI D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

<i>SEZIONE A: Traguardi formativi</i>	
<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i>
• Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole ;assumere responsabilità delle	• Il corpo e le differenze di genere • Regole di igiene del corpo e degli ambienti

proprie azioni e per il bene comune • Utilizzare gli aspetti comunicativo – relazionali del messaggio corporeo • Utilizzare nell’esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita • Relativamente alla religione cattolica: • Riconoscere nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni.		• Gli alimenti • Il movimento sicuro • I pericoli nell’ambiente e i comportamenti sicuri • Le regole dei giochi	
3 ANNI		4 ANNI	
Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento	
• Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi • Utilizzare diversi schemi motori (rotolare – strisciare –correre)		• Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente • Utilizzare e coordinare diversi schemi motori (correre - saltare – afferrare - lanciare ecc..)	
		5 ANNI	
		Obiettivi di apprendimento	
		• Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere • Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare	

• Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni	• Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine • Riconoscere e rispettare le corrette pratiche igieniche	• Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia • Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé • Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute
• Eseguire semplici giochi con la palla • Imitare e ripetere movimenti e gesti dell'insegnante • Distinguere tra comportamenti giusti e sbagliati	• Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati • Partecipare al gioco collettivo rispettando le indicazioni date dall'insegnante	• Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi • Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza
	• Rispettare il proprio turno di azione nel gioco	• Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi • Rispettare le regole nei giochi • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo

COMPITI SIGNIFICATIVI	EVIDENZE
• Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori dell'individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. • Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc. • Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi • Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date • In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto • In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi;	• Individuare e nominare le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni; individuare e riconoscere segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore, ecc.) • Individuare elementi connessi alle differenze di genere • Individuare semplici norme di igiene e di salute per proprio corpo e osservarle • Gestire in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici • Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici • Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici • Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri; osservare comportamenti atti a prevenire rischi

fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente scorrette presenti nel gruppo. • Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena)	• Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo • Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.
--	--

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IL CORPO E IL MOVIMENTO			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
✓ Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi.	✓ Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene	✓ Osserva in autonomia le pratiche routinarie di	✓ Osserva le pratiche quotidiane di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai

✓ Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; ✓ Si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell'adulto. ✓ Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. ✓ Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. ✓ Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare. ✓ Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai	personale. ✓ Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. ✓ Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà. ✓ Mangia correttamente servendosi delle posate; - -esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti. ✓ Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità. ✓ Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali	igiene e pulizia personale. ✓ Si sveste e si riveste da solo maneggiando anche asole e bottoni, purché di adeguate dimensioni. ✓ Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli. ✓ Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire. ✓ Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. ✓ Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.	compagni. ✓ Maneggia anche indumenti con asole e bottoni e aiuta i compagni a lavarsi, vestirsi e svestirsi. ✓ Mangia compostamente facendo corretto uso delle posate. ✓ Partecipa ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte incontestabili. ✓ Rispetta le regole e sa spiegarne il motivo, accettando le conseguenze delle violazioni. ✓ In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni; ipotizza semplici misure di riduzione della pericolosità. ✓ Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi. ✓ Controlla in maniera accurata alcune
--	--	---	---

compagni	✓ Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita. ✓ Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare. ✓ ✓ Segue semplici ritmi attraverso il movimento ✓ Controlla la coordinazione oculo - manuale in attività grosso- motorie; sommariamente nella manualità fine.	✓ Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio. ✓ Si muove seguendo accuratamente ritmi. ✓ Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare...).	operazioni di manualità fine: colorare, piegare, tagliare lungo una riga, seguire una riga in un foglio riproducendo sequenze grafiche o il proprio nome ✓ Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze. ✓ Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche. ✓ Distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti. ✓ Conosce alcuni comportamenti e situazioni dannosi per la salute (alimentazione, fumo, contatto con sostanze pericolose, ecc.) e adotta soluzioni alla sua portata per farvi fronte, ridurre il rischio, evitarli.
----------	---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA –

DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi ITALIANO		
COMPETENZE SPECIFICHE		CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento		• Principali strutture grammaticali della lingua italiana • Elementi di base delle funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo • Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi • Principali connettivi logici • Parti variabili del discorso ed elementi principali della frase semplice
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

Ascolto e parlato • Prestare attenzione al contenuto di una comunicazione • Ascoltare e comprendere consegne, richieste, indicazioni e istruzioni fornite dal docente • Dialogare con l'insegnante e con i compagni, interagendo in modo adeguato alla situazione e rispettando le regole stabilite • Raccontare con ordine cronologico episodi di vita familiare, vissuti, storie	Ascolto e parlato • Ascoltare esperienze, fatti, storie mantenendo un atteggiamento interessato e partecipe • Riesporre il contenuto di una storia ascoltata secondo una logica sequenziale • Comprendere lo scopo e il contenuto di una comunicazione • Ascoltare e comprendere consegne, richieste, indicazioni e istruzioni sempre più complesse • Partecipare attivamente a conversazioni rispettando le regole della conversazione efficace e intervenendo in modo chiaro e pertinente • Raccontare con ordine cronologico e logico episodi di vita familiare, vissuti, storie	Ascolto e parlato • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione), rispettando i turni di parola • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti
Lettura • Acquisire ed utilizzare la tecnica della lettura • Leggere le immagini a corredo di un testo e ideare anticipazioni sul contenuto • Identificare l'idea centrale di	Lettura • Consolidare la tecnica della lettura strumentale nella modalità ad alta voce, curando l'intonazione e rispettando la scansione logico-semanticamente segnalata dai segni di interpunzione	Lettura • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole

semplici testi • Riconoscere in un testo i connettivi logico- temporali	• Utilizzare la tecnica della lettura silenziosa • Inferire il contenuto di un testo a partire dagli indicatori di contenuto, formulare ipotesi e verificarle attraverso la successiva lettura • Ipotizzare significati di parole traendoli dal contesto e trarre inferenze semantiche in testi bucati • Leggere e isolare informazioni, riconoscere incongruenze, stabilire relazioni logiche • Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendone il significato globale e riconoscendone scopo e funzione • Analizzare in un testo le connessioni logico- temporali e causali • Riconoscere la struttura di testi narrativi e descrittivi • Riconoscere l'importanza della lettura e intuirne gli scopi • Leggere e comprendere brevi testi di uso quotidiano (avvisi, menù, cartelli, insegne, ...)	non note in base al testo • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago
Scrittura • Acquisire la tecnica della scrittura • Scrivere copiando e sotto dettatura • Comporre semplici frasi partendo	Scrittura • Consolidare la competenza tecnica della scrittura • Scrivere sotto dettatura con	Scrittura • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura • Scrivere sotto dettatura, curando in modo

da immagini e/o situazioni date • Scrivere frasi relative ad immagini in sequenza temporale • Produrre autonomamente semplici frasi per esprimere emozioni, desideri, pensieri	correttezza ortografica • Scrivere messaggi adeguati allo scopo e al destinatario con correttezza ortografica • Produrre testi narrativi e descrittivi con l'uso di tracce date, domande stimolo, immagini date • Produrre brevi testi relativi a esperienze personali	particolare l'ortografia • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Attribuire un significato corretto alle parole conosciute • Utilizzare le parole conosciute adeguatamente ai contesti comunicativi • Stabilire semplici relazioni lessicali fra parole sulla base dei contesti ampliando progressivamente il proprio bagaglio lessicale	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Riconoscere termini nell'ambito del contesto • Stabilire relazioni lessicali secondo criteri dati (sinonimi, contrari, omonimi...) • Riconoscere campi semantici • Attribuire un corretto significato a nuove parole attraverso il contesto • Utilizzare le nuove parole apprese in contesti diversi • Riconoscere parole "sconosciute" nei testi letti e ascoltati	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Riconoscere il contesto di alcuni messaggi orali e scritti • Riconoscere la frase come un	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Riconoscere la differente valenza comunicativa dei messaggi orali e di quelli scritti	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad esempio: maggiore o minore efficacia comunicativa,

insieme ordinato di parole • Identificare la concordanza tra i principali elementi del discorso • Identificare la struttura della frase • Riconoscere le principali convenzioni ortografiche • Compiere semplici osservazioni su fonemi e grafemi per coglierne la corrispondenza. • Attivare semplici riflessioni sulle convenzioni ortografiche	• Comprendere il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato • Riconoscere e classificare le più semplici categorie morfo-sintattiche • Analizzare la struttura della frase • Identificare e utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche	differenze tra testo orale e testo scritto ecc.) • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta
--	---	---

SEZIONE A: Traguardi formativi Italiano	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	• Principali strutture grammaticali della lingua italiana • Elementi di base delle funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

	• Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi argomentativi • Principali connettivi logici • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici • Tecniche di lettura analitica e sintetica • Tecniche di lettura espressiva • Denotazione e connotazione • Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini • Uso dei dizionari • Principali meccanismi di formazione e derivazione
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Ascolto e parlato • Prestare attenzione all'interlocutore, comprendere regole ed istruzioni. • Analizzare gli elementi e le informazioni in una comunicazione • Utilizzare le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo (formulare domande, guardare l'interlocutore, chiedere spiegazioni.) • Ascoltare testi di varia tipologia mantenendo l'attenzione necessaria per la loro comprensione	Ascolto e parlato • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ecc.) • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una

• Comprendere l'uso di forme differenti di testo in relazione a diversi contesti • Comprendere semplici testi derivanti dai principali media, cogliendone i contenuti principali. • Partecipare a discussioni di gruppo, con interventi ordinati e pertinenti • Esprimersi in modo coerente e organico rispettando le regole della comunicazione e adeguando il registro linguistico alla situazione • Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni, comprendere le idee e la sensibilità altrui, partecipando alle interazioni comunicative • Riferire oralmente esperienze, pensieri, stati d'animo, opinioni. rispettando un ordine temporale e causale • Organizzare un breve discorso orale, utilizzando scalette mentali o scritte	discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta
Lettura • Utilizzare diverse tecniche di lettura in relazione a testo e scopo (lettura di scorrimento, lettura di orientamento, lettura selettiva) • Utilizzare diverse strategie di comprensione in relazione a testo e scopo • Cogliere il significato di disegni, simboli o immagini che chiariscono il contenuto di un testo. • Fare anticipazioni a partire da immagini, titoli, parti di un testo.	Lettura • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzarne il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere

• Riconoscere informazioni implicite ed esplicite di testi di uso concreto e non e riorganizzarle attraverso appunti, schemi, tabelle, mappe, ecc. • Leggere e comprendere testi di vario tipo, riconoscendone le principali caratteristiche strutturali e di genere (regolativo, descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico) • Riconoscere la varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterarie non	• Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.) • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale
Scrittura • Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa. • Riconoscere la diversità tra codice parlato e codice scritto e tenerne conto per la stesura di un testo • Pianificare la produzione di un testo in base alla tipologia, organizzando schemi, scalette, tracce, ... • Scrivere testi utilizzando le strategie funzionali alla situazione comunicativa, allo scopo e al destinatario • Produrre testi coesi e coerenti e ortograficamente corretti di diversa tipologia (regolativo, descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico) • Rielaborare i testi in modo creativo • Compiere operazioni propedeutiche alla sintesi	Scrittura • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette ecc.)

• Manipolare semplici testi in base a un vincolo dato • Manipolare semplici testi per riassumere, parafrasare, riscrivere • Sperimentare l'uso della videoscrittura in relazione all'efficacia comunicativa, a scopo e destinatario	• Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni di interpunzione • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie) • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Utilizzare un linguaggio lessicalmente adeguato ai contesti comunicativi • Identificare i campi semantici cui appartengono gruppi di parole • Riconoscere relazioni di significato in parole date • Comprendere che una parola può avere più significati, riconoscerli e utilizzarli. • Comprendere il significato figurato di parole, espressioni e modi dire. • Riconoscere le parole, le espressioni e i simboli del linguaggio, matematico, scientifico, storico geografico	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso) • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico) • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio

• Ricercare parole con l'uso del dizionario	• Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Riconoscere il significato di parole cadute in disuso e relativi sinonimi di uso comune • Riconoscere le parole e le espressioni prese in prestito dalle lingue straniere • Riconoscere le parole, le espressioni e i simboli del linguaggio informatico • Giocare con le parole relativamente alla loro forma (tecniche dello scarto, della zeppa, prefissi, suffissi, alterazioni,) e al loro valore semantico (somiglianze, differenze...). • Riconoscere gli elementi fondamentali della frase e la loro funzione: soggetto e predicato, predicato nominale e il predicato verbale • Riconoscere e usare il complemento oggetto e i principali complementi indiretti • Produrre e analizzare frasi complesse • Analizzare la frase riconoscendone le principali categorie grammaticali • Valutare la correttezza ortografica nelle proprie e altrui produzioni	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte) • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico) • Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta "frase minima"): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali; riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori

SEZIONE A: Traguardi formativi
ITALIANO

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO
• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	• Principali strutture grammaticali della lingua italiana • Elementi di base delle funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo • Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi • Principali connettivi logici • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Tecniche di lettura analitica e sintetica • Tecniche di lettura espressiva • Denotazione e connotazione • Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana

• Contesto storico di riferimento di autori e opere • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso • Uso dei dizionari • Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Ascolto e parlato • Sperimentare modalità personali funzionali al miglioramento delle proprie capacità attentive durante l'ascolto • Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo	Ascolto e parlato • Riconoscere strategie personali funzionali a restare attenzione per un tempo di ascolto necessario alle varie situazioni comunicative • Comprendere testi d'uso quotidiano (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni...)	Ascolto e parlato • Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto • Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente

• Ascoltare e valutare l'attendibilità di un messaggio in relazione al contesto • Ascoltare testi e spiegazioni effettuati dall'insegnante applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione anche sotto forma di schemi • Ascoltare la lettura espressiva di testi poetici eseguita su registrazioni di voci d'autore per identificare la musicalità dei versi • Comunicare su contenuti non necessariamente legati all'esperienza personale, ma prevalentemente concreti o noti • Organizzare l'esposizione orale di testi narrativi, descrittivi ed espositivi in maniera semplice e chiara, usando un registro adatto a chi ascolta e assumendo comportamenti atti al parlato • Sostenere, attraverso il parlato parzialmente pianificato, interazioni e semplici dialoghi programmati	• Comprendere testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari. • Cogliere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori più significativi del testo poetico • Utilizzare le proprie risorse linguistiche per comunicare su contenuti anche astratti, esprimendo visioni soggettive • Esporre un argomento utilizzando un lessico appropriato e rispettando la correttezza formale nelle comunicazioni anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer...) • Rispettare i turni di un dibattito e/o discussione su un tema stabilito apportando inferenze adeguate • Interagire in comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicali, attenendosi al tema e alle modalità richieste dalla situazione.	• Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave ecc.) • Riconoscere, all'ascolto, elementi ritmici e sonori del testo poetico • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico- cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici) • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide
--	--	--

• Rispettare le regole e i tempi di una comunicazione/conversazione richiesti dalla situazione		• Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale
Lettura • Leggere ad alta voce testi noti e non, pronunciando le parole in modo chiaro e corretto e rispettando la punteggiatura e con un volume adeguato e modulato • Leggere testi di varia natura (testo narrativo, espositivo, poetico) applicando tecniche di supporto alla comprensione (individuazione di parole-chiave, inserimento di didascalia margine, divisione in sequenze) per sintetizzare e /o ricavare informazioni principali e secondarie • Cogliere il contenuto di un testo individuandone l'argomento e le informazioni principali e riformularlo in modo sintetico • Riconoscere le caratteristiche fondamentali di testi descrittivi	Lettura • Utilizzare strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pausa, intonazione) • Leggere silenziosamente utilizzando tecniche adeguate per individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi • Individuare segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione (anafora, connettivi, punteggiatura...) • Comprendere il contenuto di un testo applicando tecniche di supporto alla comprensione (parole-chiave, sottolineatura, schemi, mappe, sintesi) • Identificare le caratteristiche fondamentali di testi descrittivi	Lettura • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. • Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

• Leggere in modo adeguato il testo mitologico riuscendo a ricostruirlo logicamente secondo la struttura linguistica più moderna e parafrasandone il contenuto • Raccogliere dati da testi espositivi per ricavare informazioni logiche per uno scopo ben preciso • Comprendere le diverse parti di cui è costituito un manuale di studio per ricavare semplici informazioni • Riconoscere il compito da affrontare interpretando correttamente la traccia proposta	• Cogliere in termini essenziali il rapporto tra opera letteraria e il contesto storico di appartenenza e riconoscere gli aspetti formali di un testo letterario e il messaggio da cui si evince l'esperienza e la sensibilità dell'autore. • Riconoscere la struttura logica e argomentativa di brevi segmenti testuali • Rielaborare informazioni da testi espositivi per arricchire le proprie conoscenze su determinati argomenti attraverso dati, notizie e spiegazioni • Ricavare informazioni usando correttamente i manuali delle discipline nelle attività di studio • Sulla base del testo formulare un progetto di gruppo o un'ipotesi di intervento pertinente	• Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul
--	--	--

		testo.
Scrittura • Elaborare liste di idee, grappoli associativi, scalette; prestare attenzione all'apertura e alla chiusura del testo; rivedere il testo e correggerlo • Produrre semplici testi, con adeguata competenza ortografica e grammaticale • Esprimere opinioni su un testo letto utilizzando una tipologia testuale semplice • Produrre un testo in base a idee, alle suggestioni e sensazioni partendo da testi su argomenti noti per un fine specifico • Scrivere appunti, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o spiegazioni effettuati dall'insegnante • Scrivere semplici testi elettronici anche con legami ipertestuali	Scrittura • Produrre testi adeguati sulla base progetto (pianificazione, revisione manipolazione) • Produrre testi di diversa tipologia (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) con adeguata competenza morfo-sintattica • Produrre testi personali organici (lettera, pagina di diario, racconti di esperienze) con adeguata competenza morfo-sintattica • Scrivere testi di tipo diverso (relazione, curriculum vitae, posta elettronica) per spiegare scelte orientative compiute • Rielaborare un testo secondo una griglia guidata o una consegna strutturata • Comporre semplici testi multimediali finalizzati ad una video presentazione • Riscrivere e/o manipolare un testo applicando trasformazioni (quali	Scrittura • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad esempio: mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad esempio: e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale) • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio: giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista);

• Utilizzare la capacità ideativa e creativa nella composizione di elaborati a partire dalla lettura di testi narrativi, poetici e teatrali • Operare transcodifiche (da un genere all'altro, da una favola a un racconto, da un testo narrativo a un testo teatrale)	modifica dell'ordine delle sequenze del testo, condensazioni, espansioni, eliminazione o aggiunta di personaggi, introduzione di nuove parti...) • Riscrivere testi letterari con procedure creative guidate applicando manipolazioni a livello stilistico o contaminazioni di più testi	scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Ricostruire il significato di un vocabolo in relazione a un determinato contesto • Comprendere e usare le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso) • Identificare campi semantici, famiglie lessicali, espressioni idiomatiche • Immaginare e utilizzare le parole della lingua come elementi di insiemi lessicali collegati tra loro dal significato • Individuare e riconoscere i meccanismi di formazione delle parole • Riconoscere la terminologia specifica utilizzando manuali e dizionari	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Utilizzare nelle attività di lettura e di produzione scritta dizionari dei sinonimi, dizionario etimologico e dizionari di nomenclatura • Conoscere le principali relazioni di significato (sinonima, antinomi polisemia...) • Usare in modo pertinente vocaboli riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico anche facendo leva sul contesto • Riconoscere i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore • Cogliere inferenze lessicali all'interno di un testo	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

	• Individuare e utilizzare strumenti di consultazione per dare risposta ai propri dubbi linguistici	• Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'internodi una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Comprendere le varietà geografiche dell'italiano • Organizzare una rubrica lessicale per consolidare la conoscenza della terminologia specifica • Riconoscere la struttura delle parole • Riconoscere la struttura della frase minima e le sue espansioni. • Riconoscere il tipo di legame logico espresso da alcuni connettivi sintatticiall'interno di un testo • Correggere i propri errori su segnalazione dell'insegnante • Analizzare gli elementi della comunicazione	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Riconoscere gli usi dei registri linguistici • Conoscere alcuni principali mutamenti e le permanenze lessicali e semantiche dellalingua latina nell'italiano e nei dialetti • Identificare campi semantici e famiglielessicali. • Distinguere i meccanismi di arricchimento del lessico (formazione, prestito linguistico...) • Analizzare le funzioni logiche della frase semplice	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Riconoscere le principali relazioni tra i significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campisemantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni di interpunzione e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

• Identificare e classificare i diversi i tipi di testo in base alla funzione comunicativa e allo scopo.	• Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo • Individuare le relazioni sintattiche all'interno di un testo • Riconoscere e applicare il tipo di legame logico espresso da alcuni connettivi sintattici e i segni di interpunzione all'interno di un testo • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante e intervenire sui propri scritti operando revisioni • Riconoscere alcuni aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato...) • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi regolativi).	• Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
--	---	---

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE

EVIDENZE

COMPITI SIGNIFICATIVI

- ❖ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della

ESEMPI

- ❖ Osservare e analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione),

conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari ❖ Ascolta e comprende testi di vario tipo “diretti” e “trasmessi” dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi ❖ Espone oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc.) ❖ Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni ❖ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario ❖ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità) ❖ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ❖ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse(plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo ❖ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi	rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato, e farne oggetto di spiegazione ❖ Analizzare testi comunicativi particolari, come ad esempio il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta ❖ Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone; spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento ecc.; moderare una riunione, un’assemblea o un lavoro di gruppo; dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...) ❖ Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi ❖ Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), con il supporto dell’insegnante: narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi argomentazioni, pubblicità); esposizioni, relazioni, presentazioni; manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti; regolamenti di giochi, della classe, della scuola; lettere non formali e formali per scopi diversi; lettere informali e formali; modulistica legata all’esperienza concreta ❖ Redigere, nell’ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (ad esempio: sulla raccolta differenziata, sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari...) ❖ Predisporre schede informative a corredo di mostre ed esposizioni, organizzate nell’ambito di attività scolastiche
---	--

		❖		
SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo. ✓ Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. ✓ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente.	✓ Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. ✓ Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. ✓ Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con	✓ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ✓ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	✓ Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. ✓ Interagisce in modo corretto con adulti e compagni, modulando	✓ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

con l'aiuto di domande stimolo. ✓ Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite. ✓ Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime. ✓ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità. ✓ Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi, tali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.	l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. ✓ Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. ✓ Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. ✓ Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. ✓ Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). ✓ Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale	✓ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi ✓ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. ✓ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali. ✓ Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola	efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. ✓ Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi". ✓ Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe. ✓ Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in	✓ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ✓ Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. ✓ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc.).
--	---	---	--	---

	da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. ✓ Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. ✓ Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. ✓ Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. ✓ Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.	offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ✓ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ✓ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà delle situazioni comunicative. ✓ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). ✓ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione	Internet, supporti multimediali; ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi. ✓ Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare. ✓ Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo. ✓ Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.	✓ Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. ✓ Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. ✓ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo)
--	---	---	---	---

		logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	✓ Comprende e utilizza un lessico ricco, relativo ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio. ✓ Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto. ✓ Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in	adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. ✓ Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali a quelli iconici e sonori. ✓ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità). ✓ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ✓ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
--	--	--	--	--

			comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. ✓ Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.	✓ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ✓ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali, utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUE STRANIERE -

DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi: INGLESE		
COMPETENZE SPECIFICHE		CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali • Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati		• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Ascolto (comprensione orale) • Percepire la realtà sonora nel suo complesso e il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi • Identificare e memorizzare parole relative agli ambiti lessicali trattati. • Identificare il senso globale di semplici messaggi	Ascolto (comprensione orale) • Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi • Ascoltare e comprendere parole di ambiti lessicali trattati e frasi di uso quotidiano. • Ascoltare e comprendere semplici dialoghi e storie illustrate.	Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia

• Eseguire semplici istruzioni relative all'ambiente e alla vita scolastica • Ascoltare e comprendere semplici parole ed espressioni augurali relative alle principali festività anglosassoni	• Eseguire semplici comandi relativi all'ambiente e alla vita quotidiana • Ascoltare e comprendere semplici parole ed espressioni augurali relative alle principali festività anglosassoni.	
Parlato (produzione e interazione orale) • Identificare e nominare oggetti, colori, numeri (fino a 10), animali, ... • Ripetere semplici dialoghi interpretando il ruolo del personaggio • Utilizzare semplici espressioni augurali relative alle principali festività dei paesi anglosassoni e alle ricorrenze	Parlato (produzione e interazione orale) • Identificare e nominare oggetti, colori, numeri (fino a 20), animali, cibi, componenti della famiglia, • Ripetere semplici dialoghi interpretando il ruolo del personaggio. • Rispondere a saluti informali, espressioni di presentazione personale e informazioni su oggetti/animali/persone • Interagire con adulti o coetanei utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate e adatte alla situazione • Utilizzare espressioni augurali relative alla principale festività dei paesi anglosassoni e alle ricorrenze	Parlato (produzione e interazione orale) • Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione
Lettura (comprensione scritta) • Mettere in relazione parola/immagine e personaggio/fumetto • Riconoscere la forma scritta di parole familiari su semplici cartelli (segnali, slogan, programmi televisivi)	Lettura (comprensione scritta) • Mettere in relazione parole/frasi con la relativa immagine • Leggere e comprendere parole e semplici espressioni relative ad ambiti familiari • Leggere e comprendere semplici fumetti	Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale

Scrittura (produzione scritta)	Scrittura (produzione scritta)	Scrittura (produzione scritta)
• Utilizzare tracce di parole per familiarizzare con la lingua scritta • Copiare parole attinenti alle attività svolte in classe	• Utilizzare tracce di parole per familiarizzare con la lingua scritta • Copiare o completare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo

SEZIONE A: Traguardi formativi: INGLESE	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali • Interagire per iscritto, anche informato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune • Uso del dizionario bilingue • Regole grammaticali fondamentali • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali • Cenni di civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze...)
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

Ascolto (comprensione orale) • Comprendere ed eseguire procedure relative a compiti assegnati • Discriminare i particolari di descrizioni, di dialoghi, di brevi narrazioni • Comprendere precisi elementi in un testo ascoltato. • Inferire il contenuto globale di un dialogo e/o di un semplice testo attraverso il riconoscimento di indicatori quali suoni onomatopeici, parole chiave, suoni di contesto • Ascoltare e comprendere espressioni augurali, canti relativi alle principali festività, usi, tradizioni e aspetti della civiltà dei paesi anglosassoni	Ascolto (comprensione orale) • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti • Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale
Parlato (produzione e interazione orale) • Riconoscere e usare il lessico relativo alla famiglia, ai mesi, settimana, stagioni, orario, tempo atmosferico, sistema monetario, mestieri, luoghi pubblici, animali selvatici, numeri cardinali ed ordinali fino al 100, ... • Descrivere persone, animali e oggetti utilizzando lessico e strutture memorizzate • Chiedere e dare informazioni riguardanti sé stesso, persone, animali, altro • Comunicare in coppia o in gruppo in situazioni di role-play usando materiale strutturalmente e lessicalmente controllato	Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
Lettura (comprensione scritta) • Riconoscere parole nuove facendo riferimento al contesto • Identificare istruzioni e consegne scritte • Comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari	Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari

Scrittura (produzione scritta) • Completare testi e/o dialoghi inerenti argomenti noti utilizzando lessico e strutture conosciuti • Scrivere autonomamente frasi relative alle strutture apprese oralmente • Scrivere brevi testi su modello dato (messaggi augurali, presentazioni, descrizioni, lettere)	Scrittura (produzione scritta) • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie ecc.
Riflessione sulla lingua • Osservare coppie di parole simili come forma e distinguerne il significato • Attribuire un corretto significato ad un gruppo più vasto di parole acquisite (famiglie semantiche) • Riconoscere il rapporto tra strutture linguistiche e funzioni comunicative • Riconoscere la differente struttura della frase in relazione alla diversità di tipo logico: domande, risposte positive e negative, risposte complete • Utilizzare un linguaggio pertinente ai contesti comunicativi • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare	Riflessione sulla lingua • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA IGRADO
• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (persona, famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro etc.) da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali o dalla lettura di testi • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso di strumenti digitali • Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per comunicare informazioni ed esprimere stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati	• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, familiare ed esperienze personali. • Uso del dizionario bilingue • Regole grammaticali fondamentali per la formulazione di enunciati o di testi interattivi e non interattivi semplici ma coesi e comprensibili • Principali tempi verbali del presente, passato e futuro • Conoscenza dei principali aspetti della cultura e civiltà del mondo di lingua inglese

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Ascolto • Comprendere ordini e istruzioni • Riconoscere e discriminare elementi fonetici e comuni funzioni linguistiche	Ascolto • Riconoscere e discriminare suoni, espressioni e sequenze linguistiche • Cogliere il significato globale da	Ascolto • Comprendere le richieste di un interlocutore in contesti comunicativi attinenti a vari

• Comprendere i punti essenziali di conversazioni, messaggi e testi orali di varia natura, espressi in una lingua chiara e relativi ad argomenti familiari di vita quotidiana • Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. • Individuare informazioni globali e specifiche, attinenti a semplici contenuti di studio, relativi alla cultura e civiltà del mondo anglosassone o ambiti sovra disciplinari	conversazioni, messaggi brevi, annunci, testi multimediali, descrizioni di luoghi ed eventi presenti e passati • Comprendere significato globale e informazioni specifiche da racconti di eventi ed esperienze passate • Comprendere richieste, inviti, offerte, ordini e proibizioni • Cogliere significato globale e informazioni specifiche da testi orali o video su argomenti di carattere culturale e storico-geografico	aspetti della vita comune in diversi archi temporali • Individuare lo scopo, i punti chiave e le informazioni specifiche di messaggi e testi orali di varia natura (annunci, canzoni, programmi radiofonici/televisivi, comunicazioni telefoniche, istruzioni, ecc. relativi ad interessi personali. • Individuare informazioni globali e specifiche di testi orali relativi a contenuti di altri ambiti disciplinari, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro
Lettura • Comprendere i punti essenziali di semplici testi di varia natura scritti in lingua standard su argomenti familiari • Comprendere semplici istruzioni scritte • Trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (orari – date - bollettini meteo –orario scolastico)	Lettura • Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (un annuncio, un menu, un manuale...) o di carattere interattivo • Leggere e individuare significato globale e informazioni specifiche da semplici testi di argomento culturale disciplinare e sovra disciplinare	Lettura • Leggere e comprendere istruzioni, indicazioni, messaggi, lettere personali • Leggere e individuare informazioni globali e analitiche in testi di uso quotidiano e testi relativi ad interessi personali o a diversi ambiti disciplinari • Leggere e comprendere semplici testi

• Comprendere il senso globale di semplici brani riguardanti argomenti di civiltà (festività –abitudini alimentari, ...) • Comprendere e-mail, cartoline, biglietti augurali	• Comprendere istruzioni e consegne relativi a compiti scolastici o a interessi personali	narrativi cogliendone i messaggi essenziali e alcune informazioni analitiche
Scrittura • Compilare moduli, tabelle, schemi relativi a testi letti e/o ascoltati • Descrivere in modo elementare oggetti familiari, luoghi, persone, animali, immagini • Produrre semplici frasi per presentare sé stessi, la propria famiglia, gli amici, la propria casa, i propri animali, gli hobby, la routine quotidiana e le abitudini alimentari • Scrivere semplici biglietti augurali e cartoline da luoghi di vacanza	Scrittura • Compilare questionari di comprensione relativi a testi letti e/o ascoltati • Formulare inviti e rispondere a richieste • Produrre semplici frasi per raccontare di sé (aspetti di vita quotidiana, personaggi e attività preferite, tempo libero, routine quotidiana, abilità...) • Scrivere semplici testi su eventi in corso o passati • Scrivere semplici messaggi o lettere ad un amico e/o ad un familiare	Scrittura • Produrre risposte e formulare domande relative a testi • Completare e scrivere dialoghi su traccia • Produrre semplici testi descrittivi non interattivi ed interattivi su traccia, che si avvalgono di lessico appropriato e di sintassi elementare anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio • Fornire resoconti di eventi vissuti e progetti di attività future

Riflessione sulla lingua • Osservare parole e strutture nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di forma e di significato • Riconoscere gradualmente modalità di comunicazione e regole della lingua • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato • Riflettere sui propri errori e riconoscere gli ostacoli che impediscono l'uso corretto della lingua	Riflessione sulla lingua • Osservare parole e strutture nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di forma e di significato • Applicare in modo sempre più autonomo e consapevole modalità di comunicazione e regole della lingua • Riflettere sugli usi di forme e codici linguistici diversi, relativamente allo scopo e alla situazione	Riflessione sulla lingua • Riconoscere le diverse tipologie di testi di uso comune • Riconoscere regole e funzioni • Usare consapevolmente, in contesti noti e non, le funzioni comunicative e le strutture studiate • Riflettere in modo contrastivo sui diversi sistemi linguistici • Utilizzare le proprie conoscenze linguistiche per accedere ad ambiti culturali attinenti la vita dei popoli di lingua inglese e altre discipline • Riconoscere punti di forza e debolezza del proprio apprendimento
---	--	--

SEZIONE A: Traguardi formativiFRANCESE**CLASSE PRIMA****CLASSE SECONDA****CLASSE TERZA****Obiettivi di apprendimento****Obiettivi di apprendimento****Obiettivi di apprendimento****Ascolto (comprensione orale)**

- Riconoscere e discriminare elementi fonetici, espressioni linguistiche.
- Riconoscere parole relative ad ambiti familiari ed espressioni semplici di uso quotidiano
- Comprendere globalmente il messaggio contenuto in un testo orale, purché sia espresso in maniera sufficientemente lenta e chiara

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere parole di ambiti lessicali trattati e frasi di uso quotidiano
- Ascoltare e comprendere semplici dialoghi e messaggi su argomenti conosciuti
- Eseguire semplici comandi relativi all'ambiente e alla vita quotidiana
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale multimediale, purché sia espresso in modo chiaro

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti
- Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale

Parlato (produzione e interazione orale) • Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti familiari e quotidiani • Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note • Descrivere persone, animali e oggetti utilizzando lessico e strutture memorizzate • Riconoscere i codici fondamentali della comunicazione orale. • Comunicare in coppia o in gruppo in situazioni di role-play usando materiale strutturalmente e lessicalmente controllato	Parlato (produzione e interazione orale) • Dare informazioni di base su se stesso e il proprio ambiente di vita • Organizzare ed esporre un testo orale estremamente breve riguardante situazioni comuni relative alla vita di tutti i giorni • Produrre semplici descrizioni utilizzando i codici fondamentali della comunicazione orale • Descrivere semplici situazioni relative al proprio ambito di interesse • Interagire in modo chiaro e coeso in semplici dialoghi relativi alla sfera quotidiana. • Interagire con un compagno su argomenti appartenenti alla sfera quotidiana	Parlato (produzione e interazione orale) • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
Lettura (comprensione scritta) • Riconoscere parole nuove	Lettura (comprensione scritta) • Comprendere brevi e semplici testi,	Lettura (comprensione scritta) • Comprendere testi semplici di

facendo riferimento al contesto • Identificare istruzioni e consegne scritte • Comprendere semplici e brevi fumetti formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale	accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari • Comprendere semplici e brevi dialoghi formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni • Comprendere i concetti chiave di testi molto brevi e semplici • Leggere semplici testi di tipo concreto e ricavare informazioni	contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente
Scrittura (produzione scritta) • Compilare moduli, tabelle, schemi fornendo dati personali quali: nome – età - nazionalità – provenienza – componenti famiglia – professione • Scrivere autonomamente frasi relative alle strutture apprese oralmente • Scrivere brevi testi su modello dato	Scrittura (produzione scritta) • Produrre semplici frasi per presentare se stessi, la propria famiglia, gli amici, la propria casa, i propri animali, gli hobby, la routine quotidiana • Completare testi e/o dialoghi inerenti argomenti noti utilizzando lessico e strutture conosciuti • Formulare inviti e rispondere a richieste	Scrittura (produzione scritta) • Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio

(messaggi augurali, cartoline da luoghi di vacanza, presentazioni)	• Scrivere brevi testi (messaggi augurali, presentazioni, descrizioni, lettere) • Scrivere semplici lettere ad un amico e/o ad un familiare	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato • Riconoscere il rapporto tra strutture linguistiche e funzioni comunicative • Utilizzare semplici strategie di autocorrezione e autovalutazione	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare parole e strutture nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di forma e di significato • Identificare le funzioni di base delle strutture linguistiche della lingua francese • Riconoscere la differente struttura della frase in relazione alla diversa tipologia: domande, risposte positive e negative, risposte complete • Riflettere sugli usi di forme e codici linguistici diversi, relativamente allo scopo e alla situazione • Utilizzare semplici strategie di autocorrezione e autovalutazione	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue
SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
EVIDENZE		COMPITI SIGNIFICATIVI	
❖ Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine, di studio. ❖ Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze). ❖ Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio. ❖ Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media. ❖ Opera confronti linguistici e relativi a elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.		Esempi ❖ In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni. ❖ Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri paesi. ❖ Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana. ❖ Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. ❖ Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera. ❖ Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...). ❖ Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale. ❖ Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.	

SEZIONE C: *Livelli di padronanza*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria Livello A1 QCER	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo Livello A2 QCER
✓ Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementi informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. ✓ Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (ad esempio: <i>The sun is yellow; I have</i>	✓ Comprende frasi elementari e brevi relative a un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. ✓ Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. ✓ Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da	✓ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ✓ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile,	✓ Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). ✓ Comunica in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di	✓ Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ✓ Descrive oralmente situazioni, racconta

<i>a dog</i> ecc.). ✓ Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. ✓ Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. ✓ Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza. ✓ Scrive le parole note.	illustrazioni, e le traduce. ✓ Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori ecc. utilizzando i termini noti. ✓ Scrive parole e frasi note	anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ✓ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ✓ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. ✓ Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. ✓ Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio). ✓ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora	avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. ✓ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. ✓ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ✓ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. ✓ Scrive semplici resoconti e
--	---	--	---	--

			fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.	compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. ✓ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. ✓ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella
--	--	--	--	--

				realizzazione di attività e progetti. ✓ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere
--	--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA –

DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi MATEMATICA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali - Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali	- Insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento - Sistemi di numerazione - Operazioni e proprietà - Figure geometriche piane

• Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	• Piano e coordinate cartesiani • Misure di grandezza • Misurazione e rappresentazione in scala • Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi • Principali rappresentazioni di un oggetto matematico • Tecniche risolutive di un problema • Unità di misura diverse • Grandezze equivalenti • Elementi essenziali di logica • Elementi essenziali del linguaggio della probabilità	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Numeri • Contare oggetti in senso progressivo e regressivo • Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifra che in parola, riconoscendo il valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli graficamente, sulla linea dei numeri, abaco e tabelle • Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione (con insiemi, sulla retta...	Numeri • Contare oggetti in senso progressivo e regressivo e per salti di 2/3 • Leggere e scrivere i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta • Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni mentalmente, in riga e incolonna • Rappresentare ed eseguire moltiplicazioni con schieramenti, con incroci, sulla linea dei numeri, come addizione ripetuta, in tabella, in colonna • Usare il linguaggio matematico per esprimere situazioni moltiplicative	Numeri • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di 2, 3... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta • Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e

	• Memorizzare sequenze moltiplicative • Riconoscere il ruolo dell'uno e dello zero • Riconoscere il concetto di doppio, triplo, quadruplo • Riconoscere il concetto di divisione come contenenza, ripartizione e distribuzione	sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure
Spazio e Figure • Stabilire relazioni spaziali secondo i punti divista sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra, dentro/fuori, precede/segue • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa • Rappresentare un percorso • Utilizzare coordinate su un reticolo	Spazio e Figure • Riconoscere la posizioni di oggetti e di persone nello spazio fisico • Collocare oggetti nello spazio secondo indicatori spaziali dati • Descrivere un percorso e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato • Classificare i diversi tipi di linee • Riconoscere, denominare e	Spazio e Figure • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o

• Identificare il concetto di linea aperta, chiusa, curva, spezzata, mista • Identificare il concetto di confine e regione • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche	rappresentare le principali figure geometriche piane	dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche • Disegnare figure geometriche e costruire modelli
Relazioni Dati Previsioni • Classificare oggetti e figure in base ad una data proprietà • Mettere in relazione elementi di due gruppi • Scoprire il ritmo in successioni date e continuarlo • Raccogliere dati e informazioni e organizzarli con tabelle e schemi	Relazioni Dati Previsioni • Eseguire classificazioni di numeri, di figure, solide e piane,... • Rappresentare le classificazioni con grafi ad albero, diagrammi di Carroll, diagrammi di Venn • Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli con opportuni grafici • Confrontare e misurare grandezze	Relazioni Dati Previsioni • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

• Osservare, individuare grandezze misurabili • Analizzare situazioni problematiche della realtà circostante e cercare soluzioni formulando ipotesi e congetture	• Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando opportune strategie e calcoli	• Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).
---	---	---

SEZIONE A: Traguardi formativi MATEMATICA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali • Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di	• Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento • I sistemi di numerazione • Operazioni e proprietà • Frazioni e frazioni equivalenti

calcolo • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	• Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo • Figure geometriche piane • Piano e coordinate cartesiane • Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. • Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti • Misurazione e rappresentazione in scala • Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi • Principali rappresentazioni di un oggetto matematico • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche • Unità di misura diverse • Grandezze equivalenti
---	---

	• Frequenza, media, percentuale • Elementi essenziali di logica • Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Numeri • Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e i numeri decimali • Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali • Avviare procedure e strategie di calcolo mentale utilizzando le proprietà delle quattro operazioni • Riconoscere la divisibilità di un numero per un altro: multipli e divisori	Numeri • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti

• Riconoscere la frazione e le sue rappresentazioni simboliche, confrontare ed ordinare frazioni sulla linea dei numeri • Riconoscere le frazioni decimali e le relative trasformazioni in numeri decimali	• Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane • Stimare il risultato di una operazione • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra
Spazio e Figure • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche • Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie • Operare concretamente con le figure, effettuando rappresentazioni e trasformazioni	Spazio e Figure • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria)

• Misurare lunghezze, lati, angoli con strumenti adeguati • Calcolare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane • Padroneggiare i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo attraverso l'osservazione delle posizioni reciproche di due rette • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti • Riconoscere isometrie: traslazioni, rotazioni, simmetrie • Riconoscere figure congruenti, isoperimetriche, equiestese	• Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc).
---	--

Relazioni Dati Previsioni • Effettuare indagini statistiche ed interpretarne i dati mediante l'uso di indici statistici: moda, mediana e media aritmetica • Usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere problemi tratti dal mondo reale e/o interni alla matematica • Conoscere ed usare correttamente le unità di misura convenzionali di lunghezza, capacità e peso • Attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra (lunghezza, capacità e peso) • Calcolare la probabilità del verificarsi di un evento	Relazioni Dati Previsioni • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni • Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di

	numeri o di figure
--	--------------------

SEZIONE A: Traguardi formativi MATEMATICA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO
• Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico anche con riferimento a contesti reali. • Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli,	• Insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento • Sistemi di numerazione • Operazioni e proprietà • Potenze e radici

sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

- Frazioni
- Rapporti e proporzioni
- Espressioni letterali algebriche
- Equazioni di primo grado
- Enti fondamentali e derivati della geometria
- Piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà
- Circonferenza e cerchio
- Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni
- Teorema di Pitagora e sue applicazioni
- Geometria tridimensionale e calcolo delle superfici e dei volumi
- Metodo delle coordinate: piano cartesiano

• Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti • Principali rappresentazioni di un oggetto matematico • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano rappresentazioni grafiche, frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado • Significato di analisi e organizzazione di dati numerici • Piano cartesiano e concetto di funzione		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Numeri • Usare in modo sempre più completo il sistema di numerazione decimale, anche attraverso il confronto con altri sistemi di tipo diverso	Numeri • Identificare il concetto di unità frazionaria e di frazione ed applicare i procedimenti di calcolo con le frazioni • Rappresentare i numeri razionali sulla semiretta numerica orientata	Numeri • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali, relativi), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di

• Assimilare il concetto di operazione diretta ed inversa • Usare e sfruttare, per snellire i calcoli, le proprietà delle operazioni • Rappresentare i numeri naturali sulla semiretta orientata • Conoscere l'operazione di "elevamento a potenza" e le sue proprietà, ed utilizzarla per migliorare le abilità di calcolo • Confrontare diversi sistemi di numerazione decimale (in base dieci o in base due) • Conoscere il significato di ordine di grandezza e saperlo applicare nella realtà • Identificare il concetto di multiplo e di divisore, di numero primo e composto • Scomporre un numero in fattori primi applicando i criteri di divisibilità	• Padroneggiare l'operazione di elevamento a potenza e delle relative proprietà estendendoli all'insieme dei numeri razionali • Padroneggiare la scomposizione in fattori primi ed il calcolo di M.C.D. e m.c.m. ed essere in grado di applicarli nelle operazioni con i numeri razionali • Identificare il concetto di frazione equivalente e di numero decimale limitato, illimitato e periodico • Identificare le frazioni generatrici di numeri decimali • Essere in grado di passare da frazione a numero decimale e viceversa • Approssimare per eccesso o per difetto un numero • Padroneggiare il concetto di radice come operazione inversa della potenza e delle relative proprietà	calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e le tecniche • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e negativo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema
--	---	--

• Calcolare il M.C.D. e m.c.m. anche in un contesto reale • Operare con i numeri decimali • Eseguire confronti ed ordinamenti tra numeri naturali e decimali • Approssimare per eccesso o per difetto un numero • Calcolare le espressioni in N con le 4 operazioni, con e senza parentesi • Riconoscere la divisione come espressione di un rapporto tra numeri • Padroneggiare le quattro operazioni e le espressioni aritmetiche, operando anche con i segmenti •	• Riconoscere tecniche diverse per il calcolo della radice e utilizzare le tavole numeriche • Rappresentare i numeri irrazionali sulla semiretta orientata • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2 o altri numeri interi • Calcolare le espressioni in Q con le 4 operazioni, con e senza parentesi • Identificare il concetto di rapporto tra numeri, di proporzione • Comprendere il concetto di proporzione e saper operare con essa in situazioni reali • Calcolare il termine incognito di una proporzione • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione	• Calcolare il valore di un'espressione letterale sostituendo numeri alle lettere e operare con monomi e polinomi • Costruire interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà • Risolvere equazioni di 1° grado
---	--	---

	• Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale	
Spazio e figure • Operare con gli enti geometrici fondamentali, utilizzando il linguaggio base della geometria • Conoscere, descrivere, classificare, misurare e costruire angoli • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria) • Calcolare il perimetro di figure piane	Spazio e figure • Conoscere le proprietà e le caratteristiche delle figure geometriche piane e operare con esse • Operare con le misure • Riconoscere il concetto di isoperimetria ed equivalenza ed operare con figure congruenti • Possedere il concetto di trasformazione geometrica • Riconoscere i poligoni e le loro proprietà, calcolare le misure delle aree e applicare le relative formule inverse	Spazio e figure • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano • Conoscere definizioni e proprietà dei poligoni regolari e del cerchio • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri

• Riconoscere definizioni e proprietà significative dei triangoli e operare con essi	• Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.	• Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete • Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana
--	--	--

Relazioni e funzioni • Interpretare e costruire formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e tabelle.	Relazioni e funzioni • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa • Padroneggiare il concetto di proporzionalità diretta ed inversa in situazioni concrete	Relazioni e funzioni • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado
Dati e previsioni • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative	Dati e previsioni • Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione	Dati e previsioni • Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche

		evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti
SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA MATEMATICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI	
❖ Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. ❖ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi. ❖ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. ❖ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni. ❖ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.	❖ ESEMPI ❖ Applicare gli algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere. ❖ Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali. ❖ Utilizzare i concetti e le formule relativi alla proporzionalità nelle riduzioni in scala. ❖ Calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone. ❖ Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche.	

❖ Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. ❖ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale e le situazioni reali. ❖ Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. ❖ Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.	❖ Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici. ❖ Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale. ❖ Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica). ❖ Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle). ❖ Rappresentare situazioni reali e procedure con diagrammi di flusso.
--	---

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Numera in senso	✓ Conta in senso	✓ Si muove con	✓ Opera con i	✓ Si muove con

progressivo; utilizza i principali quantificatori; esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. ✓ Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto/basso; destra/sinistra; sopra/sotto ... ✓ Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. ✓ Conosce le principali figure geometriche piane. ✓ Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base a uno o due attributi. ✓ Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali. ✓ Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con	progressivo e regressivo anche saltando numeri. ✓ Conosce il valore posizionale delle cifre e opera nel calcolo tenendone conto correttamente. ✓ Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni e opera utilizzando le tabelline. Opera con i numeri naturali e le frazioni. ✓ Esegue percorsi anche su istruzione di altri. ✓ Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. ✓ Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. ✓ Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni	sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ✓ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ✓ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ✓ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...). ✓ Ricerca dati per ricavare informazioni	numeri naturali, decimali e frazionari; conosce il significato dei numeri relativi, utilizza le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. ✓ Opera con figure geometriche piane identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri e superfici. ✓ Interpreta semplici dati statistici. ✓ Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura	sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. ✓ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. ✓ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. ✓ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiega il procedimento
---	--	---	--	--

l'ausilio di oggetti o disegni.	di esperienza. ✓ Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali ✓ Risolvere semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto	e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ✓ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ✓ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ✓ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ✓ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le	convenzionali; stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie utilizzando il calcolo approssimato. ✓ Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. ✓ Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati. ✓ Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili da quelli	seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. ✓ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. ✓ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). ✓ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni;
---------------------------------	---	--	--	---

		proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ✓ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). ✓ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare.	superflui; sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate. ✓ Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.	accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. ✓ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. ✓ Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. ✓ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti
--	--	--	---	--

				matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi SCIENZE	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al	• Viventi e non viventi • Corpo umano sensi • Proprietà degli oggetti e dei materiali • Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia • Classificazioni dei viventi

proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	• Organi dei viventi e loro funzioni • Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente • Ecosistemi e catene alimentari	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Riconoscere le funzioni degli organi di senso relativamente all'esplorazione della realtà e compiere osservazioni • Operare manipolazioni per identificare qualità di oggetti e materiali • Classificare materiali in base	Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Osservare, descrivere e confrontare oggetti attraverso l'uso dei cinque sensi • Riconoscere le caratteristiche, le funzioni, il modo d'uso degli elementi osservati • Raccogliere i dati osservati e classificarli	Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà

alle caratteristiche	• Riconoscere ed utilizzare strumenti di misura non convenzionali • Osservare fenomeni e rilevarne le caratteristiche (passaggi di stato, azione delle forze, effetti del calore,...)	• Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore ecc
Osservare e sperimentare sul campo • Identificare le caratteristiche degli esseri viventi e quelle degli esseri non viventi • Distinguere animali da vegetali • Osservare animali comuni e operare prime classificazioni • Osservare e descrivere il tempo meteorologico	Osservare e sperimentare sul campo • Riconoscere le parti nella struttura delle piante • Sperimentare le fasi della vita di una pianta • Riconoscere le principali caratteristiche degli animali ed eseguire semplici classificazioni in base: caratteristiche fisiche, alimentazione, riproduzione, comportamenti (migrazione, letargo,) • Riconoscere gli ambienti naturali e artificiali e differenziarne le caratteristiche	Osservare e sperimentare sul campo • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando in classe allevamenti di piccoli animali, semine in terrari e orti ecc.; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (a opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua ecc.) e quelle a opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione ecc.)

	• Osservare e riconoscere i fenomeni climatici ei cicli stagionali	• Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni)
L'uomo, i viventi e l'ambiente • Riconoscere gli ambienti come spazi di vita: il rapporto tra viventi e la loro "casa " • Riconoscere i segnali che il corpo invia in relazione all'ambiente	L'uomo, i viventi e l'ambiente • Osservare l'ambiente familiare, scolastico e urbano e riconoscerne le principali caratteristiche • Riconoscere le principali funzioni delle parti del corpo	L'uomo, i viventi e l'ambiente • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri

SEZIONE A: Traguardi formativi SCIENZE	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

• Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	• Viventi e non viventi • Corpo umano; sensi • Proprietà degli oggetti e dei materiali • Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia • Classificazioni dei viventi • Organi dei viventi e loro funzioni • Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente • Ecosistemi e catene alimentari
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

Oggetti, materiali e trasformazioni • Sperimentare variazioni di temperatura, aumento/diminuzione di peso, applicazione di forze, pressione, ... • Identificare qualità e proprietà di oggetti e materiali e riconoscerne le trasformazioni. • Identificare gli strumenti di misura convenzionali e misurare oggetti e spazi dell'ambiente • Osservare e sperimentare i cambiamenti di stato della materia e metterli in relazione alle cause che ne determinano i passaggi	Oggetti, materiali e trasformazioni • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore ecc. • Individuare le proprietà di alcuni materiali, come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro ecc). • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla ecc., imparando a servirsi di unità convenzionali. • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando a esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo ecc.). • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
Osservare e sperimentare sul campo	Osservare e sperimentare sul campo

• Osservare ad occhio nudo, con la lente di ingrandimento una porzione dell'ambiente nel tempo per identificare elementi, connessioni e trasformazioni • Conoscere il ciclo dell'acqua • Osservare il cielo diurno e la simulazione di quello notturno, avviandosi all'interpretazione dei moti osservati	• Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.
L'uomo, i viventi e l'ambiente • Descrivere e confrontare piante ed animali sulla base delle strutture fondamentali che le caratterizzano • Riconoscere e descrivere il ciclo vitale di un essere vivente • Riconoscere la struttura e la funzione degli organi di senso • Attivare comportamenti di prevenzione finalizzati alla salute nel suo complesso • Identificare alcune norme per un'alimentazione corretta	L'uomo, i viventi e l'ambiente • Elaborare i Primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati; elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità

Riconoscere diversi ecosistemi	- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti ecc., che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
SEZIONE A: Traguardi formativi SCIENZE	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO
- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. - Conoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	- Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza e diverse forme di energia, temperatura e calore, trasformazioni fisiche - Elementi di chimica: materia, sostanze e loro caratteristiche, trasformazioni chimiche - Elementi di astronomia: sistema solare, universo, cicli dì-notte, stagioni, fenomeni astronomici (eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari) - Dinamismo della Terra: struttura della Terra e sua morfologia, rocce e minerali, terremoti, vulcani e rischi sismici, idrogeologici,

			atmosferici • Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti • Struttura e classificazione degli organismi viventi • Struttura e funzionamento del corpo umano • Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi, biodiversità; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento • Igiene e comportamenti di cura della salute • Impatto ambientale dell'organizzazione umana
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	
Fisica e chimica • Distinguere tra trasformazione fisica e chimica.	Fisica e chimica • Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori, ponendo	Fisica e chimica • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e	

• Comprendere la natura corpuscolare della materia, attraverso l'osservazione della realtà o semplici esperienze, per costruire modelli essenziali della stessa (atomi, molecole, sostanze semplici e composte) ed individuarne le proprietà. • Identificare il concetto di pressione, volume, temperatura, calore, densità, concentrazione, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura. • Condurre ad un primo livello l'analisi dei rischi ambientali e di scelte sostenibili.	l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, combustione di materiali diversi ecc.). • Identificare il concetto di moto, velocità e forza, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso	interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze, quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. • Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze, quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila – interruttore – lampadina. • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze
--	---	--

Astronomia e scienze della Terra • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo.	Astronomia e scienze della Terra	Astronomia e scienze della Terra • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer; ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni; costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storia dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e Luna. Realizzare esperienze, quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici,

		vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze, quali, ad esempio, la raccolta e i saggi di rocce diverse
Biologia • Identificare la rete di relazioni e processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica e macroscopica. • Identificare l'unità e la diversità dei viventi, effettuando attività a scuola, in laboratorio, sul campo e in musei scientifico/naturalistici. • Identificare il funzionamento macroscopico dei viventi (dall'unicellulare al pluricellulare, dalla cellula al tessuto all'organo) e descriverlo. • Conoscere le caratteristiche dei viventi. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando, ad esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e	Biologia • Conoscere l'organizzazione generale del corpo umano e l'anatomia e fisiologia dei diversi apparati e sistemi. • Identificare le idonee modalità per una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, alcool e droghe • Identificare il concetto di diversità all'interno di una stessa specie ed in particolare nell'uomo	Biologia • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari, acquisendo le prime elementari nozioni di genetica • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e sulla sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali e realizzare esperienze. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie e realizzare esperienze.

lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze, quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Riconoscere i comportamenti funzionali alla salvaguardia della salute • Avviare alla comprensione della funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali • Identificare la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconoscere nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali		
SEZIONE B:Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
EVIDENZE SCIENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI SCIENZE	

- ❖ Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.
- ❖ Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.
- ❖ Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.
- ❖ Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.
- ❖ Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).
- ❖ Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).

ESEMPI

- ❖ Contestualizzare i fenomeni fisici a eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale).
- ❖ Applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabile non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene e educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione - contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione...).
- ❖ Condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica - rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema - analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale a un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi).
- ❖ Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente dal punto di vista morfologico, delle caratteristiche e dei modi di vivere.
- ❖ Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive.
- ❖ Progettare e realizzare semplici esperimenti scientifici.

SEZIONE C: *Livelli di padronanza*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita. ✓ È in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o di parafrasare quelle fornite dall'adulto. ✓ Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti	✓ Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari. ✓ Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all'esperienza. ✓ Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date. ✓ Utilizza semplici strumenti	✓ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ✓ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	✓ Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti. ✓ Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico. ✓ Utilizza in autonomia strumenti di	✓ Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. ✓ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo,

per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo. ✓ Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.	per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto. ✓ È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite. ✓ Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all'esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia. ✓ Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza	✓ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio- temporali. ✓ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. ✓ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute. ✓ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide	laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. ✓ Interpreta e utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti. ✓ Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento. ✓ Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.	quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. ✓ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, ed è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. ✓ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. ✓ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del
---	---	---	---	---

		con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. ✓ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. ✓ Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	✓ Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali. ✓ Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.	carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. ✓ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. ✓ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
--	--	--	--	---

SEZIONE A: Traguardi formativi GEOGRAFIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni. • Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.			• Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione ingrandimento • Piante, mappe ,carte • Elementi di orientamento • Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) • Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del paese e loro usi; cenni su clima, territorio e influssi umani		
CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento	
Orientamento • Riconoscere la propria posizione rispetto al sé corporeo in reazione agli oggetti e ai punti di riferimento dati		Orientamento • Muoversi e orientarsi nello spazio vissuto utilizzando correttamente gli organizzatori topologici		Orientamento • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali)	

Linguaggio della geo-graficità • Riconoscere gli spazi vissuti nell'esperienza quotidiana e distinguere tra spazio vissuto e spazio rappresentato • Osservare e rappresentare oggetti, spazi e percorsi con disegni e simboli • Leggere semplici rappresentazioni iconiche di ambienti conosciuti	Linguaggio della geo-graficità • Osservare e rappresentare spazi e percorsi con piante e mappe utilizzando una simbologia non convenzionale • Leggere semplici rappresentazioni dello spazio vicino in piante e mappe	Linguaggio della geo-graficità • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino
Paesaggio • Riconoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano ambienti vissuti e la loro funzione	Paesaggio • Identificare gli elementi caratteristici di alcuni ambienti e le relative funzioni • Riconoscere, distinguere e descrivere gli elementi naturali e artificiali che caratterizzano i diversi paesaggi	Paesaggio • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione
Regione e sistema territoriale • Riconoscere il concetto di confine (artificiale e naturale, aperti e chiusi,) e di regione • Identificare gli spazi destinati alla collettività	Regione e sistema territoriale • Riconoscere confini e regioni in paesaggi specifici • Riconoscere che lo spazio circostante è organizzato in funzione dei bisogni dell'individuo e del gruppo	Regione e sistema territoriale • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro

	• Identificare le motivazioni che hanno condotto l'uomo a modificare il territorio secondo i propri bisogni	connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo, e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva
--	---	---

SEZIONE A: Traguardi formativi GEOGRAFIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni • Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	• Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche • Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative • Elementi di orientamento • Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) • Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani

CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Orientamento • Orientarsi nello spazio vissuto scoprendo diversi sistemi di orientamento convenzionali e non • Riconoscere varie tipologie di carte (stradali, topografiche , geografiche) e la loro simbologia • Conoscere i principali di rappresentazione di dati (istogrammi, torte, ideogrammi) • Decodificare carte geografiche fisiche e politiche ed utilizzarle in relazione alle principali coordinate spaziali	Orientamento • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione in diretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).
Linguaggio della geo-graficità • Riconoscere la struttura e gli elementi principali del territorio italiano: posizione rispetto al Mediterraneo e al continente europeo	Linguaggio della geo-graficità • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici

• Analizzare il territorio italiano relativamente a forma, origine e trasformazioni nel tempo • Elaborare mappe mentali del territorio italiano attraverso l'uso degli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.)	• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo • Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani
Paesaggio • Riconoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani identificando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale (paesaggi alpino, appenninico, collinare, padano, mediterraneo) • Riconoscere la relazione che intercorre tra le caratteristiche fisiche di un ambiente e gli interventi dell'uomo	Paesaggio • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio- storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare
Regione e sistema territoriale. • Riconoscere le regioni climatiche italiane e i fattori che le caratterizzano • Analizzare fatti/ fenomeni del territorio italiano: popolamento, settori lavorativi, trasporti, storia e tradizioni • Riconoscere problematiche ambientali che minacciano l'ambiente	Regione e sistema territoriale • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita

SEZIONE A: Traguardi formativi	
GEOGRAFIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO
• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni. • Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	• Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari • Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici • Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani • Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata) • Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico... • Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo • Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente • Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore

	primario, secondario, terziario, terziario avanzato • Modelli relativi all'organizzazione del territorio • Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti • Principali aree economiche del pianeta • Distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre • Assetti politico-amministrativi delle macro- regioni e degli Stati studiati • Diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere • Principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.) • Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

Orientamento • Muoversi autonomamente nel territorio utilizzando la carta topografica. • Leggere immagini satellitari, grafici, schizzi, dati statistici per un compito definito	Orientamento • Orientarsi nello spazio e sulla carta geografica utilizzando i punti cardinali e riferimenti topologici. • Utilizzare motori di ricerca, carte stradali, orari, tabelle e mezzi informatici per orientarsi nelle realtà territoriali vicine in modo coerente e consapevole.	Orientamento • Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Linguaggio della geo-graficità • Leggere alcune tipologie di carte geografiche utilizzando adeguatamente la simbologia. • Rappresentare fenomeni geografici mediante l'utilizzo di strumenti di indagine indiretta come tabelle, grafici, cartogrammi.	Linguaggio della geo-graficità • Leggere il territorio attraverso strumenti e linguaggi specifici (rappresentazioni grafiche, cartografiche e fotografiche) • Analizzare mediante osservazione diretta/indiretta un territorio per conoscere la sua organizzazione, individuare	Linguaggio della geo-graficità • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

	aspetti dell'interazione uomo- ambiente	
Paesaggio • Conoscere ed analizzare l'impronta dell'uomo su sistemi territoriali vicini e lontani (italiani ed europei). • Riconoscere nel paesaggio italiano ed europeo gli elementi fisici significativi e le valenze storiche, artistiche e architettoniche da valorizzare	Paesaggio • Operare confronti fra diverse realtà geografiche per comprendere le caratteristiche specifiche della civiltà europea. • Raccogliere e organizzare materiali e dati relativi alle principali problematiche ambientali formulando ipotesi per la salvaguardia del paesaggio	Paesaggio • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, e progettare azioni di valorizzazione
Regione e sistema territoriale • Comprendere e definire il concetto di regione geografica attraverso lo studio e la descrizione delle principali caratteristiche delle regioni italiane. • Riconoscere problematiche geografiche utilizzando e	Regione e sistema territoriale • Distinguere nei paesaggi europei gli elementi fisici, climatici e antropici, e gli aspetti economici e storico-culturali • Individuare la relazione tra fatti storici e assetto economico, demografico e sociale degli Stati	Regione e sistema territoriale • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

producendo schemi, mappe concettuali e carte mentali. Individuare e descrivere fatti e/o fenomeni di un assetto territoriale	europei. Identificare problematiche geografiche utilizzando carte fisiche e climatiche, grafici, cartogrammi e carte mentali	Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti ,anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
EVIDENZE GEOGRAFIA	COMPITI SIGNIFICATIVI GEOGRAFIA	
❖ Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi. ❖ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	ESEMPI ❖ Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente. ❖ Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico/intervento antropico. ❖ Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi	

❖ Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura. ❖ Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici. ❖ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e ne valuta gli effetti delle azioni dell'uomo	all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia. ❖ Presentare un paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico... ❖ Costruire semplici guide relative al proprio territorio. ❖ Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento. ❖ Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (ad esempio: dissesti idrogeologici, costruzioni non a norma...)
--	--

SEZIONE C: <i>Livelli di padronanza</i>
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
LIVELLI DI PADRONANZA GEOGRAFIA

1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano, sopra/sotto, destra/sinistra, avanti/dietro rispetto alla posizione assoluta. ✓ Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall'adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio. ✓ Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari, la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa. ✓ Con domande stimolo dell'adulto, sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa- scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città, il prato, il fiume...; sa descrivere	✓ Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. ✓ Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola, casa chiesa...) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente. ✓ Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi.	✓ Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. ✓ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. ✓ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). ✓ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste,	✓ Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento. ✓ Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell'uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici. ✓ Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche, e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti...). ✓ Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi	✓ Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. ✓ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

verbalmente alcuni percorsi all'interno della scuola: ad esempio, il percorso dall'aula alla palestra, alla mensa...	✓ Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.	colline, laghi, mari, oceani ecc.). ✓ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ecc.), con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ✓ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. ✓ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.	✓ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. ✓ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.
--	--	--	---	--

SEZIONE A: Traguardi formativi TECNOLOGIA

COMPETENZE SPECIFICHE		CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA	
- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate		- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni - Modalità di manipolazione dei diversi materiali - Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazioni nel tempo.	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	
Vedere e osservare Identificare e denominare oggetti e le loro singole parti, riconoscerne le funzioni e le procedure d'uso	Vedere e osservare - Riconoscere e rappresentare elementi del mondo artificiale - Classificare gli oggetti e gli strumenti in base alle loro funzioni di uso quotidiano	Vedere e osservare - Identificare le proprietà e le caratteristiche di materiali, oggetti, strumenti - Rilevare e descrivere il funzionamento di macchine utilizzate nella vita quotidiana	

Prevedere e immaginare Riconoscere procedure d'uso di oggetti esplorati	Prevedere e immaginare Collocare oggetti e strumenti in contesti d'uso	Prevedere e immaginare - Riconoscere situazioni di rischio nell'uso di oggetti di uso quotidiano - Usare oggetti in modo corretto osservando le norme di sicurezza
Intervenire e trasformare Seguire istruzioni per realizzare oggetti	Intervenire e trasformare Smontare e rimontare semplici oggetti seguendo le istruzioni (giochini, puzzle, pupazzi, lego,...)	Intervenire e trasformare Utilizzare strumenti audiovisivi seguendo le istruzioni date (pc, LIM, TV,...)

SEZIONE A: Traguardi formativi TECNOLOGIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	- Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali - Procedure di utilizzo sicuro di utensili e segnali di sicurezza più comuni - Terminologia specifica caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate	Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Vedere e osservare - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio	Vedere e osservare - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica
Prevedere e immaginare - Rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi, osservando oggetti del passato - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di	Prevedere e immaginare - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti, personali o relativi alla propria classe - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili

oggetti dell'ambiente scolastico	miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencandogli strumenti e i materiali necessari • Organizzare una gita o una visita a un museo, usando Internet per reperire notizie e informazioni
Intervenire e trasformare • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni	Intervenire e trasformare • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità
SEZIONE A: Traguardi formativi TECNOLOGIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

• Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	• Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni • Modalità di manipolazione dei diversi materiali • Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni, e loro trasformazione nel tempo • Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune • Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...) ù • Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici) • Segnali di sicurezza e simboli di rischio • Terminologia specifica	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

Vedere, osservare e sperimentare • Osservare e analizzare la forma degli oggetti e riconoscere in essi le forme geometriche fondamentali • Individuare e utilizzare caratteristiche di modularità e struttura portante delle figure geometriche • Applicare le più elementari nozioni del disegno geometrico • Riconosce e analizzare i materiali (carta, legno, fibre tessili) e il corrispondente settore produttivo. • Conoscere gli elementi basilari che compongono il computer e le relazioni essenziali tra essi.	Vedere, osservare e sperimentare • Applicare le norme e le convenzioni relative alle proiezioni ortogonali di enti geometrici • Comprendere un disegno in proiezione ortogonali • Identificare l'opportunità dell'utilizzo della tecnica delle proiezioni ortogonali per rappresentare l'ambiente circostante • Riconoscere e analizzare i materiali (plastica, metalli, nuovi materiali) e il corrispondente settore produttivo • Conoscere il funzionamento dei principali software di videoscrittura e grafica	Vedere, osservare e sperimentare • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari Materiali • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
Prevedere, immaginare e progettare • Compilare una scheda di analisi tecnica di un oggetto, raccogliendo dati attraverso l'osservazione diretta	Prevedere, immaginare e progettare • Sapere effettuare rilievi di oggetti reali.	Prevedere, immaginare e progettare • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.

degli oggetti artificiali o la consultazione di testi • Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici • Conoscere le varie fasi di lavorazione per realizzare un oggetto di uso comune • Organizzare e rappresentare dati raccolti e presentare i risultati dell'analisi	• Prevedere le conseguenze che lo sviluppo della tecnologia determina sull'ambiente e la vita quotidiana • Saper usare gli oggetti e i prodotti di uso quotidiano anche in relazione alle conseguenze di un uso scorretto degli stessi. • Prevedere come l'uso di diversi materiali possa riflettersi su forma e funzionamento degli oggetti nei loro vari componenti e fasi di lavorazione • Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi relativi ai vari tipi di mezzi di trasporto al fine di elaborare capacità di scelte • Realizzare una relazione reperendo materiali su Internet.	• Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una guida d'istruzione o la visita a una mostra usando Internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
Intervenire, trasformare e produrre • Spiegare il principio di funzionamento e la struttura di un semplice dispositivo. • Conoscere le prove sperimentali nei vari settori della tecnologia	Intervenire, trasformare e produrre • Scomporre un oggetto nelle sue diverse parti per scoprirne il funzionamento. • Trasformare vari tipologie di materiali con gli strumenti più idonei ai vari lavorazioni. • Saper schizzare a mano libera la forma degli oggetti di uso comune e l'ambiente in cui ci si trova.	Intervenire, trasformare e produrre • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio, preparazione e cottura degli alimenti).

• Usare correttamente sistemi di quotatura e la simbologia del disegno tecnico. • Individuare la differenza tra struttura portante e struttura modulare dei vari oggetti della vita quotidiana. • Conoscere e Individuare le caratteristiche dei vari materiali in relazione all'uso che se ne deve fare. • Prime e basilari conoscenze ed esperienze legate al mondo del web.	• Trasformare oggetti di uso comune, utilizzando materiali diversi da quello di partenza. • Muoversi con sicurezza negli ambienti informatici e saper utilizzare le istruzioni per controllare apparecchiature computerizzate. • Produrre elaborati con l'ausilio di software di videoscrittura e grafica.	• Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
---	--	---

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
❖ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente. ❖ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.	❖ Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari a esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica.

❖ Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi. ❖ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. ❖ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ❖ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato. ❖ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ❖ Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. ❖ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione, anche collaborando e cooperando con i compagni.	❖ Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire. ❖ Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche; redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale. ❖ Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente; redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale. ❖ Confezionare la segnaletica per le emergenze. ❖ Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni. ❖ Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet.
--	--

SEZIONE C: *Livelli di padronanza*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa. ✓ Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali. ✓ Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC, e sa indicarne la funzione.	✓ Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ✓ Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune). ✓ Utilizza alcune tecniche per disegnare e rappresentare (riga e squadra, carta quadrettata, riduzioni e ingrandimenti), impiegando semplici grandezze scalari. ✓ Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.	✓ Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ✓ Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e il relativo impatto ambientale. ✓ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura, e di spiegarne il funzionamento. ✓ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo	✓ Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente. ✓ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse. ✓ È in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico. ✓ Conosce e utilizza oggetti e strumenti,	✓ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ✓ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ✓ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o

		etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ✓ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ✓ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ✓ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti. ✓ Sa formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti, eventi ecc. ✓ Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni. ✓ Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico. ✓ Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti	di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ✓ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ✓ Utilizza adeguate risorse materiali, informative organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ✓ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui
--	--	---	---	--

			delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.	beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ✓ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ✓ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e
--	--	--	---	--

				cooperando con i compagni. ✓ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o fotografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Tutte –

DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZE SPECIFICHE		CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA	
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo culturale e sociale in cui vengono applicate		- Principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC - Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione - Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione - Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici - Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	
Riconoscere le funzioni comunicativo-sociali degli apparecchi elettronici di uso comune	Riconoscere i simboli essenziali per un corretto utilizzo degli apparecchi elettronici di uso comune (accensione e	Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino	

• Riconoscere il Pc e le sue componenti essenziali: tastiera, mouse, monitor • Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche • Usare il mouse e la tastiera • Entrare in un semplice programma di gioco e utilizzarlo • Conoscere le basilari norme di sicurezza a tutela della salute e delle apparecchiature elettroniche	spegnimento, regolazione del volume e ricerca dei canali) • Riconoscere il Pc e le sue componenti essenziali, usare il mouse e la tastiera • Entrare in un semplice programma di gioco e utilizzarlo • Disegnare a colori adoperando gli strumenti base di semplici programmi di disegno • Scrivere usando un programma di scrittura • Adottare comportamenti corretti a tutela della salute propria e altrui e della salvaguardia delle apparecchiature in uso	• Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione • Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere e compilare tabelle • Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file • Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche e elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive • Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet ed ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive
---	--	---

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Utilizza tecnologie e software innovativi al fine di sviluppare il pensiero computazionale. • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo culturale e sociale in cui vengono applicate	• Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. • Principali dispositivi informatici di input e output. • Principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni, ai giochi didattici e al coding. • Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. • Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Usare la LIM in classe • Riconoscere alcuni programmi applicativi funzionali all'apprendimento	• Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento • Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi

• Usare Internet per la ricerca di informazioni e/o immagini con la guida del docente • Acquisire la consapevolezza dei rischi presenti nello spazio cibernetico per mettere in atto comportamenti corretti	applicativi • Avviare alla conoscenza della rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago • Individuare i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi • Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi
SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO
• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio • Utilizza tecnologie e software innovativi al fine di sviluppare e potenziare il pensiero computazionale per la risoluzione di problemi a diverso grado di complessità	• Applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento • Dispositivi informatici di input e output • Sistema operativo e software applicativi più comuni, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open Source.

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo culturale e sociale in cui vengono applicate	- Hardware e software per la robotica educativa e per la realtà virtuale - Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo - Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare - Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni - Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore)	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi	Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi	Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più

• Utilizzare PC, periferiche e programmi applicativi • Riconoscere un'ulteriore modalità di organizzazione e di sistematizzazione delle informazioni • Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi	elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite • Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento • Identificare le tecnologie digitali come "tecnologie cognitive" funzionali alla comunicazione e alla conoscenza • Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago	comuni, anche informatiche • Utilizzare strumenti informatici e di Comunicazione, per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni • Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago
--	---	--

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
❖ Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione e informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, hifi ecc.). ❖ Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova a operare.	ESEMPI ❖ Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti. ❖ Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati. ❖ Utilizzare PowerPoint per effettuare semplici

❖ È in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato. ❖ Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source). ❖ Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.	presentazioni. ❖ Costruire semplici ipertesti. ❖ Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing. ❖ Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza. ❖ Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola. ❖ Rielaborare una presentazione della scuola. ❖ Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali. ❖ Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica. ❖ Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli. ❖ Elaborare ipertesti tematici
---	--

SEZIONE C: *Livelli di padronanza*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DIGITALE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Sotto la diretta supervisione dell'insegnante, identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. ✓ Comprende e produce semplici frasi associandole a immagini date	✓ Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. ✓ Utilizza la rete soltanto con la diretta supervisione	✓ Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. ✓ Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.	✓ Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. ✓ Costruisce tabelle di dati;	✓ Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. ✓ Sa utilizzare la rete per reperire informazioni,

	dell'adulto per cercare informazioni	✓ Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica, rispettando le principali regole della netiquette. ✓ Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni. ✓ Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta comportamenti preventivi.	utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli. ✓ Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie. ✓ Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.	con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti; confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. ✓ Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. ✓ Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i suoi principali pericoli (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati
--	---	--	--	--

				personali ecc.), i contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.
--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Tutte

DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Acquisire e interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti. • Organizzare il proprio apprendimento ,individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di	• Semplici strategie di memorizzazione. • Schemi, tabelle, scalette. • Semplici strategie di organizzazione del tempo

informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche la funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.					
CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento	
• Osservare le immagini e ideare anticipazioni di contenuto di un testo • Riconoscere nelle filastrocche una strategia per fissare conoscenze • Riconoscere situazioni problema nel vissuto quotidiano e partecipare al riconoscimento della loro soluzione • Partecipare alla formulazione di semplici procedure di organizzazione del materiale occorrente per svolgere un'attività • Riconoscere la differenza dei quaderni e dei libri in relazione alle attività da svolgere		• Riconoscere gli indicatori di contenuto e usarli per compiere inferenze sul contenuto • Utilizzare semplici strategie di meta memoria • Formulare ipotesi di risoluzione per situazioni problema del vissuto quotidiano • Partecipare alla formulazione di semplici procedure di lavoro • Utilizzare il diario per annotare i compiti, orientarsi nella giornata scolastica, organizzarsi autonomamente il materiale in relazione alle attività da svolgere		• Leggere un testo e porsi domande su di esso • Rispondere a domande su un testo o su un video • Utilizzare semplici strategie di memorizzazione • Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati ed esperienza vissuta o conoscenze già possedute • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana	

		• Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze • Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle • Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere
--	--	--

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Acquisire e interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.	• Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti. • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.

• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	• Leggi della memoria e strategie di memorizzazione. • Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio. • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Utilizzare tecniche di lettura adeguate alla tipologia testuale e allo scopo • Applicare strategie per migliorare la comprensione del testo • Prevedere il contenuto di un testo in base agli indicatori di contenuto, riconoscere il significato di nuovo lessico dal contesto ,compiere inferenze riflettendo sulle informazioni esplicite • Identificare strategie comuni e personali per la memoria	• Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti • Utilizzare i dizionari e gli indici • Utilizzare schedari bibliografici • Leggere un testo e porsi domande su di esso • Rispondere a domande su un testo

• Utilizzare strategie per sostenere la memoria di lavoro • Utilizzare strategie di organizzazione delle informazioni raccolte (mappe, scalette, tabelle, schemi, appunti,) attraverso l'ascolto o la lettura • Riconoscere i punti di forza e di debolezza del proprio modo di apprendere • Riconoscere la possibilità di trasformare una debolezza cognitiva in forza • Sperimentare strategie e procedure per migliorare l'apprendimento • Identificare nel problem solving un metodo di risoluzione di situazioni problematiche in ambito cognitivo • Assumere comportamenti di autocorrezione e autovalutazione	• Utilizzare semplici strategie di memorizzazione • Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, internet e informazioni già possedute o l'esperienza vissuta • Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (ad esempio: un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche...) • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza, anche generalizzando a contesti diversi • Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi • Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle. • Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale
SEZIONE A: Traguardi formativi	

COMPETENZE SPECIFICHE		CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
• Acquisire e interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti. • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		• Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, Indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali • Strategie di memorizzazione • Strategie di studio • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	
• Riconoscere le informazioni funzionali allo svolgimento del compito	• Organizzare una ricerca delle informazioni funzionali allo svolgimento del compito:	• Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.) informazioni utili per i propri scopi	

• Riconoscere alcune strategie per la ricerca di informazioni: tecniche di lettura selettiva e orientativa. • Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti • Applicare semplici tecniche di comprensione del testo (parole chiave - sottolineatura divisione in sequenza; sintesi) • Riconoscere strategie di memorizzazione adeguate al proprio stile apprendimento • Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute • Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento • Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari • Utilizzare strategie di autocorrezione • Organizzare l'esposizione orale delle informazioni raccolte durante l'attività di studio e ricerca attraverso scalette, mappe, schemi	reperimento delle fonti e selezione di materiali utili • Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo • Leggere un testo e organizzare le informazioni in tabelle, grafici e mappe • Utilizzare strategie di memorizzazione • Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi • Regolare i propri percorsi di azione in base ai feedback interni/esterni • Riconoscere ed utilizzare semplici strategie di studio • Organizzare le informazioni raccolte durante l'attività di studio e ricerca attraverso la stesura di una relazione scritta • Utilizzare le informazioni possedute anche generalizzando a contesti diversi • Organizzare i propri impegni in funzione del carico scolastico.	(per la preparazione di una semplice esposizione o per lo studio) • Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe • Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio • Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica; riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti • Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura) • Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi • Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro
--	--	---

• Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale		
SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE AD IMPARARE	
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI	
❖ Pone domande pertinenti. ❖ Reperisce informazioni da varie fonti. ❖ Organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare). ❖ Applica strategie di studio. ❖ Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. ❖ Autovaluta il processo di apprendimento.	ESEMPI ❖ Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse e confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, webquest. ❖ Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti. ❖ Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la	

	completezza delle informazioni a disposizione e reperire quelle mancanti o incomplete. ❖ Dato un tema, riferito ad esempio a una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni. ❖ Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni. ❖ Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide). ❖ Pianificare compiti da svolgere e impegni, organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione. ❖ Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili.
SEZIONE C: <i>Livelli di padronanza</i>	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE	
LIVELLI DI PADRONANZA	

1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. ✓ Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e ✓ storie ascoltate e il contenuto, con domande stimolo dell'insegnante. ✓ Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. ✓ È in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. ✓ Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.	✓ Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione. ✓ Legge, ricava informazioni da ✓ semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. ✓ Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. ✓ Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. ✓ Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. ✓ Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. ✓ È in grado di formulare semplici sintesi di testi	✓ Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante ✓ Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature), con l'aiuto dell'insegnante. ✓ Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. ✓ Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio.	✓ Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse. ✓ Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto, collegando le informazioni nuove a quelle già possedute e utilizzando strategie di autocorrezione. ✓ Applica strategie di studio. ✓ Sa utilizzare vari strumenti di consultazione. ✓ Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. ✓ Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.	✓ Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. ✓ Legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare informazioni. ✓ Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove, anche provenienti da fonti diverse. ✓ Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.

	narrativi e informativi non complessi.	✓ Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di propri. ✓ Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. ✓ Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. ✓ Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.		✓ Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. ✓ Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. ✓ È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.
--	--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE –
DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte**

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali • A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	• Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, parrocchia...) • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza • Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni e ciclisti • Regole della vita e del lavoro in classe • Significato di "regola" e "norma" • Significato dei termini "tolleranza", "lealtà" e "rispetto" • Organi e funzioni principali del Comune • Principali servizi al cittadino presenti nella propria città

		• Usi e costumi del proprio territorio, del proprio paese e di altri paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) • Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	
• Riconoscere la centralità della famiglia nella rete delle relazioni umane • Analizzare i diversi ruoli all'interno della famiglia • Riconoscere le caratteristiche fisiche e caratteriali che individuano • Sperimentare i benefici della socialità	• Riconoscere aspetti dell'organizzazione sociale: il gruppo classe e la comunità scolastica • Riconoscere le relazioni esistenti all'interno dei gruppi di appartenenza • Riconoscere le proprie caratteristiche temperamentali • Riconoscere il gruppo come una risorsa • Comprendere la necessità della collaborazione all'interno di un gruppo	• Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento • Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e i propri negli stessi • Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza	

• Discriminare tra comportamenti corretti e non • Rispettare i bisogni e le ragioni degli altri • Sperimentare il valore dell'amicizia • Riconoscere l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica • Avere cura del proprio materiale scolastico • Riconoscere comportamenti ambientali corretti	• Attivare comportamenti adeguati alle diverse situazioni • Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro, riconoscendo la diversità come un valore • Riconoscere i diversi stati emotivi dell'altro, mostrando disponibilità all'ascolto e all'accoglienza • Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana • Attivare comportamenti di rispetto degli arredi scolastici, del materiale e degli spazi comuni • Conoscere la possibilità di risparmiare la carta, di un uso oculato di acqua e assumere comportamenti corretti	• Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità • Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale • Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui • Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente • Prestare aiuto ai compagni in difficoltà • Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola • Descrivere il significato delle regole • Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni • Individuare alcuni comportamenti
---	--	--

		utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse, e mettere in atto quelli alla sua portata
--	--	---

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali. - A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	- Significato di "gruppo" e di "comunità". - Significato dell'essere cittadino. - Significato dell'essere cittadini del mondo. - Differenza fra "comunità" e "società". - Struttura del Comune, della Provincia e della Regione. - Significato dei concetti di "diritto", "dovere", "responsabilità", "identità", "libertà".

• Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	• Significato dei termini “regola”, “norma”, “patto”, “sanzione”. • Significato dei termini “tolleranza”, “lealtà” e “rispetto”. • Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire servizi utili alla cittadinanza. • Costituzione e alcuni articoli fondamentali. • Carte dei Diritti dell’Uomo e dell’Infanzia e loro contenuti essenziali. • Norme fondamentali relative al codice stradale. • Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell’ambiente vicini all’esperienza: ONU, UNICEF, WWF.
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

• Riflettere sull'importanza della collaborazione responsabile e dell'aiuto reciproco all'interno di un gruppo collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca • Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune • Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola • Conoscere usi e costumi della propria e altrui cultura • Riflettere sui comportamenti tolleranti, ascoltare gli altri e rispettare punti di vista diversi • Prestare aiuto ai compagni in difficoltà • Confrontare la funzione della regola e della norma, discriminando la differenza • Individuare alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi • Collaborare nella stesura del regolamento di classe	• Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo gli obiettivi condivisi • Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente • Confrontare usi, costumi, stili di vita proprie di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. • Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con quelli dei compagni • Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva • Prestare aiuto a compagni e ad altre persone in difficoltà • Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle • Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia. • Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione.
--	---

• Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia; riconoscere il ruolo delle strutture e interagire con esse • Distinguere i concetti di diritto e dovere attraverso la lettura della Carta dei diritti dei bambini e di alcuni articoli della Costituzione • Conoscere l'esistenza di organizzazioni mondiali che operano in difesa dei diritti dell'uomo, dei bambini e delle minoranze • Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone, del ciclista e dell'autista • Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, anche mediante la raccolta differenziata e attuando forme di riutilizzo di oggetti e materiali • Conoscere il sistema sociale e politico del Comune, della Provincia e della Regione	• Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. • Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici • Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura • Distinguere gli elementi che compongono il consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune • Distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi
--	---

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLASECONDARIA I GRADO
• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali. • A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto della diversità, confronto responsabile. • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale contributo	• Significato di “gruppo” e di “comunità” • Significato dell'essere cittadino • Significato dell'essere cittadini del mondo • Differenza fra “comunità” e “società” • Significato dei concetti di “diritto”, “dovere”, “responsabilità”, “identità”, “libertà” • Significato dei termini “regola”, “norma”, “patto”, “sanzione” • Significato dei termini “tolleranza”, “lealtà” e “rispetto” • Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici • Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire

	servizi utili alla cittadinanza • Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato • Costituzione: principi fondamentali, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi • Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato • Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e loro contenuti • Norme fondamentali relative al codice stradale • Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica • Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente • Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi, clima, territorio, influssi umani • Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea
--	--

		e mezzi di informazione • Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale	
CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA	
Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento	
• Identificare il concetto di “diritti umani”. • Individuare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura • Indicare la natura, gli scopi e l’attività delle istituzioni pubbliche, prime fra tutte quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione). • Comprendere che il territorio in cui si vive è strutturato su diritti e doveri uguali per tutti i cittadini appartenenti ad uno Stato.		• Riconoscere nel proprio territorio le violazioni dei diritti umani. • Individuare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma. • Identificare il concetto di Stato, gli elementi costitutivi dello Stato e le varie forme di governo. • Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell’ambiente su scala locale, nazionale e internazionale. • Contribuire alla formulazione di proposte	
		CLASSE TERZA	
		Obiettivi di apprendimento	
		• Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell’esercizio dei diritti di ciascun cittadino. • Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni • Leggere e analizzare alcuni principi fondamentali e articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. • Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l’ambiente;	

• Gestire il proprio ruolo nel gruppo e comprendere l'importanza del rispetto delle regole. • Assumere dei ruoli e dei compiti per il rispetto dell'ambiente scolastico. • Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce. • Confrontarsi con gli altri e rispettando il punto di vista altrui.	per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica (stesura del regolamento della classe...) e delle associazioni e gruppi frequentati. • Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. • Affrontare con metodo e ricercare soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito dimostrando responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche e autocritiche. • Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni, e valutarne l'efficacia.	adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche. • Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. • Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. • Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali. • Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione. • Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.
---	--	--

		• Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. • Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti.
SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI	
❖ Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere. ❖ Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta. ❖ In un gruppo, fa proposte che tengono conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. ❖ Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere nessuno dalla conversazione o dalle attività. ❖ Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni. ❖ Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.	ESEMPI ❖ Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola. ❖ Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi. ❖ Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.	

❖ Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini. ❖ Conosce le agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni. ❖ Conosce gli organi di governo e le funzioni degli enti: Comune, Provincia, Regione. ❖ Conosce gli organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura. ❖ Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato. ❖ Conosce i principali enti sovranazionali: UE, ONU	❖ Effettuare una ricognizione e una mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, e definirne i compiti e le funzioni. ❖ Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti. ❖ Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite a eventi o istituzioni, mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada. ❖ Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video e slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione. ❖ Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale. ❖ Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni ecc. ❖ Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni ecc. ❖ Assumere iniziative di tutoraggio tra pari, di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose. ❖ Ricercare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli;
--	--

	rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita(documentari sulle culture del mondo, feste interculturali, mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi...).
--	--

SEZIONE C: <i>Livelli di padronanza</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. ✓ Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente.	✓ Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. ✓ Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti... ✓ Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta	✓ Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di	✓ Utilizza con cura materiali e risorse; è in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.	✓ Utilizza con cura materiali e risorse; è in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei

✓ Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio, e i relativi obblighi, e rispetta i propri. ✓ Rispetta le regole nei giochi. ✓ Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive.	le regole della comunità di vita. ✓ Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura responsabilità. ✓ Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. ✓ Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. ✓ Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri paesi, individuandone, in un contesto collettivo, somiglianze e differenze.	condotte non responsabili. ✓ Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola, con contributi personali. ✓ Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. ✓ Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. ✓ Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche sia verbali. ✓ Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione,	✓ Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri, riflette criticamente. ✓ Collabora costruttivamente con adulti e compagni. ✓ Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi. ✓ Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. ✓ Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. ✓ Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali organismi istituzionali.	rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. ✓ Osserva le regole interne e quelle della comunità e del paese (ad esempio, il codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato, gli organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. ✓ Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.
---	---	---	--	---

		provenienza ecc.... e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. ✓ Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio paese, alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. ✓ È in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (ad esempio: il Codice della strada, le imposte, l'obbligo di istruzione ecc.). ✓ Mette a confronto norme e consuetudini del nostro paese con alcune di quelle dei paesi di provenienza di altri compagni per	✓ Conosce le principali organizzazioni internazionali.	✓ È in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri paesi. ✓ È in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi. ✓ Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni;
--	--	---	--	---

		rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.		assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. ✓ Accetta con equilibrio sconfitte frustrazioni, insuccessi, individuandone anche possibili cause e possibili rimedi. ✓ Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto di quelle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. ✓ Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili
--	--	---	--	---

				comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.
--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Tutte –

DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.	• Regole della discussione. • Ruoli e loro funzione. • Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). • Fasi di un problema.

Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.		- Fasi di un'azione. - Modalità di decisione
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
- Esprimere la propria idea all'interno di un contesto comunicativo - Scegliere spiegando la motivazione - Partecipare attivamente alle attività e ai giochi - Riconoscere il proprio ruolo all'interno di giochi di gruppo - Assumere un atteggiamento collaborativo in situazione di gioco - Riconoscere semplici situazioni problematiche personale e formulare richieste di aiuto relative ai propri	- Confrontare la propria idea con quella altrui - Motivare le proprie scelte - Apportare il proprio contributo nella di scelta di attività e/o giochi - Riconoscere il proprio ruolo all'interno del gruppo-classe - Assumere un atteggiamento collaborativo in situazione di gioco e di lavoro - Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza	- Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti - Giustificare le scelte con semplici argomentazioni - Formulare proposte di lavoro, di gioco... - Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro - Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. - Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali

bisogni • Osservare fenomeni di esperienza • Verbalizzare semplici esperienze seguendo un ordine logico-cronologico • • Riconoscere comportamenti accettabili e inaccettabili	• Formulare ipotesi di soluzione • Osservare e raccogliere dati su fenomeni di esperienza • Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito... • Riconoscere situazioni incerte come possibili, impossibili, probabili • Riconoscere aspetti positivi e negativi rispetto alle proprie e altrui azioni	d'esperienza • Formulare ipotesi di soluzione • Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza • Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante • Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguita • Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili • Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento... • Valutare aspetti positivi e negativi rispetto a un vissuto
--	--	---

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving	• Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro. • Modalità di decisione riflessiva. • Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale. • Fasi di una procedura. • Diagrammi di flusso. • Fasi del problem solving.
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

• Descrivere le fasi di un compito o di un gioco • Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti • Organizzare lo studio a casa secondo l'orario scolastico • Riconoscere i pro e i contro nelle situazioni di scelta • Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali • Partecipare all'organizzazione di un'esperienza collettiva, esprimendo le proprie idee • Riconoscere le fasi del problem solving ed utilizzarle per affrontare problemi di vita quotidiana	• Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna ecc. • Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine • Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale • Decidere tra due alternative (nel gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegarne le motivazioni • Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegandone i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi • Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto o di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe. • Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione • Analizzare (anche in gruppo) le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa; applicare la soluzione e commentarne i risultati.
--	--

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLASECONDARIA I GRADO
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	• Fasi del problem solving • Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale • Fasi di una procedura • Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci • Diagrammi di flusso • Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali • Modalità di decisione riflessiva • Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
- Assumere un impegno di studio e/o personale e portarlo a termine nei tempi stabiliti - Decidere tra due alternative (nel gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) valutando i pro e i contro - Fare scelte nell'ambito personale e del lavoro scolastico, riconoscendo priorità - Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte. - Confrontare le proprie idee all'interno del gruppo, sostenerle con adeguate motivazioni e ascoltare le idee degli altri - Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo	- Assumere iniziative personali di lavoro e portarle a termine - Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni - Individuare elementi certi, possibili probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte - Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta - Attuare le soluzioni e valutare i risultati - Discutere in gruppo le scelte operate tentando eventualmente di modificarle, in caso il gruppo avanzi ulteriori soluzioni - Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti	- Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. - Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro ,individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. - Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. - Suggerire percorsi di correzione o miglioramento. - Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendone le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti

• Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale • Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto o di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe, riconoscendo le azioni e le risorse necessarie. • Riconoscere nei problemi legati all'esperienza concreta e riconoscere possibili soluzioni.	• Organizzare i propri tempi scolastici, giornalieri e pomeridiani in funzione delle priorità • Progettare in gruppo l'esecuzione di un compito, riconoscendo le procedure adeguate, i ruoli delle persone impegnate, i tempi e i luoghi di lavoro, gli eventuali problemi e le relative soluzioni • Riconoscere nei problemi legati all'esperienza concreta il campo di applicazione del metodo del Problem Solving • Conoscere le fasi del Problem Solving e applicarle per la risoluzione di un problema	• Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità. • Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti. • Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse • Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili • Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
---	--	--

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALTA'
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI

❖ Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. ❖ Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato. ❖ Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. ❖ Coordina l'attività personale e/o di un gruppo. ❖ Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto.	ESEMPI ❖ Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle. ❖ Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. ❖ Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta. ❖ Date diverse possibilità di azione, valutare di ognuna i pro e i contro, i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso, e motivare la scelta finale. ❖ Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving. ❖ Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.
SEZIONE C: <i>Livelli di padronanza</i>	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	
LIVELLI DI PADRONANZA	

1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. ✓ Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. ✓ In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. ✓ Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. ✓ Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato	✓ Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. ✓ Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. ✓ Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente sia successivamente, ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. ✓ Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse.	✓ Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. ✓ Conosce i principali servizi e strutture produttive e culturali presenti nel territorio. ✓ Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. ✓ Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. ✓ Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante,	✓ Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. ✓ Conosce le strutture di servizi, amministrative e produttive, del proprio territorio e le loro funzioni, gli organi e le funzioni degli enti territoriali e quelli principali dello Stato. ✓ Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere,	✓ Conosce le principali strutture di servizi, produttive e culturali, del territorio regionale e nazionale, gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. ✓ Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. ✓ Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.

	✓ Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. ✓ Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuando quelle che ritiene più efficaci e realizzandole.	per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante	valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. ✓ Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. ✓ Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. ✓ Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali ecc., traendone semplici informazioni.	✓ Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. ✓ È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.). ✓ Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. ✓ Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione
--	--	---	---	---

				del risultato atteso, obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). ✓ Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.
--	--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE

DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi	STORIA
---------------------------------------	---------------

COMPETENZE SPECIFICHE		CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA	
• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del proprio paese, delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia nel paesaggio, nelle società. • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.		• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione • Linee del tempo • Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita • Storia locale; usi e costumi della tradizione locale • Fonti storiche e loro reperimento	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	
Uso delle fonti • Riconoscere indizi che consentono di ricostruire una serie di eventi/avvenimenti	Uso delle fonti • Riconoscere le tracce e i reperti come testimonianza del passato	Uso delle fonti • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza	

• Riconoscere eventi del passato personale da ricostruire	• Ricostruire alcuni avvenimenti significativi relativi alla propria vita, attraverso oggetti personali e testimonianze • Ricavare informazioni sul passato osservando ed esaminando fonti di diversa natura	• Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato
Organizzazione delle informazioni • Rappresentare in sequenza fatti del proprio quotidiano attraverso il disegno • Rilevare il rapporto di successione, contemporaneità e di durata tra azioni ed eventi • Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari • Riconoscere semplici relazioni causa-effetto in esperienze vissute • Misurare la durata di eventi secondo le unità temporali convenzionali	Organizzazione delle informazioni • Rappresentare sulla linea del tempo fatti del proprio quotidiano • Riconoscere relazioni di successione, di durata e di contemporaneità in fatti vissuti o narrati e in fenomeni osservati • Riconoscere semplici relazioni causa/effetto in esperienze vissute e in fatti narrati • Riconoscere ciclicità, mutamenti, permanenze in fatti e fenomeni vissuti o narrati • Utilizzare strumenti convenzionali per la periodizzazione	Organizzazione delle informazioni • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti enarrati • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).

Strumenti concettuali • Osservare gli effetti del trascorrere del tempo su persone, animali, piante e cose	Strumenti concettuali • Identificare e conoscere i mutamenti dovuti al passare del tempo nella natura, nelle persone, nelle cose • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia analizzando fatti ed eventi della storia personale, familiare e di oggetti di uso comune • Ordinare i fatti e gli avvenimenti osservati in semplici schemi temporali	Strumenti concettuali • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell' antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo
Produzione scritta e orale • Riordinare immagini in sequenza seguendo un ordine cronologico • Rappresentare le sequenze di una storia ascoltata attraverso il disegno	Produzione scritta e orale • Raccontare e/o disegnare fatti di vita quotidiana, storie, eventi seguendo un ordine logico-cronologico	Produzione scritta e orale • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali; riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite

SEZIONE A: Traguardi formativi STORIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del proprio paese, delle civiltà • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia nel paesaggio, nelle società. • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione • Fatti ed eventi; eventi cesura • Linee del tempo • Storia locale; usi e costumi della tradizione locale • Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose... • Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica • Fonti storiche e loro reperimento
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Uso delle fonti • Leggere e comprendere testi di tipo storico • Ricavare informazioni dalle diverse fonti storiche (testi, foto, immagini, reperti archeologici) • Riconoscere le tracce del passato presenti nel proprio territorio • Scoprire radici storiche antiche, classiche e cristiane della realtà locale	Uso delle fonti • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul proprio territorio
Organizzazione delle informazioni • Riconoscere i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio • Leggere grafici/mappe spazio-temporali • Organizzare le informazioni raccolte in quadri di sintesi	Organizzazione delle informazioni • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate

Strumenti concettuali • Leggere le datazioni delle civiltà studiate, secondo la periodizzazione di tipo occidentale, e collocarle sulla linea del tempo • Riconoscere e confrontare gli aspetti fondamentali delle civiltà studiate • Riconoscere elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati	Strumenti concettuali • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti
Produzione scritta e orale • Leggere, comprendere e rielaborare informazioni attraverso la compilazione di questionari, il completamento di schemi e tabelle, la formulazione di risposte a domande date, il completamento di testi • Organizzare le informazioni raccolte durante le attività di studio in un'esposizione orale	Produzione scritta e orale • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali

SEZIONE A: Traguardi formativi Storia	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO
• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del proprio paese, delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	• Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo. • Concetti di “traccia”, “documento”, “fonte”. • Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica... • Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici. • Componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà; vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); economia; organizzazione sociale; politica e istituzionale; religione; cultura.

	• Concetti correlati a vita materiale (economia di sussistenza, nicchia ecologica ecc.); economia (agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc.); organizzazione sociale (famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe ecc.); organizzazione politica e istituzionale (monarchia, impero, Stato, repubblica, democrazia, imperialismo, diritto, legge, Costituzione ecc.); religione (monoteismo, politeismo ecc.); cultura (cultura orale, cultura scritta ecc.). • Linguaggio specifico. • Processi fondamentali: collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi alla storia italiana (i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, dalla formazione dello Stato unitario alla formazione della repubblica); alla storia dell'Europa; alla storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, dalla rivoluzione industriale alla globalizzazione); alla storia locale (i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio). • Concetti storiografici di evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi, cesura... • Concetti interpretativi di classe sociale, nicchia
--	---

	ecologica, lunga durata... • Concetti storici di umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione... • Principali periodizzazioni della storiografia occidentale. • Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti. • Principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture. • Principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo. • Principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica. • Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità. • Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita
--	---

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Uso delle fonti • Conoscere siti archeologici, musei e biblioteche esistenti sul territorio • Leggere e analizzare un semplice documento storico per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato. • Individuare lo scopo di una documentazione delle informazioni	Uso delle fonti • Riconoscere la funzione di musei e biblioteche esistenti sul territorio • Identificare i concetti di documento storico, di ordine cronologico e di periodizzazione dalla lettura di una fonte. • Usare fonti documentarie e iconografiche per ricavare conoscenze su temi stabiliti	Uso delle fonti. • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi • Usare fonti di diverso tipo (documentari e, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. • Approfondire il rapporto tra spazio e tempo all'interno di un fenomeno storico dalla lettura di una fonte.

Organizzazione delle informazioni • Collocare in una tabella cronologica fatti, fenomeni, periodi storici • Costruire semplici grafici di “quadri di civiltà” • Utilizzare mappe tematiche come strumento di studio. •Cogliere somiglianze o differenze fra fatti, fenomeni, società, idee e rappresentarle in tabella. • Confrontare, valutare, selezionare le informazioni apprese	Organizzazione delle informazioni • Usare in modo autonomo gli strumenti che facilitano la consultazione, lo studio, la sintesi • Costruire mappe concettuali, tabelle, schemi, linee del tempo per studiare • Identificare la relazione tra i fatti politici e le strutture sociali ed economiche in cui essi si sono realizzati. • Trarre delle valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa - conseguenza tra gli eventi studiati	Organizzazione delle informazioni • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate • Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate
Strumenti concettuali	Strumenti concettuali	Strumenti concettuali

• Conoscere fatti, eventi, aspetti e avvenimenti della storia italiana ed europea • Contestualizzare nel tempo e nello spazio storico le principali tracce del passato (reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura) presenti nel proprio territorio • Mettere in relazione fra loro fatti politici, economici, sociali, culturali di "quadri di civiltà"	• Individuare relazioni causali e temporali nei fatti e fenomeni storici studiati • Conoscere gli aspetti fondamentali del patrimonio culturale e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati. • Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali • Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
Produzione scritta e orale • Esporre le conoscenze storiche facendo uso di tabelle cronologiche e mappe concettuali • Comprendere cause e conseguenze significative di un fenomeno storico	Produzione scritta e orale • Elaborare un testo selezionando informazioni primarie e inferenziali da molteplici fonti (manuali, articoli di giornale, reportage televisivi, Cd rom • Elaborare le proprie riflessioni sulle conoscenze storiche acquisite. • Esporre i principali aspetti dei "quadri di civiltà" distinguendo fra aree di riferimento (economica, politica, sociale, religiosa ...)	Produzione scritta e orale • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
❖ Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali. ❖ Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle). ❖ Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo. ❖ Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici. ❖ Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità. Collega fatti d'attualità a eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.	❖ Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia. ❖ Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione. ❖ Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su Internet (confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti). ❖ Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni. ❖ Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (ad esempio:

	l'evoluzione delle forme di Stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; la religiosità e i culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza alle economie antiche; dalla borghesia medievale alla nascita del capitalismo industriale...); individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee. ❖ Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato; farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni. ❖ Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni; trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa- conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità. ❖ Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia "dalle storie alla storia", che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza... ❖ Considerare alcune tra le principali scoperte
--	---

	scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze. ❖ Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico. ❖ Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet.
--	--

SEZIONE C: <i>Livelli di padronanza</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
LIVELLI DI PADRONANZA STORIA				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora.	✓ Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di	✓ Riconosce elementi significativi del passato del	✓ Utilizza correttamente le	✓ Si informa in modo autonomo su fatti e

✓ Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni. ✓ Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (ad esempio, l'orario scolastico) e colloca correttamente le principali azioni di routine. ✓ Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni. ✓ Colloca ordinatamente In una linea del tempo i ✓ principali avvenimenti della propria storia personale. ✓ Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei. ✓ Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone. ✓ Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto	successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta; sa leggere l'orologio; conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. ✓ Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. ✓ Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. ✓ Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane della preistoria e delle prime civiltà antiche.	suo ambiente di vita. ✓ Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ✓ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ✓ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ✓ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. ✓ Comprende i testi storici le caratteristiche. ✓ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.	linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti e agli eventi studiati. ✓ Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche riguardo al presente e al recente passato della storia della propria comunità. ✓ Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. ✓ Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle	problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ✓ Produce informazioni storiche con fonti di ✓ vario genere (anche digitali) e le sa organizzare in testi. ✓ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. ✓ Espone oralmente e con scritture (anche digitali) le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ✓ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ✓ Comprende aspetti,
---	--	--	--	---

dell'insegnante e dei familiari.		✓ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche proposti e sa individuarne con risorse digitali. ✓ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. ✓ Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità	civiltà contemporanee	processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ✓ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ✓ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. ✓ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i
---	--	--	------------------------------	--

				fenomeni storici studiati.
--	--	--	--	----------------------------

SEZIONE A: Traguardi formativi MUSICA				
COMPETENZE SPECIFICHE		CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA		
Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).		- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale) e per la produzione di elaborati musicali - Principali forme di espressione artistica - Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia		
CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento		Obiettivi di apprendimento
Produrre suoni e ritmi con la voce, il corpo, gli oggetti		Usare voce, strumenti, movimenti e gesti per riprodurre eventi sonoro-musicali		Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando le

• Eseguire in gruppo semplici filastrocche e canti • Ascoltare, riconoscere e classificare suoni dell'ambiente circostante (suoni della città, della campagna,...) • Riconoscere fonti e direzioni di suoni • Rappresentare graficamente le fonti sonore dei suoni ascoltati • Riconoscere i segnali sonori e musicali	• Utilizzare le risorse espressive della voce per eseguire filastrocche e canti • Sperimentare / inventare giochi musicali • Ascoltare e classificare i suoni secondo i parametri: timbro, intensità, durata, altezza • Riconoscere il rapporto suono / segno • Riconoscere il significato e la funzione comunicativa dei segnali musicali e del messaggio musicale	proprie capacità di invenzione sonoro-musicale • Produrre e creare eventi musicali relativi a differenti contesti di vita quotidiana (sonorizzazione di ambienti) • Riconoscere la differenza tra velocità e durata, lento – veloce, accelerando – rallentando • Distinguere forte – debole, crescendo - diminuendo • Distinguere e riconoscere alcune famiglie di strumenti musicali a percussione • Produrre semplici partiture con sistemi di rappresentazione non convenzionali •Cogliere i valori espressivi di musiche ascoltate traducendole in azione grafico-pittoriche, motorie
--	---	---

SEZIONE A: Traguardi formativi MUSICA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte e per la produzione di elaborati musicali - Principali forme di espressione artistica - Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Utilizzare voce e strumenti ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicali

• Usare la voce e gli strumenti musicali per produrre, riprodurre e improvvisare eventi sonoro-musicali • Riconoscere la valenza narrativa dell'intensità dei suoni e il concetto di dinamica • Riconoscere la funzione descrittivo-evocativa della durata dei suoni • Riconoscere l'andamento ritmico in un brano musicale • Riconoscere gli elementi timbrici in un brano musicale • Sperimentare l'altezza dei suoni con l'uso di metallofoni, xilofoni, glockenspiel • Riconoscere alcuni strumenti musicali: i suoni dell'orchestra • Riconoscere gli elementi tematici e le valenze espressive in un brano musicale • Riconoscere le variabili sonore legate alla durata: le figure di valore	• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza • Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer) • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi
---	--

• Riconoscere le variabili sonore legate all'altezza: il rigo musicale e i nomi delle sette note • Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali. • Riconoscere la funzione comunicativa della musica per bambini • Riconoscere le diverse funzioni della musica relativamente ai generi	
---	--

SEZIONE A: Traguardi formativi MUSICA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLASECONDARIA I GRADO
• Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	•Elementi costitutivi del linguaggio musicale •Principali forme di espressione artistica •Generi e tipologie testuali della letteratura

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Riprodurre con la voce, per imitazione, semplici brani musicali; possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici • Utilizzare la voce e gli strumenti ritmici in modo creativo per improvvisare facili sequenze ritmico-melodiche. • Distinguere i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata • Riconoscere e classificare gli strumenti musicali e analizzare frammenti del linguaggio musicale anche in relazione ad altri linguaggi. • Possedere le elementari tecniche di base per comprendere i simboli musicali e le regole.	• Eseguire con la voce e con gli strumenti didattici, da soli o in gruppo, semplici melodie utilizzando opportunamente agogica e dinamica. • Saper intervenire negli schemi ritmico-melodici variandone la struttura (tempo, melodia, ritmo, andamento...) • Riconoscere e discriminare gli elementi di base di un brano musicale: melodia, ritmo e armonia • Ascoltare ed analizzare in modo consapevole brani musicali di diversa provenienza e di diverse epoche storiche. • Possedere le tecniche per comprendere tutti i simboli musicali. • Approfondire la funzione identitaria ed interculturale della musica. • Utilizzare semplici software musicali.	• Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche • Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti visive e musicali • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

• Maturare una sensibilità artistica per una fruizione critico-estetica della musica. • Utilizzare semplici strumenti elettronici per rielaborazioni musicali.		• Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
SEZIONE A: Traguardi formativi ARTE E IMMAGINE		
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA	
• Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	• Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi • Principali forme di espressione artistica • Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva	

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Esprimersi e comunicare • Usare tecniche di campitura di superfici con l'uso di punti e linee • Colorare immagini date • Comporre e scomporre creativamente immagini • Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato • Realizzare semplici manufatti	Esprimersi e comunicare • Usare creativamente il colore • Realizzare produzioni personali attraverso le tecniche a disposizione • Produrre decorazioni piegando e ritagliando la carta	Esprimersi e comunicare • Sperimentare il valore espressivo del colore nella realizzazione di produzioni personali • Sperimentare le tecniche conosciute per la realizzazione di produzioni personali • Realizzare paesaggi rispettando la proporzione degli elementi, la profondità, i piani
Osservare e leggere le immagini	Osservare e leggere le immagini	Osservare e leggere le immagini

• Osservare l'ambiente e le immagini e riconoscere le differenze di forma • Distinguere i colori in primari e secondari • Distinguere la figura dallo sfondo • Riconoscere ed utilizzare la linea terra / cielo • Leggere e interpretare immagini e sequenze di immagini	• Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, descrivendone caratteristiche e posizione nello spazio • Riconoscere i concetti di simbolo e codice • Riconoscere i principali elementi grammaticali: punto, linee, colori • Conoscere le potenzialità espressive dei materiali bidimensionali e tridimensionali (pastelli, carta, pennarelli, ... / plastilina, DAS, pasta di sale ...) • Riconoscere nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative e le diverse tipologie di codice	• Riconoscere nella realtà gli elementi visivi che determinano lo spazio e la profondità • Riconoscere gli elementi grammaticali: superficie, luce e ombra, lo spazio • Riconoscere il valore espressivo di alcuni particolari elementi grammaticali • Riconoscere le caratteristiche di personaggi e di ambienti e gli elementi che li possono mettere in evidenza • Esprimere e descrivere emozioni, sensazioni, provenienti dall'osservazione di un'immagine • Riconoscere e decodificare le diverse tipologie di codici nel linguaggio filmico (cartoni animati, film per bambini)
Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Riconoscere alcune forme di monumento (statua, colonna, archi, fontane, ...)	Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Conoscere la produzione artigianale locale: i pupi siciliani, il carretto siciliano, le ceramiche dipinte, i ricami	Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Osservare opere d'arte e riconoscerne forme espressive diverse

• Riconoscere alcune opere pittoriche	• Riconoscere i monumenti e le opere d'arte	• Riconoscere il messaggio che un'opera vuole trasmettere • Esprimere, descrivere emozioni, pensieri e riflessioni suscitate dall'osservazione di un'opera • Riconoscere i beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio
---	---	---

SEZIONE A: Traguardi formativi ARTE E IMMAGINE	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	• Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi • Principali forme di espressione artistica • Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva

CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Esprimersi e comunicare • Comunicare sensazioni ed emozioni attraverso produzioni personali • Utilizzare le conoscenze per rielaborare immagini attraverso tecniche e materiali diversificati • Tradurre in immagine grafico-pittorica le forme della realtà	Esprimersi e comunicare • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici ,plastici, pittorici e multimediali • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte
Osservare e leggere le immagini	Osservare e leggere le immagini

• Riconoscere la varietà di oggetti, realizzazioni e opere nei vari ambienti • Riconoscere i particolari significativi degli elementi della vita quotidiana e delle opere d'arte • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio e coglierne la valenza espressiva • Osservare ed individuare in un film la tipologia di codice e le sequenze narrative, riconoscendo la volontà comunicativa dell'autore	• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative, e decodificare in forma elementare i diversi significati
Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Descrivere sensazioni ed emozioni di fronte ad un'opera d'arte • Distinguere gli elementi che caratterizzano un'opera d'arte: • Cogliere l'intenzione comunicativa dell'autore	Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista, per comprenderne il messaggio e la funzione • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture

• Conoscere la produzione artigianale italiana • Riconoscere le funzioni e i valori simbolici dei monumenti e l'importanza della loro collocazione nel territorio	• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici
SEZIONE A: Traguardi formativi ARTE E IMMAGINE	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLASECONDARIA I GRADO
• Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	• Elementi costitutivi dell'espressione grafica, pittorica, plastica • Elementi costitutivi dell'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica • Principali forme di espressione artistica • Generi e tipologie testuali della letteratura • Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller...)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Esprimersi e comunicare • Riconoscere gli elementi più semplici della grammatica visuale • Riconoscere e sperimentare le tecniche di rappresentazione • Riconoscere e sperimentare materiali, strumenti e modalità esecutive delle tecniche espressive • Produrre messaggi visivi in modo personale e creativo	Esprimersi e comunicare • Riconoscere le peculiarità espressive e comunicative legate all'impiego di tecniche e materiali • Sperimentare le possibilità formali, espressive e simboliche degli elementi grammaticali • Scegliere gli elementi grammaticali e il modo di usarli in funzione del significato che si vuole esprimere • Utilizzare le regole della composizione per realizzare creativamente forme espressive • Inventare, produrre e rielaborare i messaggi visivi in modo personale e creativo	Esprimersi e comunicare • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, seguendo una precisa finalità operativa

	Utilizzare strumenti informatici per elaborare prodotti di studio	o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline
Osservare e leggere le immagini - Riconoscere e utilizzare i meccanismi e i codici della percezione visiva - Tradurre in immagine grafico-pittorica le forme della realtà - Riconoscere la terminologia specifica dell'arte e della percezione visiva - Cogliere il valore comunicativo delle immagini - Identificare il contenuto di un'opera d'arte e l'intenzione comunicativa dell'autore.	Osservare e leggere le immagini - Osservare per un'attenta e consapevole lettura della realtà e delle immagini - Organizzare le informazioni, raccolte durante l'osservazione, in una descrizione orale - Descrivere autonomamente le opere più significative - Analizzare il contenuto di un'opera d'arte - Identificare i caratteri stilistici di un'opera d'arte - Leggere e spiegare un'opera d'arte cogliendone il significato espressivo, culturale, estetico	Osservare e leggere le immagini. - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento - dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

• Riconoscere gli elementi della grammatica visuale nelle opere d'arte e nella comunicazione visiva • Identificare il concetto di composizione e gli elementi che lo costituiscono	• Riconoscere il significato espressivo, il valore simbolico e le possibilità rappresentative degli elementi della grammatica visuale • Riconoscere la struttura compositiva e la sua funzione espressiva nelle opere d'arte • Riconoscere le regole ed i codici fondamentali propri delle immagini multimediali	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Identificare i caratteri fondamentali dell'arte di alcuni diversi periodi storici • Collocare nel giusto contesto storico un'opera d'arte	Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Ricavare, dall'osservazione delle opere, le informazioni relative al periodo storico in cui si collocano • Effettuare confronti tra opere appartenenti a periodi storici diversi • Cogliere il messaggio comunicato dalle	Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea,

	differenti forme d'arte, in relazione alla realtà sociale che le ha prodotte	anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici sociali. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali
SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale		
EVIDENZE MUSICA - ARTE E IMMAGINE		COMPITI SIGNIFICATIVI MUSICA - ARTE E IMMAGINE
❖ Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. ❖ Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto		❖ Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...).

storico e culturale. ❖ Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. ❖ Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi. ❖ Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario). ❖ Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc. (film, programmi TV, pubblicità ecc.).	❖ Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi. ❖ Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre ecc. ❖ Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici. ❖ Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari. ❖ Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, i testi poetici o narrativi (ad esempio, rappresentare un periodo della storia attraverso foto e filmati, commentati dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti). ❖ Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi. ❖ Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.
---	---

SEZIONE C: <i>Livelli di padronanza</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
LIVELLI DI PADRONANZA MUSICA - ARTE E IMMAGINE				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. ✓ Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. ✓ Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. ✓ Si muove seguendo i ritmi e li sa riprodurre.	✓ Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non soltanto rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi. ✓ Riproduce eventi sonori semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una	✓ Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ✓ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione	✓ Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando intonazione, espressività, interpretazione. ✓ Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali.	✓ Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ✓ Usa diversi sistemi di notazione

✓ Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati, riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. ✓ Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. ✓ Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. ✓ Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. ✓ Disegna spontaneamente esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni.	soddisfacente sintonia con gli altri. ✓ Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali. ✓ Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali. ✓ Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.	analogiche o codificate. ✓ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ✓ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. ✓ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ✓ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. ✓ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	✓ Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale. ✓ Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante. ✓ Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione. ✓ Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche. ✓ Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali,	funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. ✓ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ✓ Comprende e valuta significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ✓ Integra con altri saperi e altre
---	--	---	---	--

		✓ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ✓ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip). ✓ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria	strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva...). ✓ Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro.	pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. ✓ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. ✓ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche
--	--	--	---	--

		✓ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.		e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ✓ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ✓ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
--	--	---	--	---

				✓ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio appropriato.
--	--	--	--	--

SEZIONE A: Traguardi formativi ED. FISICA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	• Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia • Regole fondamentali di alcune discipline sportive

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Utilizzare e coordinare diversi schemi motori combinati tra loro (correre- saltare-afferrare-lanciare ecc.) • Muoversi secondo una direzione, controllandola lateralità • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri • Riconoscere le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio e al tempo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Riconoscere e riprodurre gli schemi motori e posturali per muoversi con scioltezza (camminata, corsa, salto, lancio) • Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria • Variare gli schemi motori in funzione dei parametri dello spazio • Valutare traiettorie e distanze in azioni motorie (percorsi)	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo,	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Esplorare le modalità espressive che utilizzano il linguaggio

Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative e fantastiche	emozioni e sentimenti	corporeo
Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay - Identificare l'importanza delle regole per giochi, saperle rispettare e, gradualmente, farsene garanti. - Riconoscere i comportamenti pericolosi e scorretti nelle situazioni ludiche	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay - Riconoscere le regole di gioco di alcuni sport - Ricerca e utilizzare giochi di imitazione, popolari e organizzati - Cooperare e interagire con gli altri rispettando le regole nelle situazioni di gioco
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza - Riconoscere alcuni principi essenziali relativi ad una corretta condotta alimentare - Assumere un atteggiamento positivo di cura verso il proprio corpo	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza - Riconoscere alcuni essenziali principi legati al proprio benessere psicofisico - Riconoscere corrette modalità esecutive per la sicurezza di sé e degli altri	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza - Riconoscere le funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico - Utilizzare spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	• Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia • Regole fondamentali di alcune discipline sportive
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Consolidare la gestione delle condizioni di equilibrio statico, dinamico e di tempismo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma

• Combinare gli schemi motori di base anche attraverso l'uso di attrezzi • Consolidare le abilità motorie nell'esecuzione di percorsi misti • Orientarsi nello spazio palestra in situazioni di gioco e di attività	simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nella forma della drammatizzazione e della danza • Imitare semplici coreografie o sequenze di movimento	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive
Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay • Riconoscere l'obiettivo principale dei giochi – sport	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di

proposti e memorizzarne le regole • Rispettare i compagni durante le attività di movimento, i giochi liberi e i giochi di squadra • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara • Rispettare ruoli, spazi propri e altrui, collaborando con i compagni in situazione di gioco • Rispettare le decisioni dell'arbitro, comportarsi con lealtà e accettare serenamente l'eventuale sconfitta	diverse proposte di gioco sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Muoversi nell'ambiente circostante rispettando criteri di sicurezza per sé e per gli altri • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico

SEZIONE A: Traguardi formativi EDUCAZIONE FISICA			
COMPETENZE SPECIFICHE		CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLASECONDARIA I GRADO	
• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita		• Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia • Regole fondamentali di alcune discipline sportive	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Esprimere tramite il corpo le conoscenze degli schemi motori di base e le capacità coordinative • Individuare schemi e azioni di movimento per risolvere un determinato problema motorio • Sapersi orientare nello spazio rispettando le persone e gli oggetti circostanti.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Incrementare le capacità coordinative. • Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere un determinato problema motorio • Migliorare la percezione spazio-temporale.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il Tempo • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico a ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Conoscere semplici tecniche di espressione corporea. • Eseguire gesti con finalità comunicativo-espressive.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva • Applicare semplici tecniche di espressione corporea. • Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento anche su base musicale. • Saper riprodurre i gesti arbitrari relativi ai regolamenti degli sport di squadra praticati.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.

		Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Apprendere elementi tecnici essenziali di alcuni giochi ludico-sportivi. - Organizzare attività e giochi mettendo in atto comportamenti collaborativi all'interno del gruppo. - Conoscere e rispettare le regole dei giochi tradizionali e a squadre.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Acquisire le tecniche sportive fondamentali relativamente agli sport praticati. - Rispettare le regole civili, morali e sportive osservando il codice del fair-play. - Saper svolgere mansioni di arbitraggio.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

• Prendere coscienza della propria efficienza fisica e delle proprie capacità. • Saper utilizzare spazi e attrezzature in modo responsabile. • Essere consapevoli degli atteggiamenti posturali errati e corretti.	• Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in seguito all'attività motoria. • Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento per ottimizzarne l'esecuzione. • Assumere atteggiamenti posturali corretti. • Conoscere elementi di base relativi al pronto soccorso. • Comprendere i benefici indotti da un'attività fisica praticata con regolarità.	• Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza
--	--	---

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

EVIDENZE

COMPITI SIGNIFICATIVI

- ❖ Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici.
- ❖ Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.
- ❖ Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi.
- ❖ Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico-sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.

ESEMPI

- ❖ Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair play, lealtà e correttezza.
- ❖ Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo.
- ❖ Effettuare giochi di comunicazione non verbale.
- ❖ Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente.

SEZIONE C: *Livelli di padronanza*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
LIVELLI DI PADRONANZA EDUCAZIONE FISICA				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...). ✓ Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. ✓ Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra- destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo,	✓ Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. ✓ Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. ✓ Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da	✓ Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ✓ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	✓ Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. ✓ Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. ✓ Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture.	✓ È consapevole delle proprie competenze motorie, riguardo tanto ai punti di forza quanto ai limiti. ✓ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. ✓ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in

contemporaneamente, veloce-lento). ✓ Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento. ✓ Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso. ✓ Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, , correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi. ✓ Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare...). ✓ Utilizza il corpo per esprimere sensazioni ed emozioni, per accompagnare ritmi e brani musicali, nel gioco	essi impartiti nei momenti di conflittualità. ✓ Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni. ✓ Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.	✓ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ✓ Sperimenta, in forma semplificata e ✓ progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ✓ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi, e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ✓ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla	✓ Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. ✓ Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. ✓ Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante. ✓ Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie e altrui.	relazione con gli altri, praticando attivamente, inoltre, i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. ✓ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. ✓ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ✓ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
--	--	---	---	---

simbolico e nelle drammatizzazioni. ✓ Rispetta le regole dei giochi. ✓ Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le ✓ norme igieniche e comportamentali di prevenzione degli infortuni.		prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. ✓ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle		
---	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE

DISCIPLINE CONCORRENTI: Tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi RELIGIONE	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Scoprire le tracce di Dio nella bellezza della natura e manifestare sentimenti di stupore e ammirazione. • Comprendere che il mondo e la vita sono doni di Dio Creatore e Padre.	• Dio creatore dell'uomo e dell'universo. • La natura e la vita: doni gratuiti da rispettare e custodire.

• Riflettere sull'importanza di Gesù, Figlio di Dio, fatto uomo, morto e risorto e sui contenuti essenziali del suo insegnamento. • Verbalizzare alcuni momenti della vita di Gesù, cogliendone il significato. • Individuare i simboli che caratterizzano il Natale e distinguerli da quelli a carattere consumistico. • Saper riflettere sul valore della festa del Natale e della Pasqua e saper riconoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù, alla sua morte e risurrezione. • Riflettere sulla Chiesa come comunità di persone che annuncia il messaggio di Gesù e cerca di viverlo. • Conoscere alcune risposte agli interrogativi sull'origine della vita e cogliere la specificità della proposta cristiana per agire con responsabilità. • Saper narrare i contenuti di brani biblici utilizzando i linguaggi appresi. Individuare nella Bibbia il documento che racconta l'Alleanza tra Dio, gli uomini e Gesù; saper analizzare e ricercare brani al suo interno.	• Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio. • Il vero significato del Natale: Gesù, dono di Dio. • I segni cristiani del Natale e della Pasqua. • I miracoli: segni straordinari che rivelano la presenza di Dio fra gli uomini. • Il messaggio d'amore portato da Gesù, attraverso alcune "immagini" delle parabole. • La Pasqua: centro della fede cristiana. • La Chiesa: comunità dei credenti in Cristo e la funzione dell'edificio Chiesa • Le domande di senso dell'uomo e le varie risposte sull'origine della vita. • La Bibbia: testo sacro dei cristiani e degli ebrei. • Le vicende del popolo ebraico ed alcune figure dell'Antico Testamento.
---	---

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Dio e l'uomo • Osservare l'ambiente che ci circonda per scoprirvi ed ammirare i bei doni di Dio Creatore e Padre • Conoscere alcuni elementi fondamentali della vita di Gesù, maestro e amico di tutti • Riconoscere nella Chiesa la grande famiglia dei cristiani che fa memoria di Gesù e del suo messaggio	Dio e l'uomo • Riconoscere che Dio è Creatore dell'uomo e del mondo • Riconoscere in Gesù il Salvatore che insegna con parabole e, attraverso i segni, manifesta l'amore di Dio • Scoprire le origini della comunità Chiesa ed il suo ruolo nella società • Scoprire le caratteristiche principali dell'edificio chiesa, la loro funzione ed il loro significato per i cristiani	Dio e l'uomo • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani • Identificare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti • Ascoltare alcune pagine bibliche sulla creazione e sui momenti principali della vita di Gesù	La Bibbia e le altre fonti • Leggere i brani biblici della creazione del mondo e dell'uomo, gli annunci evangelici della nascita di Gesù, alcune parabole, qualche miracolo ed i racconti pasquali	La Bibbia e le altre fonti • Riconoscere la struttura e la composizione della Bibbia • Ascoltare, leggere e riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli
Il linguaggio religioso • Scoprire i segni religiosi presenti nell'ambiente in cui si vive • Ricercare i segni che contraddistinguono le feste cristiane del Natale e della Pasqua nell'ambiente	Il linguaggio religioso • Riconoscere alcune tradizioni natalizie e del significato dei simboli pasquali • Identificare la preghiera come una delle espressioni di religiosità dei vari popoli	Il linguaggio religioso • Definire il concetto di religione. • Conoscere il concetto biblico di creazione, il mondo dono di Dio. • Conoscere l'ipotesi scientifica sull'origine della vita. • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare

		• Riconoscere nella resurrezione un messaggio di pace e di speranza per tutti gli uomini, anche attraverso l'arte. • Riconoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)
I valori etici e religiosi • Provare sentimenti di gioia e di gratitudine per il dono della vita • Riconoscere il senso della lode e del rispetto per la natura, la vita e il mondo, doni di Dio • Assumere comportamenti di accoglienza e scoprire il valore dell'amicizia e delle relazioni affettive • Riconoscere i valori dell'amore e della misericordia, presenti nell'insegnamento di Gesù	I valori etici e religiosi • Maturare sentimenti di gratitudine verso Dio per le meraviglie del creato, affidato alla cura e protezione dell'uomo • Scoprire l'importanza del vivere insieme in amicizia e sviluppare atteggiamenti di rispetto e amore verso gli altri	I valori etici e religiosi • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità • Individuare i comportamenti di apertura al Trascendente nell'uomo primitivo e riconoscerli come espressione di religiosità.

SEZIONE A: Traguardi formativi RELIGIONE	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA
• Capire che Gesù è un personaggio storico e conoscere l'ambiente di vita in cui è vissuto. • Riconoscere i Vangeli come la fonte storico-religiosa privilegiata di conoscenza di Gesù e del messaggio cristiano. • Comprendere attraverso le pagine del Vangelo, il significato del Natale e della Pasqua per ricavarne conoscenze e saperle collegare alla propria esperienza esistenziale. • Riconoscere il forte bisogno dell'uomo di parlare con Dio e comprendere l'importanza della comunicazione nell'esperienza umana e personale. • Comprendere come le religioni nella storia dell'umanità siano tese a soddisfare l'intimo bisogno di dare senso più profondo all'esistenza dell'uomo ed alle risposte che la ragione non è in grado di fornire.	• La figura storica di Gesù ed il suo insegnamento. • I quattro Vangeli ed i relativi autori. • Alcuni episodi della vita pubblica di Gesù: l'annuncio del Regno di Dio, le parabole e i miracoli. • Origine e sviluppo del Cristianesimo. • Le diverse confessioni all'interno del Cristianesimo: le cause della loro origine e le caratteristiche fondamentali. • La Chiesa, popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone, strutture. • La "Ricerca di Dio" nelle grandi religioni presenti nel mondo. • L'arte come espressione di fede cristiana.

Individuare il cammino della Chiesa nella storia e cogliere il significato dei Sacramenti, segni che accompagnano la vita del cristiano.	
CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Dio e l'uomo - Conoscere alcune parabole per trarre gli insegnamenti di Gesù - Conoscere alcuni miracoli di Gesù e comprenderne il significato educativo - Riconoscere l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona - Conoscere le origini e lo sviluppo delle antiche religioni politeiste. - Approfondire la storia del popolo ebreo.	Dio e l'uomo - Approfondire la storia del popolo ebreo. - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico

	• Identificare le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso
La Bibbia e le altre fonti • Conoscere i brani della Pasqua cristiana a partire dalle narrazioni evangeliche • Descrivere l'ambiente di vita di Gesù, nel contesto geografico- storico- sociale- politico e religioso del tempo in cui è vissuto, a partire dai Vangeli • Riferirsi ai Vangeli come documenti fonte per la conoscenza della vita e del messaggio di Gesù • Conoscere i principali personaggi vetero- testamentari e individuare nella fiducia dei patriarchi di Israele alle promesse di Dio, l'origine del cristianesimo.	La Bibbia e le altre fonti • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù

Il linguaggio religioso • Riconoscere il senso religioso del Natale e della Pasqua • Scoprire come l'arte cristiana interpreta il mistero della persona e della vita di Gesù, narrata nei Vangeli	Il linguaggio religioso • Identificare il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio • Identificare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo
I valori etici e religiosi • Comprendere che il Comandamento più grande per i cristiani, l'"Amore", apre alla solidarietà, all'amicizia, alla condivisione ed alla generosità.	I valori etici e religiosi • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita
SEZIONE A: Traguardi formativi RELIGIONE	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI SCUOLASECONDARIA I GRADO

❖ Confrontarsi con la complessità delle esperienze e porsi domande di senso, interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità culturale e religiosa caratterizzata da accoglienza, confronto e dialogo. ❖ Identificare nella Bibbia la fonte per la conoscenza delle tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù e del cristianesimo delle origini. ❖ Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole e impara a dare valore ai propri comportamenti. ❖ Identificare le trasformazioni intervenute nella storia della Chiesa e le ripercussioni nella società civile . ❖ Utilizzare i valori e i principi etici propri del Cristianesimo per orientarsi nel presente e compiere scelte di vita progettuali e responsabili.	❖ Domande esistenziali a partire dal contesto in cui si vive e interrogativi sul Trascendente. Accoglienza, confronto e dialogo con persone di religioni differenti. ❖ Dati storici della Rivelazione cristiana e Cristianesimo come radice della cultura italiana ed europea. Storia della Chiesa dalle origini ad oggi. ❖ Il linguaggio religioso nelle varie espressioni: segni, arte e cultura. ❖ Legame tra insegnamenti evangelici e crescita del senso morale per una convivenza civile, responsabile e solidale.	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Dio e l'uomo • Identificare le domande che l'uomo si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda • Riconoscere il ruolo fondamentale della ricerca religiosa nello sviluppo storico, sociale e culturale dell'umanità • Collocare in modo corretto gli avvenimenti biblici sulla linea del tempo • Cogliere la piena storicità della vita di Gesù e la sua collocazione nel contesto della tradizione religiosa ebraica. • Cogliere il legame storico e religioso che esiste tra la tradizione cristiana e quella ebraica. • Conoscere il messaggio cristiano attraverso l'analisi delle principali parabole evangeliche.	Dio e l'uomo • Riconoscere la struttura della Chiesa primitiva e identificare caratteristiche e responsabilità di differenti ministeri. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa: dal medioevo ad oggi. • Riconoscere le differenze dottrinali e gli elementi comuni tra cattolici e protestanti e tra cattolici e ortodossi. • Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù, in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo.	Dio e l'uomo • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico - cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza ...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.

		Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
La Bibbia e le altre fonti - Riconoscere nel libro della Bibbia, il documento di Dio. - Conoscere la natura e la struttura della Bibbia. - Saper cogliere la differenza tra la Bibbia cristiana ed ebraica.	La Bibbia e le altre fonti Riconoscere il libro degli Atti degli Apostoli e le lettere di Paolo come fonti essenziali per lo studio della storia della Chiesa.	La Bibbia e le altre fonti - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
Il linguaggio religioso - Conoscere le feste religiose ebraiche e cristiane. - Conoscere i riti, le preghiere e i luoghi sacri presso i popoli antichi - Conoscere nell'arte alcuni miracoli di Gesù.	Il linguaggio religioso - Conoscere i luoghi sacri e i segni in essi contenuti come espressione della fede dei cristiani nel corso dei secoli. - Approfondire qualche evento biblico attraverso icone pittoriche.	Il linguaggio religioso - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

	• Conoscere lo stile architettonico delle Chiese nel tempo. • Conoscere i riti sacramentali come strumenti di salvezza	• Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni
I valori etici e religiosi • Conoscere le caratteristiche della propria identità • Scoprire la nuova etica cristiana nei comportamenti e negli insegnamenti di Gesù	I valori etici e religiosi • Scoprire il valore fondamentale della famiglia per una crescita armoniosa • Scoprire il proprio ruolo nel rapporto con gli altri • Riconoscere nella vita dei primi cristiani i principi etici di fratellanza e solidarietà • Percepisce l'importanza del dialogo e dell'unità tra cristiani	I valori etici e religiosi •Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità. • Sapere esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
❖ Sa interagire con persone di religione differente ❖ Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle). ❖ Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo. ❖ Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici ❖ Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità. ❖ Collega fatti d'attualità a eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.	❖ Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi della storia. ❖ Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione. ❖ Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su Internet (confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti). ❖ Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi al Cristianesimo dei ruoli. ❖ Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista etico, ambientale, economico, socio-politico,

SEZIONE C: <i>Livelli di padronanza</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA’ STORICA				
LIVELLI DI PADRONANZA RELIGIONE				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
✓ L'alunno scopre Dio Creatore e Padre e i momenti principali della vita di Gesù. ✓ Esprime stupore per le meraviglie del creato, in quanto opera di Dio.	✓ L'alunno riconosce che Dio Padre è il Creatore e sa operare la differenza tra fare e creare. ✓ Conosce gli elementi più importanti della vita e dell'insegnamento di Gesù. Sa il vero senso del Natale e della	✓ L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del	✓ L'alunno si pone in atteggiamento critico e curioso nei confronti di sé e del mondo e sa porsi domande esistenziali. Ascolta e interagisce positivamente con persone di altre culture	✓ L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

✓ Riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente. ✓ Sa che la Bibbia è il libro che parla di Dio ed è attento all'ascolto di alcune pagine accessibili di esso. Riconosce la Chiesa come luogo di preghiera.	Pasqua. ✓ Sa accostarsi al libro della Bibbia, operando una lettura mediata di alcuni racconti. Comprende la novità del messaggio cristiano. ✓ Riconosce la Chiesa come la comunità dei credenti in Cristo, continuatrice della sua opera salvifica attraverso i Sacramenti.	Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. ✓ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi	religiose. ✓ Riconosce nella Bibbia le tappe essenziali della storia della salvezza con particolare riferimento all'insegnamento di Gesù. ✓ Identifica i momenti principali della storia della Chiesa. ✓ Riconosce i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere, riti, ecc.) presenti nella cultura e nell'arte locale e italiana.	A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. ✓ Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce
--	--	--	---	--

		delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. ✓ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani	✓ Conosce i valori etico-religiosi per viverli quotidianamente e per relazionarsi armoniosamente con sé stesso e con gli altri	gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. ✓ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal
--	--	---	---	---

				punto di vista artistico, culturale e spirituale. ✓ Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa
--	--	--	--	---

				con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
--	--	--	--	--

METODOLOGIA

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo del 2012, e rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi.

Condizioni che definiscono l'ambiente di apprendimento:

- Centralità dell'alunno e responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento;
- Didattica centrata sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, fatta di compiti significativi;
- Approccio all'apprendimento prevalentemente induttivo (dall'esperienza al modello e alla teoria), accompagnato però da una costante riflessione-ricostruzione che accompagna l'azione, tale da permettere all'alunno di acquisire consapevolezza del proprio agire, metacognizione, capacità di autovalutazione;

- Generalizzazione dell'esperienza e del modello acquisito ad altri contesti simili e diversi attraverso un approccio deduttivo;
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento (curiosità, interesse, significatività, valore, convivialità, fiducia, empatia);
- Assunzione di responsabilità educativa da parte dei docenti (l'istruzione serve alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile);
- Ruolo di mediatore, tutor e facilitatore da parte del docente che mette a disposizione degli studenti strumenti e materiali adeguati al contesto
- Dimensione sociale dell'apprendimento: discussione, apprendimento tra pari; mutuo aiuto; apprendimento collaborativo, apprendimento cooperativo;
- Affidamento agli alunni di responsabilità, progettualità, presa di decisioni, assunzione di cura verso cose, animali, persone, in contesti veri o verosimili;
- Attenzione ai differenti stili e modi di apprendimento degli alunni e proposizione di contesti di apprendimento capaci di valorizzare le differenze.

Metodologie e strategie utili:

- Ascolto, conversazione, discussione;
- Laboratorialità e ricerca (la laboratorialità, intesa come l'approccio didattico attivo, in cui gli allievi sperimentano, fanno ricerca, contestualizzano conoscenze e abilità in situazioni).
- Lavoro di gruppo, collaborazione, sostegno tra pari, apprendimento cooperativo;
- Dibattiti, tornei di argomentazione su "temi caldi", che richiedono agli alunni di documentarsi per potere sostenere la propria tesi e confutare quella contraria;
- Apprendimento "in situazione" e in contesti sperimentali;
- Problem posing, problem solving, metodo scientifico;
- Compiti significativi, autentici, di realtà, ricerca-azione;
- Partire sempre dalle conoscenze già in possesso degli alunni per completarle, organizzarle ,modificarle;
- Valorizzare le conoscenze già in possesso degli alunni per ancorare quelle nuove.



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo Tempo Pieno - Tabella Orario Settimanale

Disciplina	Cl.1 ^a	Cl.2 ^a	Cl.3 ^a	Cl.4 ^a	Cl.5 ^a
Italiano	8	8	8	8	8
Matematica	8	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	3	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte	2	2	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Lab. Linguistico/Espressivo	1	1	1	1	1
Lab. STEAM	1	1	1	1	1



Curricolo Tempo Normale - Tabella Orario Settimanale

	Cl.1 ^a	Cl.2 ^a	Cl.3 ^a	Cl.4 ^a	Cl.5 ^a
<i>Italiano</i>	8	7	7	7	7
<i>Matematica</i>	7	7	6	7	7
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Geografia</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze</i>	1	1	1	1	1
<i>Tecnologia</i>	1	1	1	1	1
<i>Arte</i>	1	1	1	1	1
<i>Musica</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	1	2	3	3	3
<i>Religione</i>	2	2	2	2	2
	TOT. H 28	TOT. H 28	TOT. H 28	TOT. H 29	TOT. H 29

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

093537494 - 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 - Cod. Uff. UFRWWE

enic82100n@istruzione.it - enic82100n@pec.istruzione.it - <http://www.icdeamicisenenna.edu.it>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998

(approvato con delibera n. 2 del 08/01/26 del Collegio dei Docenti e n. 2 del 09/01/2026 del Consiglio d'Istituto)

- VISTI** gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- VISTO** il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;
- VISTA** la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;
- VISTO** la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- VISTA** la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
- VISTE** le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);
- VISTE** le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;
- VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;
- VISTE** le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;
- VISTA** la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;
- VISTA** la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*;
- VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;
- VISTI** gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;
- VISTI** gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

PREMESSO CHE

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

093537494 - 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 - Cod. Uff. UFRWWE

enic82100n@istruzione.it - enic82100n@pec.istruzione.it - <http://www.icdeamicisenna.edu.it>

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più aggiornate di didattica;
- realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
- stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
- garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
- favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
- offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
- responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
- promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della *privacy*;
- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare ogni forma di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;
- frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

093537494 - 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 - Cod. Uff. UFRWWE

enic82100n@istruzione.it - enic82100n@pec.istruzione.it - <http://www.icdeamicisenenna.edu.it>

- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
- avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di ogni forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e la dirigente scolastica un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
- informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
- promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
- educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli *smartphone*, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire qualsiasi forma di dipendenza da parte dei propri figli;
- informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, ovvero altre forme di disagio che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

VALIDITÀ DELLA SOTTOSCRIZIONE

La presa visione del presente Patto educativo di corresponsabilità, effettuata all'atto dell'iscrizione o mediante strumenti digitali, equivale a sottoscrizione dello stesso, salvo formale diniego; essa comporta l'accettazione piena e consapevole degli impegni educativi, formativi e comportamentali previsti.



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

☎ 093537494 – 📠 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE

✉ enic82100n@istruzione.it - 📧 enic82100n@pec.istruzione.it - 🌐 <http://www.icdeamicisenna.edu.it>

PROGETTO PER LE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto è ideato per offrire un'attività alternativa alla religione cattolica, rivolta alle alunne e agli alunni che scelgono di non avvalersi di questo insegnamento.

La sua realizzazione si fonda sul pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, in conformità alle normative vigenti, con l'obiettivo di fornire un'opportunità educativa coerente con i bisogni e le esigenze di tutti gli studenti.

L'istituzione scolastica è chiamata a costruire un sistema didattico capace di valorizzare le risorse e i tempi di apprendimento individuali, favorendo lo sviluppo di abilità e competenze di base.

Questo approccio mira a garantire l'inclusione, la partecipazione attiva e il successo formativo di ogni alunno.

Il progetto, che propone un percorso educativo trasversale, dedicato agli alunni di tutte le classi della scuola primaria, ha i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere una consapevolezza iniziale dei valori fondamentali della vita.
- Stimolare la riflessione su temi rilevanti quali amicizia, solidarietà, diversità, rispetto reciproco e integrazione sociale.
- Incentivare comportamenti ispirati alla relazione positiva, alla comprensione reciproca e alla socialità.
- Educare a prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Favorire l'adozione di valori condivisi e atteggiamenti collaborativi attraverso esperienze di cooperazione e solidarietà.
- Rafforzare atteggiamenti di convivenza civile, ispirati al rispetto delle regole e dei diritti comuni.
- Approfondire i principi e le norme che regolano la società italiana.

Periodo di realizzazione

Le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico in contemporanea con le lezioni di Religione Cattolica.

Competenze da promuovere

- Rispettare sé stessi e gli altri, valorizzando la diversità come risorsa.
- Accogliere, rispettare e supportare le persone "diverse da sé" attraverso attività che favoriscano l'incontro e la conoscenza di culture ed esperienze differenti.
- Adottare comportamenti non violenti e rispettosi delle diversità.
- Sensibilizzare gli alunni su tematiche collettive e individuali per accrescere la coscienza civica.
- Sviluppare capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo.

Obiettivi specifici

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come pilastri della convivenza civile.
- Manifestare opinioni ed esigenze personali in modo corretto e argomentato.
- Potenziare la consapevolezza di sé e il rispetto delle buone maniere nelle interazioni.
- Favorire un approccio rispettoso verso le regole della convivenza civile.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro in diverse situazioni sociali.
- Stimolare la capacità di discutere, affrontare problemi e proporre soluzioni.
- Promuovere la comprensione della pluralità come valore e ricchezza per la società.

Contenuti didattici

- Approfondimenti su amicizia, solidarietà, pace e convivenza civile.
- Analisi della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Regole fondamentali che governano la società civile.
- Riflessioni sul tema della diversità e dell'integrazione.
- Presentazione di figure storiche e contemporanee che hanno contribuito al progresso etico e morale dell'umanità.

Metodologia

L'approccio didattico sarà prevalentemente laboratoriale, prevedendo:

- Conversazioni guidate e riflessioni documentate.
- Lavori di gruppo.
- Realizzazione di cartelloni tematici.
- Produzione di elaborati multimediali.

Tempi di attuazione

Le attività saranno programmate in parallelo alle lezioni di Religione Cattolica per l'intera durata dell'anno scolastico.

Materiale didattico utilizzato

- Testi e schede didattiche cartacee.
- Risorse digitali e multimediali: video educativi, piattaforme online e applicazioni didattiche.
- Strumenti per attività laboratoriali: kit per attività creative, materiali per giochi di ruolo e simulazioni.
- Materiale di consumo.

Spazi dedicati

Le attività si svolgeranno in spazi adeguati, quali laboratori, aule informatiche e spazi polivalenti disponibili.

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

☎ 093537494 – 📠 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Off. UFRWWE

✉ enic82100n@istruzione.it - 📧 enic82100n@pec.istruzione.it - 🌐 <http://www.icdeamicisenna.edu.it>

PROGETTO ORIENTAMENTO

Finalità generali nel triennio

- ✓ Conoscere se stessi per individuare i propri punti di forza e i propri **TALENTI**
- ✓ Essere protagonista del proprio progetto di vita che favorisca le pari opportunità e il superamento degli stereotipi che ancora caratterizzano molte scelte orientative
- ✓ Superare le difficoltà nel proprio percorso di apprendimento
- ✓ Sviluppare il pensiero critico
- ✓ Maturare la capacità di progettazione
- ✓ Fare scelte autonome e ponderate
- ✓ Acquisire conoscenze e competenze per affrontare con autonomia e responsabilità le sfide di una società in continua e rapida evoluzione
- ✓ Conoscere le realtà sociali, culturali ed economiche di altri Paesi, soprattutto dell'U.E.

Il processo orientativo nel corso dei tre anni può essere declinato nelle seguenti fasi:

- ❖ **1° anno:** accoglienza e fase esplorativa di sé;
- ❖ **2° anno:** fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze;
- ❖ **3° anno:** fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico - formativo da intraprendere.

In ogni classe tutte le discipline, secondo la propria specificità formativa, concorrono alla realizzazione del percorso di orientamento, avendo come punto di riferimento la progettazione generale ma adattando, se ritenuto opportuno, tempi e/o tematiche allo specifico contesto del gruppo classe.



CLASSE PRIMA “IO...chi sono? Inizia una nuova avventura.”	
FINALITA’	Nel primo anno del nuovo percorso di studi il processo orientativo si fonda principalmente sulla fase esplorativa di sé, sullo sviluppo della capacità di interpretazione del nuovo contesto in cui integrarsi e sulla costruzione di capacità di organizzazione.
OBIETTIVI SPECIFICI	✓ Conoscere se stesso per scoprire i propri interessi e i propri talenti, potenziando la propria autostima; ✓ Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado; ✓ Stabilire relazioni positive con compagni e personale scolastico; ✓ Conoscere e orientarsi nella nuova scuola: spazi, persone e regole; ✓ Sviluppare capacità di autovalutazione; ✓ Riconoscere e riflettere sulle attività lavorative svolte nel contesto di appartenenza; ✓ Imparare ad usare responsabilmente le risorse digitali e le nuove tecnologie in modo funzionale alla crescita formativa e culturale;
ATTIVITA’	✓ Attività di accoglienza nei primi giorni di scuola, finalizzate alla conoscenza dei nuovi ambienti e delle regole di vita scolastica, alla maturazione di capacità di organizzazione e crescente autonomia in una nuova esperienza di vita, alla costruzione di nuove relazioni interpersonali, alla gestione positiva delle proprie emozioni; ✓ Questionari che guidino all’ autoconoscenza e alla riflessione sui propri stili di apprendimento e il proprio metodo di studio; ✓ Letture orientative; ✓ Attività laboratoriali nei diversi ambiti disciplinari: tecnico-scientifico, artistico- creativo, linguistico-letterario che possano stimolare la capacità di progettazione e favorire la scoperta di interessi, il lavoro in gruppo e la capacità progettuale; ✓ Utilizzo delle risorse digitali e delle nuove tecnologie in modo responsabile, autonomo e funzionale alla crescita formativa e culturale; ✓ Ricerca di informazioni generali sull’Unione Europea sul programma Erasmus + e conoscenza del progetto realizzato nella propria scuola come esempio delle nuove opportunità formative; ✓ Prime riflessioni sul mondo del lavoro, sul ruolo che ognuno deve assumere in società, attraverso la conoscenza delle diverse attività lavorative svolte nel proprio ambito familiare; ✓ Uscite per cominciare a conoscere aspetti di attività produttive, tradizionali o emergenti, presenti sul territorio di appartenenza; ✓ Compilazione di una rubrica di autovalutazione che rafforzi la consapevolezza del proprio operato; ✓ Avvio del portfolio personale che documenti le attività svolte in ambito scolastico ed extra scolastico, le riflessioni sui propri punti di forza e sulle strategie per superare le difficoltà incontrate
TEMPI	Si prevedono 30h distribuite nel corso dell’intero anno scolastico, individuando delle giornate nella parte iniziale, intermedia e finale.

COMPETENZE CHIAVE	✓ Competenza alfabetica funzionale:- comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente in vari contesti sociali e culturali; ✓ Competenza multilinguistica: utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. ✓ Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria ○ Competenza matematica - sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. ○ Competenza in Scienze - spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. ○ Competenze in Tecnologie e Ingegneria - applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e il senso di responsabilità di ognuno ✓ Competenza digitale-utilizzare con dimistichezza e senso critico le tecnologie dell'informazione, per reperire, valutare, conservare, produrre e scambiare informazioni nonché per partecipare a reti collaborative tramite Internet. ✓ Imparare ad imparare-organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, individualmente e in gruppo. Essere consapevole del proprio processo di apprendimento identificando opportunità e superando le difficoltà per apprendere in modo efficace ✓ Competenze sociali e civiche-partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, sempre più diversificate, e risolvere eventuali conflitti. ✓ Spirito di iniziativa e di imprenditorialità-tradurre le idee in azione; sviluppare capacità di creatività ,di innovazione di assunzione del senso di responsabilità di pianificare per il raggiungimento di obiettivi. ✓ Consapevolezza ed espressione personale- comprendere e rispettare le diverse forme di espressione culturale e artistica; capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società, in una serie di modi e contesti.
METODOLOGIE	✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Attività di tipo cooperativo (lavori in coppia-gruppo-giochi di ruolo) ✓ Brainstorming ✓ Apprendimento per scoperta ✓ Attività di ricerca ✓ Attività manipolative e laboratoriali
STRUMENTI	✓ Libri di testo ✓ Dispositivi tecnologici ✓ Risorse digitali ✓ Mappe concettuali ✓ Visite guidate

	CLASSE SECONDA
FINALITA' Migliorare la conoscenza di sé e degli altri	Nel secondo anno del percorso della scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento privilegiano una fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze e la conoscenza del mondo circostante in cui cominciare a prefigurare un proprio progetto di vita.
OBIETTIVI SPECIFICI	✓ Consolidare la capacità di autovalutazione ✓ Acquisire e rafforzare abilità sociali e relazionali ✓ Acquisire consapevolezza del bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate in contesti diversi dalla scuola ✓ Avviare la conoscenza delle scuole e delle realtà produttive del territorio
ATTIVITA'	✓ Riflessioni sugli esiti ,relativi alla crescita personale e formativa, dell'esperienza del precedente anno scolastico, come punto di partenza per una pianificazione razionale delle azioni da attuare nel nuovo anno; ✓ Analisi delle problematiche adolescenziali (fisiche ed emotive), volta ad una maggiore conoscenza di sé; ✓ Riflessione e miglioramento delle capacità relazionali sia a livello personale che nell'ottica dell'efficacia di lavori di gruppo; ✓ Lezioni orientative; ✓ Compilazione di questionari per rafforzare la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini; ✓ Attività per migliorare il proprio metodo di studio adeguandolo a nuovi stimoli e richieste; ✓ Partecipazione ad attività laboratoriali promosse dalla scuola o soggetti esterni alla scuola, in un'ottica interdisciplinare; ✓ Primi contatti con le scuole secondarie di secondo grado; ✓ Indagine e conoscenza delle attività lavorative del territorio, associate all'elaborazione delle informazioni acquisite e a riflessioni sulle pari opportunità tra uomini e donne ; ✓ Attività laboratoriali nei diversi ambiti disciplinari: tecnico-scientifico, artistico creativo, linguistico-letterario; ✓ Uso responsabile e funzionale all'apprendimento delle risorse del web e delle nuove tecnologie; ✓ Conoscenza ed eventuale partecipazione al progetto Erasmus+ inserito in un contesto di cittadinanza europea; ✓ Conoscenza approfondita dell'Agenda 2030 per acquisire consapevolezza degli obiettivi di carattere internazionale in base i quali improntare il proprio stile di vita e i propri progetti per il futuro; ✓ Progetto di educazione finanziaria; ✓ Attività relative a benessere e salute; ✓ Incontri con associazioni di volontariato; ✓ Compilazione della rubrica di autovalutazione per monitorare i propri progressi; ✓ Compilazione del portfolio personale che documenti le attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico, le riflessioni sui propri punti di forza e sulle strategie per superare le difficoltà incontrate, l'individuazione del proprio "capolavoro."
TEMPI	Si prevedono 30h distribuite nel corso dell'intero anno scolastico, individuando delle giornate nella parte iniziale, intermedia e finale.

COMPETENZE CHIAVE	✓ Competenza alfabetica funzionale:- comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente in vari contesti sociali e culturali; ✓ Competenza multilinguistica: utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. ✓ Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria ○ <i>Competenza matematica</i> - sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. ○ <i>Competenza in Scienze</i> - spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. ○ <i>Competenze in Tecnologie e Ingegneria</i> - applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e il senso di responsabilità di ognuno ✓ Competenza digitale-utilizzare con dimistichezza e senso critico le tecnologie dell'informazione, per reperire, valutare, conservare, produrre e scambiare informazioni nonché per partecipare a reti collaborative tramite Internet. ✓ Imparare ad imparare-organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, individualmente e in gruppo. Essere consapevole del proprio processo di apprendimento identificando opportunità e superando le difficoltà per apprendere in modo efficace ✓ Competenze sociali e civiche-partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, sempre più diversificate, e risolvere eventuali conflitti. ✓ Spirito di iniziativa e di imprenditorialità-tradurre le idee in azione; sviluppare capacità di creatività ,di innovazione di assunzione del senso di responsabilità di pianificare per il raggiungimento di obiettivi. ✓ Consapevolezza ed espressione personale- comprendere e rispettare le diverse forme di espressione culturale e artistica; capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società, in una serie di modi e contesti.
METODOLOGIE	✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Attività di tipo cooperativo (lavori in coppia-gruppo-giochi di ruolo) ✓ Brainstorming ✓ Apprendimento per scoperta ✓ Attività di ricerca ✓ Attività manipolative e laboratoriali
STRUMENTI	✓ Libri di testo ✓ Dispositivi tecnologici ✓ Risorse digitali ✓ Mappe concettuali ✓ Visite guidate

CLASSE TERZA

“Direzione futuro: scegliere, valutare, progettare”

FINALITA'	Il processo di orientamento, a conclusione del percorso triennale, privilegia la fase attuativa dell'auto-orientamento. Si guideranno gli alunni a fare una sintesi delle conoscenze e competenze acquisite, si intensificheranno le azioni per sviluppare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, valutare delle soluzioni e pianificare sulla base di una scelta importante nella loro vita.
OBIETTIVI SPECIFICI	✓ Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel proprio fisico, nel proprio carattere, nel proprio comportamento; ✓ Acquisire una piena conoscenza di se stessi, in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità e sogni; ✓ Riconoscere se stessi come grandi protagonisti del proprio progetto di vita supportati dalla propria famiglia e dagli insegnanti; ✓ Definire scelte in modo autonomo e responsabile progettandone, guidato, le fasi attuative; ✓ Conoscere il sistema di istruzione scolastico italiano e di altri Paesi ✓ Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita; ✓ Conoscere il territorio: -le scuole-il mondo del lavoro.
ATTIVITA'	▪ Valutazione del proprio percorso di crescita “Come ero, come sono, come sarò; ▪ Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni (competenze acquisite, difficoltà incontrate, dinamiche relazionali...); ▪ Somministrazione di un questionario per esprimere le proprie intenzioni motivate, nella scelta del futuro percorso di studio; ▪ Somministrazione di test per riflettere sulle proprie attitudini; ▪ Attività relative alle problematiche adolescenziali; ▪ Conoscenza dell'ordinamento scolastico italiano, confrontato con quello inglese e francese; ▪ Incontri tra i Docenti e i Genitori, per definire le rispettive azioni di supporto e guida degli alunni per una scelta razionale, autonoma e consapevole del nuovo percorso di studi; ▪ Partecipazione ad eventi culturali di vario tipo (mostre, spettacoli, manifestazioni.....) che possano far scoprire interessi da coltivare; ▪ Incontri informativi e stages organizzati in collaborazione con le scuole superiori del territorio, per conoscere l'offerta formativa di ogni scuola; ▪ Utilizzo delle risorse online per acquisire informazioni sulle varie opportunità formative e didattiche, anche al di là del proprio territorio ▪ Utilizzo sistematico responsabile, autonomo e razionale della rete e delle nuove tecnologie; ▪ Attività laboratoriali curriculari ed extracurriculari, su tematiche diversificate, per stimolare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e progettare individualmente e in gruppo; ▪ Approfondimento delle relazioni tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 e tutte le azioni individuali e collettive, anche in vista della realizzazione del proprio progetto di vita; ▪ Conoscenza del Programma Erasmus +, delle opportunità formative e lavorative all'interno dell'Unione Europea; ▪ Coinvolgimento delle famiglie per condividere finalità e attività del percorso;

	▪ Valutazione dell'efficacia della presentazione delle varie scuole e delle azioni di orientamento; ▪ Indagine e analisi dei cambiamenti nel mondo del lavoro: i lavori di ieri, oggi e domani; ▪ Conoscenza delle realtà produttive del territorio con eventuale partecipazione a mini corsi laboratoriali; ▪ Osservazione e riflessione sulle pari opportunità tra donne e uomini; ▪ Incontri con associazioni di volontariato o di servizi di utilità sociale e civica; ▪ Confronto tra la prima ipotesi di scelta e la scelta effettuata a conclusione delle azioni di orientamento; ▪ Compilazione sistematica di una rubrica di autovalutazione ▪ Compilazione del portfolio personale con registrazione e documentazione delle attività svolte, dei propri punti di forza ,dei successi ottenuti in ambito scolastico e non, delle strategie da adottare per superare eventuali difficoltà., con l'individuazione di almeno un "capolavoro".
TEMPI	Si prevedono 35h distribuite nel corso dell'intero anno scolastico, individuando delle giornate nella parte iniziale, intermedia e finale.
COMPETENZE CHIAVE	✓ Competenza alfabetica funzionale:- comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente in vari contesti sociali e culturali; ✓ Competenza multilinguistica: utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. ✓ Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria ○ <i>Competenza matematica</i> - sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. ○ <i>Competenza in Scienze</i> - spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. ○ <i>Competenze in Tecnologie e Ingegneria</i> - applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e il senso di responsabilità di ognuno ✓ Competenza digitale-utilizzare con dimistichezza e senso critico le tecnologie dell'informazione, per reperire, valutare, conservare, produrre e scambiare informazioni nonché per partecipare a reti collaborative tramite Internet. ✓ Imparare ad imparare-organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, individualmente e in gruppo. Essere consapevole del proprio processo di apprendimento identificando opportunità e superando le difficoltà per apprendere in modo efficace ✓ Competenze sociali e civiche-partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, sempre più diversificate, e risolvere eventuali conflitti. ✓ Spirito di iniziativa e di imprenditorialità-tradurre le idee in azione; sviluppare capacità di creatività, di innovazione di assunzione del senso di responsabilità di pianificare per il raggiungimento di obiettivi.

	✓ Consapevolezza ed espressione personale- comprendere e rispettare le diverse forme di espressione culturale e artistica; capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società, in una serie di modi e contesti.
METODOLOGIE	✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Attività di tipo cooperativo (lavori in coppia-gruppo-giochi di ruolo) ✓ Brainstorming ✓ Apprendimento per scoperta ✓ Attività di ricerca ✓ Attività manipolative e laboratoriali
STRUMENTI	✓ Libri di testo ✓ Dispositivi tecnologici ✓ Risorse digitali ✓ Mappe concettuali ✓ Visite guidate

ISTITUTO COMPRESIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

093537494 - 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 - Cod. Uff. UFRWWE

enic82100n@istruzione.it - enic82100n@pec.istruzione.it - <http://www.icdeamicisenna.edu.it>

PIANO DI UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PUIA)

PTOF 2025–2028

Premessa e quadro di riferimento

Il presente Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA) è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo E. De Amicis e si inserisce nel quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale del sistema di istruzione e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

Il Piano è redatto in coerenza con:

- il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto dalla L. 107/2015 e attuato attraverso le azioni di innovazione digitale del sistema scolastico;
- il Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini – DigComp 2.2;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.);
- le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (allegato al DM n. 166 del 09/08/2025).

1. Visione strategica

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto Comprensivo riconosce l'Intelligenza Artificiale quale strumento di supporto all'innovazione didattica e organizzativa, da integrare in modo graduale, consapevole ed eticamente responsabile.

L'azione dell'Istituto si fonda su un approccio antropocentrico, che pone al centro la persona, la relazione educativa e il ruolo professionale del docente, valorizzando le potenzialità dell'IA senza mai sostituire il giudizio umano.

2. Finalità del Piano

Il Piano persegue le seguenti finalità:

- promuovere l'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI Literacy) degli studenti e del personale scolastico;
- sostenere il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva;
- garantire il rispetto dei principi di legalità, inclusione, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

3. Obiettivi strategici per il triennio 2025–2028

3.1 Personalizzazione e inclusione

Integrare strumenti di IA per supportare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in particolare a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (BES, DSA), nel rispetto della normativa vigente e dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati.

3.2 Sviluppo del pensiero critico

Promuovere un uso critico e consapevole dell'IA, educando gli studenti a comprendere il funzionamento degli algoritmi, a riconoscerne limiti e bias e a verificare l'affidabilità delle informazioni.

3.3 Innovazione organizzativa

Sperimentare l'uso dell'IA a supporto dei processi organizzativi e amministrativi, al fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi scolastici.

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

093537494 - 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 - Cod. Uff. UFRWWE

enic82100n@istruzione.it - enic82100n@pec.istruzione.it - <http://www.icdeamicisenna.edu.it>

4. Ambiti di applicazione

4.1 Ambito didattico

L'IA può essere utilizzata, sotto la supervisione del docente, per:

- supportare la progettazione didattica e le attività di lezione;
- favorire l'accessibilità e l'inclusione attraverso strumenti compensativi digitali;
- monitorare i processi di apprendimento con finalità formative.

La valutazione degli apprendimenti rimane prerogativa esclusiva del docente.

4.2 Formazione del personale

Alla luce delle numerose esperienze formative maturate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alle azioni previste dal Decreto Ministeriale n. 66 del 2023, l'Istituto intende consolidare e potenziare i percorsi formativi che si sono dimostrati maggiormente efficaci. Tali percorsi saranno orientati in modo specifico all'impiego consapevole e pedagogicamente significativo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Attraverso le attività formative promosse dalla comunità di pratica, saranno approfondite non solo le finalità, le potenzialità e le criticità connesse all'uso dell'IA in ambito educativo, ma anche le caratteristiche degli strumenti di Intelligenza Artificiale più idonei a supportare la progettazione pedagogico-didattica. In tale prospettiva, particolare attenzione sarà riservata a soluzioni open source e a strumenti capaci di integrare e valorizzare il ruolo professionale del docente, senza sostituirne il giudizio e la responsabilità educativa.

Questo percorso formativo si fonda su una metodologia mirata e partecipativa: la comunità di pratica avrà il compito di promuovere la formazione dei docenti attraverso modalità peer-to-peer, privilegiando approcci laboratoriali e operativi, finalizzati a sensibilizzare e accompagnare il personale scolastico verso un utilizzo consapevole, critico e responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale nel contesto educativo.

5. Principi etici e regole di utilizzo

L'uso dell'IA all'interno dell'Istituto si fonda sui seguenti principi:

- trasparenza nell'utilizzo degli strumenti di IA;
- supervisione e validazione umana degli output generati;
- tutela dei dati personali e divieto di utilizzo improprio di informazioni sensibili o riservate.

6. Strumenti e risorse

L'Istituto privilegia l'utilizzo di piattaforme istituzionali e strumenti digitali conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e protezione dei dati, con particolare attenzione alla tutela dei minori.

7. Monitoraggio e valutazione

Il presente Piano è oggetto di monitoraggio periodico e di revisione annuale da parte del Collegio dei Docenti e del Team per l'Innovazione Digitale, al fine di verificarne l'efficacia e garantirne l'aggiornamento nel corso del triennio 2025–2028.



SCUOLA DELL' INFANZIA

Tempi Scuola

TEMPO NORMALE 40 ore settimanali	Plessi di Enna	Da lunedì a giovedì dalle ore 7:45 alle ore 16:15 Venerdì dalle ore 7:45 alle ore 14:15
	Plesso di Villarosa	Da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00
TEMPO RIDOTTO 25 ore settimanali	Tutti i plessi	Da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30

SCUOLA PRIMARIA

Tempi Scuola

TEMPO PIENO	Tutti i plessi 40 ore settimanali	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8:00/16:00
TEMPO NORMALE	Tutti i plessi CLASSI 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e 28 ore settimanali	LUN. - MER. - GIOV. 8:00/14:00 MART. - VEN. 8:00/13:00
	Tutti i plessi CLASSI 4 ^e e 5 ^e 29 ore settimanali	LUN. - MART. - MER. - GIOV. 8:00/14:00 VEN. 8:00/13:00

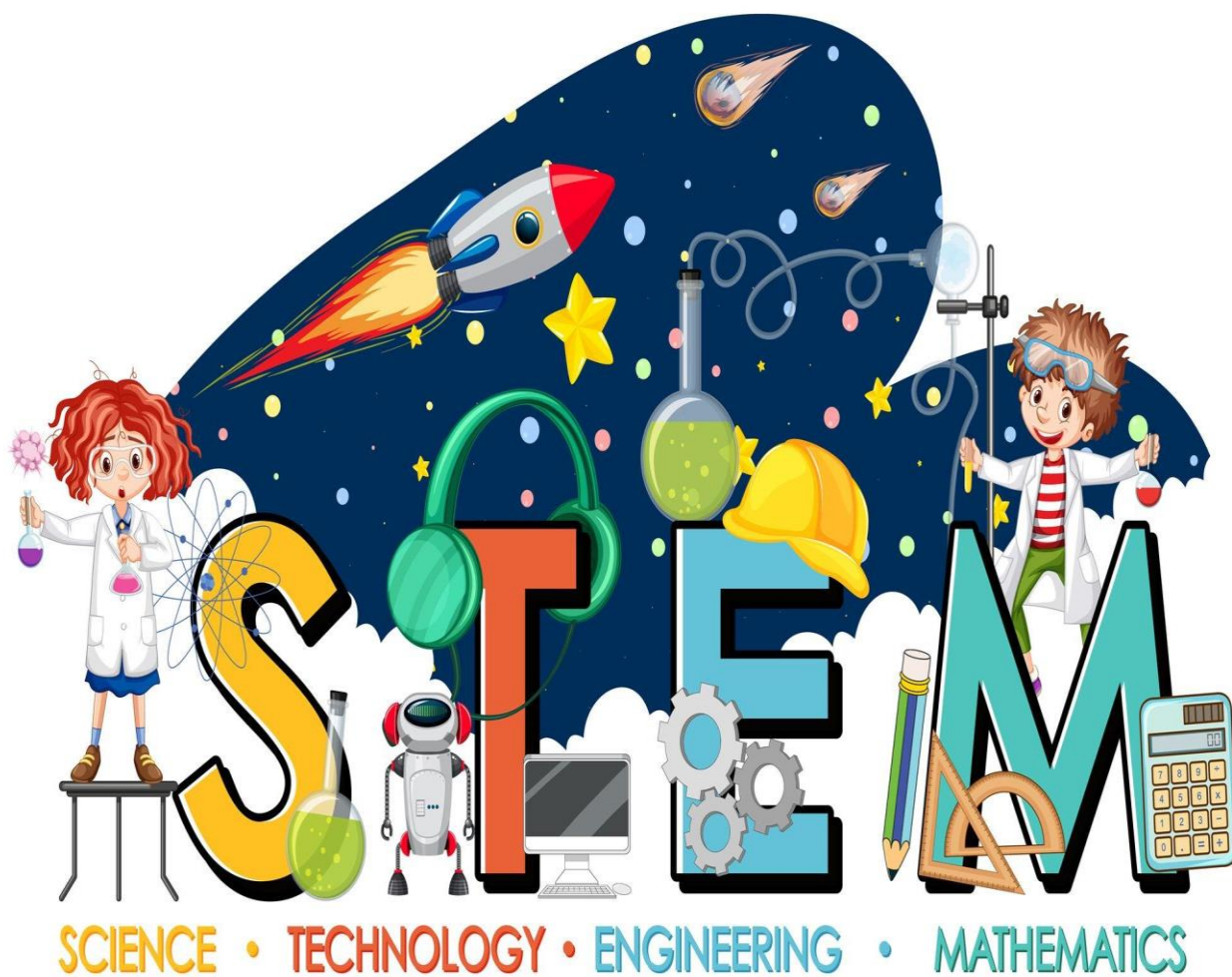
ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

☎ 093537494 – 📠 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE

✉ enic82100n@istruzione.it -  enic82100n@pec.istruzione.it -  <http://www.icdeamicisenna.edu.it>



METODOLOGIE E FINALITÀ

SCUOLA INFANZIA

METODOLOGIE	FINALITÀ
✓ Didattica laboratoriale ✓ Learning by doing. ✓ Didattica inclusiva. ✓ Storytelling. ✓ Circle time. ✓ Peer to peer. ✓ Tinkering. ✓ Problem solving. ✓ Cooperative learning.	✓ Utilizzare attività ludiche per introdurre concetti matematici di base come il conteggio, la classificazione e il riconoscimento di forme. ✓ Introdurre concetti scientifici di base attraverso attività sensoriali e osservazioni. ✓ Incorporare attività artistiche e creative, anche con materiale riciclabile, che stimolino la fantasia e l'immaginazione tramite la risoluzione creativa dei problemi. ✓ Incentivare la collaborazione e la comunicazione tra bambini attraverso progetti di gruppo e attività cooperative.

SCUOLA PRIMARIA

METODOLOGIE	FINALITÀ
✓ Game- based learning. ✓ Learning by doing. ✓ Problem solving. ✓ Cooperative learning. ✓ Brainstorming.	✓ Favorire l'interesse scientifico e tecnologico. ✓ Stimolare il pensiero computazionale.
✓ Tinkering. ✓ Making. ✓ Learning by doing. ✓ Problem solving. ✓ Cooperative learning.	✓ Integrare la matematica nelle attività quotidiane per stimolare il pensiero logico. ✓ Favorire il pensiero creativo attraverso la creazione di artefatti. ✓ Sostenere le abilità comunicative attraverso attività di gruppo.
✓ Project based learning. ✓ Brainstorming. ✓ Cooperative learning. ✓ Problem solving.	✓ Incentivare l'applicazione delle conoscenze di più discipline per risolvere un problema. ✓ Accompagnare lo sviluppo del pensiero critico rispetto a semplici argomentazioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

METODOLOGIE	FINALITÀ
✓ Game- based learning. ✓ Learning by doing. ✓ Flipped classroom. ✓ Peer tutoring. ✓ Problem solving. ✓ Cooperative learning.	✓ Favorire il pensiero creativo e stimolare il pensiero computazionale attraverso la creazione di artefatti.
✓ Tinkering. ✓ Making. ✓ Learning by doing. ✓ Brainstorming. ✓ Problem solving. ✓ Cooperative learning.	✓ Incentivare l' esplorazione delle professioni STEM.
✓ Experiential learning. ✓ Brainstorming. ✓ Cooperative learning.	✓ Stimolare la competenza comunicativa incentivando la collaborazione attraverso progetti di gruppo e attività cooperative.
✓ Project based learning. ✓ Brainstorming. ✓ Cooperative learning. ✓ Problem solving.	✓ Incentivare il pensiero critico e l' applicazione delle conoscenze in più discipline attraverso la risoluzione di problemi complessi.

**Allegato A all'O.M. - Descrizione dei giudizi sintetici
per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria**

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (Scuola Secondaria)

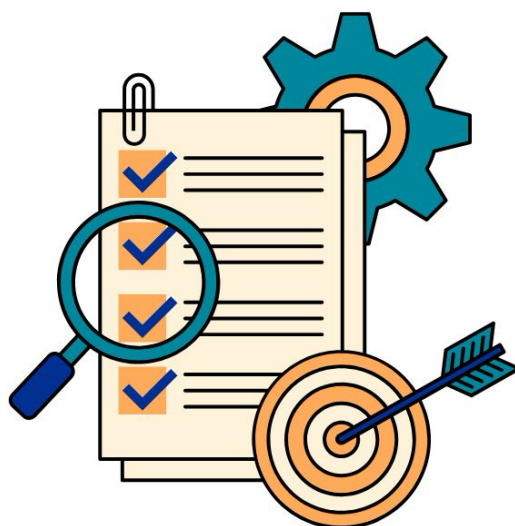
Nel rispetto delle finalità proprie delle verifiche, il cui scopo è quello di accertare il livello di acquisizione delle competenze, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di saper operare dei collegamenti e la padronanza dei linguaggi specifici, tutti gli insegnanti valutano gli alunni attenendosi ai seguenti Criteri di Valutazione, al fine di pervenire ad una maggiore omogeneità nelle valutazioni finali.

10 Eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare.	• Conoscenza completa, precisa e approfondita di tutti i contenuti disciplinari • Padronanza sicura dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline • Esposizione fluida degli argomenti secondo schemi logici • Capacità di stabilire relazioni in modo autonomo e elaborare riflessioni personali, originali e creative • Utilizzo sicuro degli strumenti • Acquisizione piena delle competenze richieste.
9 Completo raggiungimento degli obiettivi e autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	• Conoscenza completa e ampia di tutti i contenuti disciplinari • Padronanza dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline • Esposizione degli argomenti secondo schemi logici • Capacità di stabilire relazioni in modo autonomo e di esprimere riflessioni personali • Utilizzo abbastanza sicuro degli strumenti • Acquisizione sicura delle competenze richieste.
8 Raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione.	• Conoscenza completa degli argomenti affrontati, con approfondimenti per quelli meglio assimilati • Uso complessivamente corretto dei linguaggi specifici • Capacità di stabilire delle relazioni in modo autonomo • Esposizione chiara e abbastanza coerente • Utilizzo appropriato degli strumenti • Acquisizione soddisfacente delle competenze richieste.
7 Globale raggiungimento degli obiettivi e appropriata capacità di rielaborazione delle conoscenze.	• Conoscenza globale degli argomenti affrontati, con qualche approfondimento per quelli meglio assimilati o più ampiamente trattati • Capacità di cogliere le principali relazioni tra gli argomenti affrontati • Esposizione generalmente chiara ma non sempre sicura • Utilizzo adeguato dei principali elementi dei linguaggi specifici e degli strumenti delle discipline • Acquisizione adeguata delle competenze richieste.
6 Sufficiente raggiungimento degli obiettivi	• Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • Esposizione semplice • Capacità di cogliere qualche evidente relazione tra gli argomenti affrontati • Utilizzo accettabile di termini specifici essenziali e degli strumenti delle discipline • Acquisizione essenziale delle competenze richieste.
5 Parziale raggiungimento degli obiettivi	• Conoscenza frammentaria degli argomenti affrontati • Esposizione mnemonica, confusa e approssimativa • Capacità di cogliere relazioni solo se guidato • Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti • Acquisizione parziale delle competenze richieste.
4 Scarso /mancato raggiungimento degli obiettivi minimi	• Conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari • Difficoltà a cogliere relazioni tra gli argomenti trattati • Esposizione confusa con improprietà che compromettono la comprensibilità • Utilizzo inappropriato/non utilizzo dei linguaggi e degli strumenti specifici • Scarsa acquisizione delle competenze richieste.



GIUDIZI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

SCUOLA PRIMARIA



CLASSE PRIMA

I QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Inserimento - autonomia
- Partecipazione – motivazione - interesse - linguaggio/lessico - attenzione
- Lavoro individuale (qualità, tempi)
- Abilità strumentali

L'alunno (è ben inserito/ si è inserito facilmente / si è inserito gradualmente / va gradualmente inserendosi) **nella nuova realtà scolastica, nelle varie situazioni giornaliere si dimostra** (autonomo/ abbastanza autonomo/ generalmente autonomo/ non sempre autonomo/ poco autonomo) **e** (sempre/generalmente/piuttosto/abbastanza/discretamente/ non sempre/poco) **sicuro**.

Partecipa alle attività e alle esperienze (con entusiasmo / attivamente / in modo talvolta esuberante / quando l'argomento è di suo interesse / in genere solo se sollecitato), **la motivazione e l'interesse sono** (vivi/ costanti/ non sempre costanti/ discontinui/ selettivi/ vanno sollecitati), **interviene nelle conversazioni** (in modo pertinente/ in modo non sempre pertinente/se incoraggiato/ se sollecitato), **esprimendosi con** (un linguaggio che rivela ricchezza lessicale/ buona proprietà di linguaggio/ un linguaggio semplice/ linguaggio essenziale); **i tempi di attenzione sono** (congrui/ adeguati/brevi/vanno progressivamente migliorando).

Porta a termine il lavoro assegnato (rapidamente/ puntualmente/ talvolta frettolosamente/ lentamente/ su sollecitazione), **in modo** (corretto e completo/ ordinato/ frammentario/ superficiale) **e** (sempre/ quasi sempre/ non sempre/ raramente) **nel rispetto dei tempi previsti, cercando** (spesso/ di solito/ in alcuni casi/ raramente) **nell'insegnante** (approvazione/ incoraggiamento/ aiuto per la propria organizzazione/ supporto in corso di lavoro).

Le abilità strumentali di base risultano (globalmente acquisite/ parzialmente acquisite/ da consolidare/ ancora in fase di avvio/ ancora incerte/ ancora lacunose)

II QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Lavoro scolastico
- Partecipazione - impegno – interesse
- Lavoro individuale (organizzazione – autonomia – tempi)
- Raggiungimento obiettivi programmati
- Livello degli apprendimenti

L'alunno ha affrontato il lavoro scolastico (con assiduità/ con responsabilità/ in modo adeguato/ con superficialità).

Ha partecipato (attivamente/ positivamente/ con vivacità/ adeguatamente/ in modo poco attivo/ in modo non adeguato/ sollecitato) **alle attività didattiche con un impegno** (costante/ adeguato/ non sempre adeguato/ non sempre costante/ talvolta superficiale/ discontinuo/ parziale) **ed un interesse** (vivo/ costante/ adeguato/ non sempre adeguato/ discontinuo/ selettivo).

Ha organizzato il lavoro in modo (autonomo ed efficace/ autonomo e completo/ disordinato e poco efficace/ superficiale e dispersivo/ incoraggiato/ con il supporto dell'insegnante) **portandolo a termine in/nei tempi** (dati/ distesi/ lunghi/ sollecitato). **Il compito intrapreso è risultato generalmente** (accurato/ ordinato/ corretto/ disordinato/ superficiale/ lacunoso/ incompleto).

Ha raggiunto (pienamente/ complessivamente/ sostanzialmente/ in modo essenziale/ parzialmente) **gli obiettivi programmati**.

Il livello degli apprendimenti conseguito è (ottimo/ distinto/ buono/ discreto/ sufficiente/ accettabile/ essenziale/ modesto).

CLASSE SECONDA

I QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Partecipazione (interventi/lessico)
- Attenzione – interesse – impegno – lavoro individuale
- Autonomia – Organizzazione del lavoro
- Strumentalità di base
- Livello degli apprendimenti

L'alunno partecipa alla vita di classe (in maniera vivace e propositiva/ in maniera corretta e responsabile/ in maniera corretta e adeguata/ in maniera timida ma corretta/ con vivacità ed esuberanza/ assumendo comportamenti inopportuni), **intervienendo in modo** (significativo/ originale/ attinente/ chiaro/ pronto/ timido/ se sollecitato) **ed esprimendosi con** (un linguaggio che rivela ricchezza lessicale/ buona proprietà di linguaggio/ un linguaggio semplice/ linguaggio essenziale).

Segue le diverse proposte ed esperienze scolastiche con un'attenzione (sostenuta/ viva/ costante/ adeguata/ discontinua/ labile/ sporadica) **e un interesse** (attivo e vivace/ vivo/ costante/ limitato/ settoriale/ parziale); **il suo impegno è** (continuo/ discontinuo/ settoriale); **il lavoro risulta** (accurato/ ordinato/ completo/ disordinato/ frammentario/ superficiale/ frettoloso).

Ha raggiunto un (notevole/ apprezzabile/ sicuro/ adeguato/ buon/ discreto/ accettabile/ sufficiente/ incerto/ modesto) **livello di autonomia e di responsabilità, tanto nell'organizzazione del lavoro quanto nella realizzazione delle attività didattiche, che porta a termine** (efficacemente e nel rispetto dei tempi/ puntualmente e nei tempi dati/ efficacemente ma, non sempre nei tempi stabiliti/ seppure non sempre nel rispetto dei tempi/ correttamente ma in tempi distesi/ frettolosamente/ nei tempi previsti purché incoraggiato/ se guidato nell'organizzazione/ lentamente e se supportato/ se affiancato dall'insegnante).

Applica (in modo apprezzabile/ con sicurezza/ correttamente/ in maniera funzionale/ in modo efficace/ con discreta sicurezza/ con discreta correttezza/ con qualche incertezza/ in modo accettabile/ in modo incerto/ in modo frammentario) **le tecniche strumentali di base e utilizza** (creativamente/ efficacemente/ correttamente/ adeguatamente/ in modo appropriato/ superficialmente/ guidato) **le conoscenze acquisite.**

Negli apprendimenti ha raggiunto (pienamente/ con sicurezza/ complessivamente/ seppure con tempi distesi / seppur con qualche difficoltà / in modo essenziale/ parzialmente) **gli obiettivi programmati. Il risultato conseguito è** (ottimo/ distinto/ buono/ discreto/ sufficiente/ essenziale/ non ancora adeguato) **in** (tutte le/ nella maggior parte delle/ in particolare in alcune/ solo in alcune/ sebbene non ancora in tutte le) **discipline.**

II QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Partecipazione – attenzione – interesse
- Impegno – autonomia – organizzazione del lavoro
- Livello degli apprendimenti

L'alunno ha seguito le attività proposte partecipando (con entusiasmo e curiosità/ attivamente/ con contributi originali/ con pertinenza negli interventi/ in modo appropriato/ in modo costante/ in modo spontaneo/ con interventi frequenti ma non sempre appropriati/ in modo discontinuo/ in modo non sempre significativo/ in modo superficiale/ su sollecitazione dell'insegnante), **l'attenzione è stata** (sostenuta/ continua/ buona/ adeguata/ sufficiente/ discontinua/ labile) , **l'interesse** (notevole/ apprezzabile/ costante/ adeguato/ discreto/ discontinuo/ selettivo/ parziale) .

Ha lavorato con impegno (responsabile/notevole/ assiduo/ discreto/ discontinuo/ superficiale) **sia a scuola che a casa conseguendo una** (piena/ significativa/ buona/ discreta/ sufficiente/ parziale/ incerta) **autonomia, l'organizzazione del lavoro risulta** (efficace e nel rispetto dei tempi, efficace ma in tempi distesi, produttiva e puntuale/ adeguata/ incerta/ dispersiva).

Nell'ambito delle diverse esperienze scolastiche e dei percorsi attivati, ha evidenziato un (significativo/ notevole/ costante/ graduale/ discreto/ lento/ incerto) **progresso, raggiungendo negli apprendimenti un livello** (ottimo/ distinto/ buono/ discreto/ sufficiente/ essenziale).

CLASSE TERZA

I QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Impegno - interesse - motivazione
- Attenzione – comprensione
- Lavoro individuale (organizzazione, realizzazione)
- Autonomia – conseguimento obiettivi
- Livello degli apprendimenti

L'alunno nell'approccio alle attività scolastiche, manifesta un impegno (responsabile/ proficuo/ assiduo/ adeguato/ discontinuo/ settoriale/ superficiale/ incostante/ inadeguato); **l'interesse** è (spiccato/ significativo/ attivo/ costante/ adeguato/ discontinuo/ parziale/ superficiale/ selettivo), **la motivazione** (rilevante/ apprezzabile/ adeguata/ discreta/ incostante/ settoriale/ scarsa).

L'attenzione è (sostenuta/ costante/ discontinua/ labile/ selettiva/ va sollecitata), **la comprensione si rivela** (pronta/ apprezzabile/ adeguata/ discreta/ superficiale).

Organizza il proprio lavoro (con sicurezza/ efficacemente/ adeguatamente/ con qualche incertezza/ se guidato) **e lo porta a termine, in situazioni** (complesse/ nuove/ note/ semplici/ essenziali), **in modo** (personale e creativo/ accurato/ pertinente/ corretto/ adeguato/ superficiale/ dispersivo/ frammentario/ poco accurato/ frettoloso/ disordinato/ approssimativo) **nei/in tempi** (stabiliti/ lunghi/ dilatati).

Nel corso delle varie attività ed esperienze affrontate, ha acquisito un (apprezzabile/ considerevole/ sicuro/ buon/ discreto/ adeguato/ accettabile/ modesto/ limitato) **grado di autonomia operativa, gli obiettivi finora programmati possono dirsi conseguiti in modo** (sicuro e completo/ adeguato/ accettabile/ incerto/ parziale/ essenziale) (nelle diverse/ nella maggior parte/ solo in alcune) **discipline.**

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti, alla luce dei percorsi attivati, è (ottimo/ distinto/ buono/ discreto/ sufficiente/ accettabile/ essenziale/ non ancora adeguato).

II QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Partecipazione - attenzione
- Impegno – organizzazione – autonomia
- Metodo di lavoro (realizzazione e tempi)
- Acquisizione dei contenuti e dei linguaggi specifici – metodo di studio
- Conseguimento obiettivi
- Livello degli apprendimenti

L'alunno ha partecipato alle diverse attività ed esperienze proposte in classe (in modo attivo e costruttivo/ in modo appropriato/ attivamente/ in modo poco attivo/ in modo superficiale/ su stimolo dell'insegnante/ con il supporto dell'insegnante/ costantemente/ in modo discontinuo) **e con un'attenzione** (viva/ spiccata/ sostenuta/ costante/ adeguata/ discontinua/ limitata nel tempo/ modesta/ incerta/ incostante/ selettiva/ sporadica/ da sollecitare).

Ha lavorato con un impegno (notevole/ assiduo/ costante/ adeguato/ saltuario/ superficiale/ approssimativo) **sia a scuola che a casa. Ha dimostrato una** (sicura/ efficace/ buona/ adeguata/ discreta/ modesta/ parziale) **capacità di organizzazione del proprio lavoro, raggiungendo un grado di autonomia personale** (apprezzabile/ adeguato/ discreto/ accettabile/ sufficiente/ parziale).

Ha realizzato gli elaborati richiesti (con originalità e creatività/ in modo accurato/ correttamente/ in modo superficiale/ in modo poco accurato/ frettolosamente/ in modo disordinato/ in modo approssimativo), **portando a termine gli impegni** (nel rispetto dei tempi stabiliti/ in tempi dilatati/ oltre i tempi previsti).

Ha appreso (prontamente/ con sicurezza/ in modo approfondito/ in modo compiuto/ superficialmente/ in modo mnemonico/ in modo frammentario/ in modo essenziale/ solo parzialmente) **i contenuti ed i linguaggi specifici delle discipline; dimostra di essere** (ben/ discretamente/ sufficientemente/ parzialmente/ non ancora) **avviato all'acquisizione del metodo di studio.**

Gli obiettivi programmati, alla luce delle esperienze realizzate, sono stati conseguiti con risultati (significativi/ apprezzabili/ adeguati/ accettabili/ essenziali/ modesti) **in** (tutte/ alcune/ soprattutto in alcune/ nella maggior parte delle) **le discipline.**

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è (ottimo/ distinto/ buono/ discreto/ sufficiente/ essenziale).

CLASSE QUARTA

I QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Partecipazione – interesse – motivazione - impegno
- Attenzione – ascolto – comprensione
- Proprietà di linguaggio – apporti/contributi
- Lavoro individuale (autonomia, organizzazione, tempi)
- Acquisizione di conoscenze e abilità
- Livello degli apprendimenti

L'alunno partecipa alle attività della classe (in maniera corretta e responsabile/ in maniera pertinente e propositiva/ con vivacità ed esuberanza/ in modo adeguato/ nel rispetto delle regole dell' interazione/ sollecitato dall'insegnante) **evidenziando interesse** (significativo/ apprezzabile/ costante/ adeguato/ settoriale/ discontinuo), **motivazione** (considerevole/ costante/ adeguata/ superficiale/ incostante/ selettiva/ limitata/ scarsa), **impegno** (responsabile/ proficuo/ assiduo/ adeguato/ discontinuo/ superficiale/ modesto/ inadeguato/ selettivo).

L'attenzione e l'ascolto sono (sostenuti/ costanti/ discontinui/ selettivi/ labili/ vanno sollecitati), **la comprensione si rivela** (spiccata/ appropriata/ adeguata/ discreta/ superficiale).

Si esprime (con proprietà di linguaggio/ con una discreta ricchezza lessicale/ con un linguaggio chiaro e corretto/ con un linguaggio appropriato/ utilizzando termini specifici/ utilizzando espressioni d'uso quotidiano/ con un linguaggio semplice/ con un linguaggio essenziale), **contribuendo** (con apporti significativi e originali/ con apporti personali/ in modo non sempre pertinente/ in modo talvolta esuberante/ solo se incoraggiato).

Nelle attività dimostra un (significativo/ apprezzabile/ buon/ discreto/ adeguato/ accettabile/ sufficiente/ parziale/ modesto) **livello di autonomia, organizza e realizza il lavoro personale** (con originalità e creatività/ in modo accurato / efficacemente/ correttamente/ in modo dispersivo/ in modo superficiale/ in modo approssimativo/ in modo disordinato) **portandolo a termine** (in maniera compiuta e nei tempi previsti/ in modo efficace ma non sempre nei tempi stabiliti/ correttamente ma in tempi più distesi/ frettolosamente/ nei tempi previsti purché incoraggiato/ lentamente e se supportato).

Le conoscenze e le abilità risultano (pienamente conseguite/ acquisite/ parzialmente acquisite/ incerte/ lacunose/ frammentarie/ conseguite in modo essenziale) **in** (tutte le/ nella maggior parte delle/ solo in alcune) **discipline**.

Il livello globale raggiunto negli apprendimenti, rispetto agli obiettivi programmati, è (ottimo/ distinto/ buono/ discreto/ sufficiente/ essenziale).

II QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Motivazione
- Approccio agli impegni
- Lavoro individuale (metodo di studio e di lavoro)
- Conoscenze e abilità (acquisizione, applicazione, rielaborazione)
- Livello degli apprendimenti (obiettivi disciplinari, livello globale)

L'alunno ha manifestato nella vita di classe un atteggiamento (sempre/ generalmente/ non sempre/ raramente/ abbastanza/ discretamente/ sufficientemente/ tendenzialmente/ poco) **motivato e propositivo**.

Ha affrontato l'impegno scolastico in modo (sempre/ generalmente/ abbastanza/ scarsamente/ poco) **produttivo e responsabile**.

Nelle attività di studio e lavoro individuale ha maturato una (notevole/ apprezzabile/ piena/ sicura/ adeguata/ accettabile/ parziale) **autonomia e sviluppato** (apprezzabili/ efficaci/ buone/ discrete/ modeste) **capacità organizzative; ha realizzato elaborati** (coerenti e originali/ corretti e completi/ corretti e pertinenti/ chiari e ordinati/ completi e accurati/ essenziali/ approssimativi).

Negli apprendimenti si è dimostrato (intuitivo/ ricettivo/ sicuro/ incostante/ superficiale/ selettivo/ mnemonico/ incerto); **nello studio, ha saputo analizzare, comporre e riutilizzare** (pienamente/ creativamente/ opportunamente/ discretamente/ sufficientemente/ parzialmente) **le informazioni e le conoscenze in situazioni** (complesse/ nuove/ note/ semplici/ strutturate/ guidato dall'insegnante) .

Gli obiettivi della programmazione disciplinare sono stati conseguiti con risultati (significativi/ apprezzabili/ discreti/ adeguati/ accettabili/ modesti) **in** (tutte le/ nella maggior parte delle/ solo in alcune/ in particolare in alcune) **discipline**.

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è (ottimo/ distinto/ buono/ discreto/ sufficiente/ essenziale).

CLASSE QUINTA

I QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Impegno – interesse – attenzione – partecipazione
- Metodo di lavoro (autonomia, tempi, apporti, organizzazione)
- Metodo di studio (linguaggi specifici, acquisizione e rielaborazione delle conoscenze)
- Livello degli apprendimenti (obiettivi disciplinari, livello globale)

L'alunno dimostra un impegno (apprezzabile/ proficuo/ assiduo/ adeguato/ discontinuo/ superficiale/ selettivo/ modesto), **un interesse** (notevole /vivo/ costante / adeguato/ discreto/ accettabile/ selettivo/ discontinuo) **e un'attenzione** (spiccata/ considerevole/ costante/ adeguata/ discreta/ discontinua/ selettiva). **Partecipa alle attività didattiche in maniera** (propositiva / attiva/ con curiosità/ costruttiva/ corretta / adeguata/ collaborativa/ con vivacità ed esuberanza/ superficiale/ settoriale/ su sollecitazione/) **e con interventi** (originali/ significativi/ appropriati/ attinenti/ timidi ma efficaci/ non sempre pertinenti).

Svolge attività e compiti con un (notevole/ apprezzabile/ sicuro/buon/ adeguato/ discreto/ sufficiente/ modesto/ parziale) **grado di autonomia personale e in tempi** (congrui / dati/ distesi/ oltre i tempi previsti), **integrando** (sempre/ di solito/ talvolta/ raramente) **spunti creativi e originali. L'organizzazione del suo lavoro risulta** (apprezzabile/ efficace/ buona/ adeguata/ approssimativa), **il metodo di studio si rivela** (efficace/ produttivo/ funzionale/ adeguato/ tendente alla memorizzazione/ superficiale/ poco approfondito/ approssimativo/ incerto e da consolidare/ in via di acquisizione).

Utilizza (in modo apprezzabile/ con sicurezza/ in modo efficace/ correttamente/ opportunamente/ in modo adeguato/ con qualche incertezza/ in modo essenziale) **i linguaggi delle diverse discipline, riferisce e rielabora le conoscenze apprese** (in modo originale/ con sicurezza/ con consapevolezza/ in modo opportuno/ in modo appropriato/ in modo parziale/ in modo superficiale/ in modo essenziale/ in modo approssimativo).

Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti con risultati (significativi/ apprezzabili/ discreti/ adeguati/ accettabili/ modesti) **in** (tutte le/ nella maggior parte delle/ solo in alcune/ in particolare in alcune) **discipline.**

Il livello degli apprendimenti raggiunto è (ottimo/ distinto/ buono/ discreto/ sufficiente/ essenziale).

II QUADRIMESTRE

INDICATORI:

- Partecipazione - Interesse
- Approccio agli impegni
- Metodo di studio e di lavoro
- Livello degli apprendimenti (obiettivi disciplinari, livello globale)

L'alunno ha partecipato alle attività ed esperienze didattiche (in modo costruttivo, in modo propositivo/ con contributi personali significativi-interessanti-originali-coerenti-efficaci/ in modo collaborativo/ in modo superficiale), **evidenziando un interesse** (vivo/ notevole / costante/ discontinuo/ settoriale).

Ha affrontato il lavoro scolastico (con serietà e responsabilità/ con accuratezza/ con impegno costante/ in modo superficiale/ in modo discontinuo/ in modo approssimativo).

Ha utilizzato le abilità e rielaborato le conoscenze relative alle diverse aree disciplinari (in maniera efficace/ in modo originale e creativo/ in modo completo e personale/ con sicurezza e precisione/ opportunamente/ in modo adeguato/ parzialmente/ in modo piuttosto essenziale/ anche in contesti nuovi/ in contesti per lo più noti/ solo parzialmente/ con qualche incertezza).

Le strumentalità necessarie al lavoro autonomo nell'analisi, nell'esposizione, nella produzione e nella rielaborazione risultano (pienamente/ efficacemente/ adeguatamente/ sufficientemente/ parzialmente) **raggiunte.**

Gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti (pienamente/ con sicurezza/ sufficientemente/ in modo piuttosto superficiale/ in modo essenziale/ in modo frammentario/ solo in parte/ in maniera ancora incerta) **in** (tutte le/ nella maggior parte delle/ in alcune/ soprattutto in alcune/ solo in alcune) **discipline.**

Il livello globale di sviluppo dei processi formativi e degli apprendimenti è (ottimo/ distinto/ buono/ discreto/ sufficiente/ essenziale).

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza prevalente: *Il sé e l'altro*

Finalità: Osservare e documentare lo sviluppo delle competenze relazionali e sociali del bambino nel rispetto dei tempi, dei bisogni e delle differenze individuali.

Indicatori

Ambiti relazionali	Indicatori di competenza	Iniziale	In via di sviluppo	Avanzato
Relazione con i pari	Interagisce con i compagni durante il gioco	☐	☐	☐
	Partecipa al gioco condiviso rispettando semplici regole	☐	☐	☐
	Mostra disponibilità alla collaborazione	☐	☐	☐
Relazione con gli adulti	Si relaziona in modo sereno con gli insegnanti	☐	☐	☐
	Accetta l'aiuto e le indicazioni dell'adulto	☐	☐	☐
Comunicazione ed espressione emotiva	Esprime bisogni ed emozioni in modo comprensibile	☐	☐	☐
	Riconosce le emozioni proprie e altrui	☐	☐	☐
Gestione dei conflitti	Manifesta strategie adeguate per risolvere piccoli conflitti	☐	☐	☐
	Accetta la mediazione dell'adulto	☐	☐	☐
Rispetto delle regole e dell'altro	Rispetta le regole condivise della vita scolastica	☐	☐	☐
	Mostra atteggiamenti di rispetto e cura verso gli altri	☐	☐	☐
Inclusione e cittadinanza	Accoglie la diversità come valore	☐	☐	☐
	Partecipa alla vita del gruppo con senso di appartenenza	☐	☐	☐

Criteri di lettura dei livelli

- **Iniziale:** il bambino manifesta la competenza in modo sporadico e con mediazione costante dell'adulto.
- **In via di sviluppo:** la competenza emerge con supporto e in contesti noti.
- **Avanzato:** la competenza è consolidata, generalizzata e arricchita da iniziative personali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ANNI 3
Interagisce spontaneamente con i coetanei.
Instaura rapporti di fiducia con gli adulti.
Inizia a conoscere e rispettare le principali regole di convivenza.
Si muove autonomamente.
Esegue semplici percorsi.
Conosce le parti del corpo e denomina quelle più evidenti.
Partecipa a giochi motori individuali, di gruppo, liberi e guidati.
Esercita la motricità fine (strappa pezzi di carta, giornale, incolla,...).
Conosce, sperimenta e usa alcuni materiali plastico-manipolativi e grafico-pittorici.
Esegue per imitazione semplici canti, individualmente e in gruppo.
Legge semplici immagini e ne verbalizza i contenuti.
Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni.
Ascolta i messaggi verbali degli adulti e dei coetanei, storie e narrazioni.
Comprende messaggi e narrazioni.
Memorizza e ripete semplici poesie e filastrocche.
Individua i passaggi fondamentali in una storia ascoltata.
Osserva e manipola gli oggetti.
Si orienta negli spazi della sezione, della scuola.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ANNI 4
Lavora in modo costruttivo e creativo con i coetanei.
Partecipa attivamente alla vita della famiglia e della comunità.
Si impegna nella realizzazione delle attività proposte.
Acquisisce una sempre maggiore fiducia in sé e nelle sue capacità.
Sa seguire le principali regole di comportamento.
Consolida gli schemi dinamici di base.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ANNI 4
Ha acquisito semplici concetti topologici (sopra/sotto, avanti/dietro).
Riproduce graficamente il corpo e denomina le parti principali.
Esercita la motricità fine (taglia, piega, infila perle nello spago, etc.).
Esprime i principali stati d'animo con il linguaggio mimico-gestuale.
Rappresenta gli elementi della realtà con tecniche diverse.
Rielabora graficamente esperienze vissute a scuola e in famiglia.
Si esprime col canto individualmente o in gruppo.
Agisce correttamente nei giochi simbolici assumendo i diversi ruoli.
Utilizza il linguaggio per esprimere i propri bisogni ed emozioni.
Parla e dialoga con i grandi e con i coetanei.
Riferisce e rielabora, in modo semplice, esperienze vissute.
Ascolta e comprende una breve storia.
Memorizza e recita poesie e filastrocche.
Utilizza il libro per comprendere le storie attraverso le immagini.
Discrimina oggetti, materiali secondo il colore e la forma.
Conta oggetti, immagini, persone.
Confronta le quantità (di più, di meno, uguale).
Si muove e sa disporsi nello spazio secondo indicazioni ricevute.
Riconosce il succedersi regolare degli eventi della giornata scolastica.
Osserva, esplora la realtà circostante.
Inizia a rispettare la natura e l'ambiente.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ANNI 5
Si relaziona correttamente con adulti e coetanei.
Sente di appartenere alla sua famiglia, alla sua comunità, alla sua scuola.
Comprende i simboli legati alle tradizioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ANNI 5

Si inserisce facilmente nei gruppi di gioco durante le attività libere.

Condivide con i compagni i materiali ludici presenti a scuola.

Riordina i materiali utilizzati a scuola.

Partecipa alle attività proposte.

Aspetta il proprio turno in un gioco, una conversazione, un'attività.

Si prende cura di un compagno in difficoltà.

E' propositivo/a nella gestione di attività e di giochi.

E' autonomo nella gestione della cura personale(sa vestirsi e abbottonarsi, sa svestirsi e sbottonarsi..).

Ha cura delle proprie cose.

Possiede un buon controllo negli schemi dinamici generali (camminare,correre,saltare,lanciare,rotolare, strisciare).

Esegue un percorso misto e anche con l'utilizzo di attrezzi.

Ha acquisito concetti topologici più complessi (vicino-lontano/avanti-dietro).

Sperimenta la lateralità sul proprio corpo.

Ha perfezionato la motricità fine(piega,taglia,spezza,manipola,usa colori e pennelli di varie forme e dimensioni).

Colora rispettando i contorni delle figure.

Rappresenta lo schema corporeo fermo e in movimento.

Rispetta le regole dei giochi.

Utilizza consapevolmente i 5 sensi.

Usa il linguaggio mimico-gestuale per esprimere sentimenti e per interpretare testi narrativi.

Utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche e diversi materiali.

Nelle produzioni grafiche utilizza i colori corrispondenti alla realtà.

Descrive l'elaborato prodotto.

Rappresenta graficamente brevi storie inventate o ascoltate ed esperienze vissute.

Drammatizza storie inventate o ascoltate da solo e insieme ai compagni, anche utilizzando i travestimenti.

Esegue semplici canti individualmente.

Esegue semplici canti in coro.

Produce suoni e ritmi con oggetti e con semplici strumenti musicali.

Individua e riconosce alcuni suoni e rumori nel suo ambiente.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ANNI 5

Pronuncia correttamente fonemi e parole.
Esprime correttamente semplici frasi.
Ascolta con attenzione discorsi di insegnanti e coetanei in una conversazione.
Ascolta e comprende una storia raccontata o letta.
Pone domande pertinenti.
Risponde correttamente e coerentemente alle domande.
Confronta le proprie opinioni con quelle degli altri.
Confronta le proprie opinioni con quelle degli altri.
Descrive una situazione vissuta e/o ascoltata.
Ricostruisce una breve storia in due/tre sequenze.
Riconosce situazioni, personaggi e ambienti di una storia.
Se guidato/a, inventa brevi storie e poesie.
Usa i libri per "leggere" immagini e le descrive.
Riproduce brevi scritte.
Riconosce alcuni grafemi alfabetici e numerici.
Individua le proprietà di oggetti (colore, forma, dimensione) e in base a queste, ne rileva differenze e somiglianze.
Riconosce, denomina e rappresenta le principali forme geometriche (quadrato, triangolo, cerchio).
Ordina 4/5 elementi dal grande al piccolo, dal lungo al corto e viceversa.
Individua primo e ultimo.
Classifica oggetti secondo il principio di appartenenza ad 1 insieme.
Riconosce quantità e numeri da 1 a 10.
Osserva e individua alcune caratteristiche specifiche di cose, ambienti ed esseri viventi.
Sperimenta i processi di trasformazione della materia.
Inizia a comprendere l'aspetto ciclico della scansione temporale (giorni, settimane, mesi...).
Formula semplici ipotesi per la soluzione dei problemi.



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA



CLASSI PRIMA - SECONDA

CLASSI PRIMA - SECONDA							
		DESCRITTORI E GIUDIZI					
COMPETENZE	INDICATORI	OTTIMO Obiettivi pienamente raggiunti 5 punti	DISTINTO Obiettivi consapevolmente raggiunti 4 punti	BUONO Obiettivi raggiunti a livello soddisfacente 3 punti	DISCRETO Obiettivi raggiunti a livello apprezzabile 2,5 punti	SUFFICIENTE Obiettivi raggiunti a livello accettabile 2 punti	NON SUFFICIENTE Obiettivi non raggiunti 0 punti
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Capacità di mantenere l'attenzione	È in grado di mantenere l'attenzione per periodi prolungati, dimostrando costanza in ogni fase del processo di apprendimento.	Riesce a restare concentrato durante tutte le fasi dell'apprendimento.	Sa mantenere un'attenzione adeguata durante il processo d'apprendimento.	Lo studente sta ancora acquisendo la capacità di mantenere l'attenzione in modo continuativo.	Nel processo d'apprendimento riesce a mantenere l'attenzione per tempi limitati e/o su richiamo del docente.	Nel processo d'apprendimento non riesce a mantenere l'attenzione, nemmeno su richiamo.
	Impegno	Si applica con impegno continuo e costruttivo, assolve responsabilmente e approfonditamente gli obblighi scolastici.	Si distingue per la continuità nell'impegno e serietà nel portare a termine i compiti scolastici.	Dimostra un buon interesse per le attività didattiche e un impegno nel portare a termine i lavori assegnati, anche se a volte potrebbe necessitare di maggiore attenzione e cura.	Lo studente sta ancora sviluppando la sua capacità di mantenere l'attenzione in modo continuativo. Ciò significa che potrebbe avere difficoltà a concentrarsi su un'unica attività per periodi prolungati.	Richiede sollecitazioni per applicarsi e assolve in modo superficiale gli obblighi scolastici.	Nonostante le frequenti sollecitazioni si applica con impegno scarso e assolve gli obblighi scolastici in modo inaccurato e/o non li svolge.
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA	Partecipazione	Mostra partecipazione costante e spirito propositivo, distinguendosi per originalità e interesse. Frequenta regolarmente, con puntualità, mostrando crescente senso di responsabilità.	Evidenzia una partecipazione continua attenta e costruttiva alle attività didattiche e alla vita della classe. La sua frequenza è generalmente regolare; rispetta in modo soddisfacente gli orari e la continuità delle lezioni.	Partecipa con continuità apportando contributi mirati e appropriati. La sua frequenza è complessivamente regolare, con assenze sporadiche che non compromettono il percorso formativo.	La partecipazione risulta discreta, riflettendo il generale andamento del contesto classe. La sua frequenza è discontinua, con assenze e/o ritardi che limitano la continuità della partecipazione.	Si riscontra una partecipazione selettiva, soprattutto se stimolato o coinvolto da tematiche di suo interesse. La sua frequenza è irregolare, con assenze e ritardi che rendono difficile la partecipazione.	Generalmente un atteggiamento passivo e/o poco interessato. La sua frequenza è molto irregolare, con numerose assenze che compromettono la partecipazione e il percorso educativo.
	Interazione	Si relaziona in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo, gestendo positivamente il confronto con gli altri.	Interagisce attivamente nel gruppo, dimostrando apertura e disponibilità al confronto.	Contribuisce positivamente alle dinamiche di gruppo e si mostra, nella quasi totalità delle situazioni, disponibile al confronto con gli altri.	L'alunno si è discretamente inserito nella comunità scolastica, stabilendo buone relazioni con i docenti e alcuni compagni. Talvolta va richiamato a un maggior rispetto delle norme di convivenza stabilite dal gruppo classe	Ha bisogno della guida e delle indicazioni del docente per interagire nel gruppo e/o per gestire e il confronto con gli altri.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e/o generalmente fatica a gestire il confronto con gli altri.

	Rispetto delle regole	Conosce e rispetta le regole della classe e del contesto sociale con senso di responsabilità e consapevolezza.	Dimostra una conoscenza consapevole delle regole della classe.	Ha consapevolezza delle regole della classe e del contesto sociale e generalmente le rispetta.	Non sempre utilizza il materiale scolastico e le strutture della scuola nel rispetto delle regole condivise.	Comprende le regole della classe e del contesto sociale e le rispetta su richiamo dei docenti.	Non rispetta le regole.
--	------------------------------	--	--	--	--	--	-------------------------

CLASSI TERZA E QUARTA							
		DESCRITTORI E GIUDIZI					
COMPETENZE	INDICATORI	OTTIMO Obiettivi pienamente raggiunti 5 punti	DISTINTO Obiettivi consapevolmente raggiunti 4 punti	BUONO Obiettivi raggiunti a livello soddisfacente 3 punti	DISCRETO Obiettivi raggiunti a livello apprezzabile 2,5 punti	SUFFICIENTE Obiettivi raggiunti a livello accettabile 2 punti	NON SUFFICIENTE Obiettivi non raggiunti 0 punti
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Capacità di mantenere l'attenzione	L'alunno/a dimostra una notevole capacità di concentrazione, che lo/a aiuta ad assimilare le informazioni e a imparare efficacemente.	Evidenzia impegno costante e mantiene un buon livello di concentrazione in tutte le fasi del processo di apprendimento.	Partecipa con un'attenzione generalmente adeguata alle diverse fasi dell'attività didattica.	L'attenzione è discontinua, con momenti di distrazione che richiedono un richiamo da parte dell'insegnante.	Tende a mantenere l'attenzione in modo altalenante e beneficia di richiami e sollecitazioni da parte del docente per rimanere concentrato.	Evidenzia una marcata difficoltà nel mantenere l'attenzione durante il percorso di apprendimento, nonostante i ripetuti richiami.
	Ricerca di fonti e informazioni	Mostra un approccio autonomo e motivato nelle ricerche, utilizzando le fonti in modo consapevole e ben strutturato.	Manifesta competenza nell'individuare e selezionare autonomamente fonti e informazioni, che sa rielaborare e utilizzare in maniera funzionale	Dimostra capacità nel ricercare fonti e informazioni pertinenti, utilizzando in modo consapevole i contenuti individuati.	Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con sufficiente efficacia. Utilizza in modo accettabile varie fonti d'informazione, individuando semplici collegamenti.	Svolge ricerche e seleziona informazioni attenendosi alle indicazioni fornite, mostrando un livello di autonomia ancora in via di sviluppo.	Ricerca e utilizzo delle fonti avvengono solo con la guida del docente.
	Impegno	Si distingue per un impegno costante e altamente produttivo, affrontando con responsabilità e grande cura tutti i propri doveri scolastici.	Dimostra un impegno costante e un forte senso di responsabilità nel rispetto degli obblighi scolastici.	Mostra costanza nell'applicazione e svolge i propri doveri scolastici con cura e precisione appropriata.	Collabora discretamente al proprio processo di formazione, impegnandosi quasi sempre nelle diverse attività. Impegno alterno, interesse e partecipazione poco adeguati alla situazione.	Richiede stimoli esterni per applicarsi e tende a svolgere i compiti scolastici e svolge gli obblighi scolastici con impegno talvolta superficiale.	Malgrado i ripetuti richiami, l'applicazione risulta insufficiente e gli obblighi scolastici sono eseguiti con scarsa accuratezza o non vengono completati.
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA	Partecipazione	Interviene attivamente con contributi creativi e propositivi, mostrando un forte	Partecipa con regolarità, manifestando interesse e un atteggiamento	Dimostra un coinvolgimento costante e generalmente	Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo apporta semplici contributi ed assume	Partecipa principalmente quando sollecitato o in presenza di argomenti	Generalmente mostra un atteggiamento passivo e un interesse limitato durante le

		interesse e una genuina voglia di scoprire. Frequenta con continuità e puntualità, dimostrando pieno senso di responsabilità verso gli impegni scolastici.	propositivo. La frequenza è regolare, con rare assenze; rispetta gli orari e partecipa con continuità.	pertinente ai contenuti trattati. La sua frequenza è complessivamente regolare, con alcune assenze e/o ritardi che non incidono significativamente sul percorso scolastico.	per lo più un ruolo gregario. La sua frequenza è discontinua, con assenze e/o ritardi ricorrenti che limitano la continuità della partecipazione.	che suscitano il suo interesse. La sua frequenza è irregolare; assenze e/o ritardi ricorrenti riducono la continuità del percorso scolastico	attività. La sua frequenza è fortemente discontinua, compromettendo la partecipazione e il percorso educativo.
	Interazione	Interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo, gestendo in modo positivo il confronto con gli altri.	Contribuisce in modo collaborativo nel gruppo, dimostrandosi disponibile al confronto con gli altri.	Collabora in modo positivo nel gruppo, mostrandosi quasi sempre disponibile al confronto con gli altri.	Va sostenuto nel mantenere un comportamento rispettoso verso l'adulto ed i compagni. In seguito ai richiami sa modificare il proprio agire.	Ha bisogno della guida e delle indicazioni del docente per interagire nel gruppo e/o per gestire e il confronto con gli altri.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e/o generalmente fatica a gestire il confronto con gli altri.
	Rispetto delle regole	Ha interiorizzato pienamente le regole della classe e del contesto sociale e le rispetta in modo consapevole.	Osserva scrupolosamente le regole della classe e del contesto sociale e le rispetta.	Si attiene alle regole della classe e del contesto sociale e generalmente le rispetta.	L'alunno va sollecitato a rispettare le regole condivise. Comportamento non sempre corretto. Rari episodi di inadempienza alle norme e ai doveri della vita scolastica.	Conosce le regole della classe e del contesto sociale e le rispetta su richiamo dei docenti.	Non rispetta le regole ed è incorso in gravi sanzioni disciplinari.

CLASSE QUINTA							
		DESCRITTORI E GIUDIZI					
COMPETENZE	INDICATORI	OTTIMO Obiettivi pienamente raggiunti 5 punti	DISTINTO Obiettivi consapevolmente raggiunti 4 punti	BUONO Obiettivi raggiunti a livello soddisfacente 3 punti	DISCRETO Obiettivi raggiunti a livello apprezzabile 2,5 punti	SUFFICIENTE Obiettivi raggiunti a livello accettabile 2 punti	NON SUFFICIENTE Obiettivi non raggiunti 0 punti
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Capacità di mantenere l'attenzione	Mantiene una concentrazione viva e mirata, il che gli permette di apprendere in modo efficace.	Dimostra costanza e concentrazione durante tutte le fasi d'apprendimento.	Si riscontra un livello di attenzione generalmente appropriato durante le diverse fasi dell'apprendimento.	Lo studente inizia a mostrare miglioramenti, ma l'attenzione non è ancora pienamente consolidata e continuativa. Lo studente si impegna a seguire le lezioni, ma potrebbe mostrare momenti di distrazione che richiedono il richiamo dell'insegnante.	L'attenzione durante l'apprendimento risulta discontinuo e spesso richiede sollecitazioni da parte del docente per essere mantenuta.	Nel processo d'apprendimento non riesce a mantenere l'attenzione, nemmeno su richiamo.
	Ricerca di fonti e informazioni	Svolge ricerche in autonomia e con interesse, utilizzando e organizzando consapevolmente le fonti selezionate.	È in grado di ricercare e selezionare autonomamente fonti e informazioni, che sa organizzare e impiegare in maniera efficace.	Sa condurre ricerche di fonti e informazioni e impiega con consapevolezza i contenuti scelti.	L'alunno ha difficoltà a organizzare autonomamente i propri materiali e i compiti. Ha bisogno di frequenti promemoria da parte dell'insegnante per completare il lavoro o per seguire le istruzioni. Non sempre si assume la responsabilità dei propri errori e può aver bisogno di supporto per risolvere i piccoli problemi che si presentano.	Ricerca e utilizza fonti e informazioni seguendo le indicazioni del docente.	Non è in grado di cercare e utilizzare fonti e informazioni senza la guida del docente.
	Impegno	Si evidenzia un impegno costante e proficuo, svolgendo con responsabilità e accuratezza i propri doveri scolastici.	Dimostra impegno e senso di responsabilità nell'adempimento degli obblighi scolastici.	Si applica costantemente e svolge gli obblighi scolastici con adeguata accuratezza.	Mostra interesse per le materie, ma potrebbe non sempre impegnarsi al massimo.	Richiede sollecitazioni per applicarsi e assolve in modo superficiale gli obblighi scolastici.	Nonostante le frequenti sollecitazioni si applica con impegno scarso e assolve gli obblighi scolastici in modo inaccurato e/o non li svolge.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA	Partecipazione	Interviene costantemente in maniera creativa e propositiva, mostrando vivace interesse e spirito di curiosità. Frequenta con continuità e puntualità, dimostrando pieno senso di responsabilità verso gli impegni scolastici.	La sua frequenza è regolare e partecipa con continuità, mostrando vivo interesse e un atteggiamento positivo verso le attività.	Mostra una partecipazione costante e pertinente con i contenuti trattati. La sua frequenza è complessivamente regolare.	L'alunno partecipa in modo passivo alle attività della classe. Risponde se sollecitato, ma non interviene spontaneamente e raramente pone domande. La sua frequenza è discontinua, con ricorrenti assenze e/o ritardi ricorrenti che limitano la continuità educativa.	Interviene se sollecitato o se interessato all'argomento proposto. La sua frequenza è irregolare; si registrano frequenti assenze e/o ritardi che ostacolano la continuità educativa.	Generalmente mostra un atteggiamento passivo e/o poco interessato. La sua frequenza è fortemente discontinua, compromettendone la partecipazione e il percorso formativo.
	Interazione	Interviene in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo, gestendo in modo positivo il confronto con gli altri.	Contribuisce in modo collaborativo nel gruppo, dimostrandosi disponibile al confronto con gli altri.	Interagisce in modo positivo nel gruppo, mostrandosi quasi sempre disponibile al confronto con gli altri.	L'alunno tende a seguire le dinamiche del gruppo senza prendere iniziative. Le sue interazioni con l'insegnante e gli altri adulti sono corrette, ma non particolarmente aperte o collaborative.	Ha bisogno della guida e delle indicazioni del docente per interagire nel gruppo e/o per gestire e il confronto con gli altri.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e/o generalmente fatica a gestire il confronto con gli altri.
	Rispetto delle regole	Ha interiorizzato pienamente le regole della classe e del contesto sociale e le rispetta in modo consapevole.	Conosce le regole della classe e del contesto sociale e le rispetta in modo consapevole.	Si attiene alle regole della classe e del contesto sociale e generalmente le rispetta.	L'alunno con un comportamento "discreto" è rispettoso delle regole di convivenza, ma non sempre proattivo nel sostenere i compagni o nel risolvere i conflitti in modo costruttivo.	Conosce le regole della classe e del contesto sociale e le rispetta su richiamo dei docenti	Non rispetta le regole ed è incorso in gravi sanzioni disciplinari.

LEGENDA RAPPORTO PUNTEGGIO GIUDIZIO:

DA 25 A 23 = OTTIMO

DA 22 A 18 = DISTINTO

DA 17 A 13 = BUONO

DA 12 A 8 = DISCRETO

DA 7 A 3 = SUFFICIENTE

DA 2 A 0 = NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

AVANZATO	Comprende testi complessi, comunica in modo efficace e personale e scrive testi articolati e corretti.
INTERMEDIO	Comprende testi di diversa tipologia, si esprime in modo appropriato e produce testi coerenti.
BASE	Comprende testi semplici, comunica messaggi chiari, e scrive brevi testi corretti.
INIZIALE	Comprende testi molto brevi e guidati, comunica in modo essenziale e produce semplici frasi se adeguatamente guidato.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

AVANZATO	Comunica con sicurezza in contesti diversi e comprende testi più complessi.
INTERMEDIO	Interagisce pertinentemente in situazioni note e comprende testi semplici in modo autonomo.
BASE	Comprende frasi semplici e comunica bisogni essenziali.
INIZIALE	Comprende e usa parole ed espressioni molto semplici con guida.

COMPETENZA MATEMATICA E STEM

AVANZATO	Affronta problemi complessi, argomenta e verifica le soluzioni.
INTERMEDIO	Risolve problemi in modo autonomo utilizzando strategie adeguate.
BASE	Risolve semplici problemi in contesti noti; applica regole e procedure in modo generalmente adeguato.
INIZIALE	Applica procedure semplici e riconosce dati essenziali solo se aiutato.

COMPETENZA DIGITALE

AVANZATO	Usa strumenti digitali in modo critico, autonomo e responsabile.
INTERMEDIO	Utilizza le tecnologie in modo consapevole e sicuro.
BASE	Usa strumenti digitali per apprendere e comunicare in modo semplice.
INIZIALE	Utilizza strumenti digitali di base con guida.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE

AVANZATO	Gestisce il proprio apprendimento con consapevolezza e responsabilità.
INTERMEDIO	Lavora in modo autonomo e riflette sul proprio apprendimento.
BASE	Collabora e porta a termine compiti semplici con parziale autonomia.
INIZIALE	Partecipa alle attività con il supporto dell'adulto, riconoscendo le principali regole e indicazioni.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

AVANZATO	Agisce in modo autonomo, responsabile e critico come cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri.
INTERMEDIO	Collabora in modo responsabile e consapevole.
BASE	Rispetta le regole e partecipa alla vita di classe.
INIZIALE	Riconosce regole fondamentali e comportamenti corretti.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

AVANZATO	Dimostra iniziativa, creatività e capacità organizzativa.
INTERMEDIO	Pianifica attività e risolve problemi in modo abbastanza efficace.
BASE	Propone semplici idee e, a volte, necessita di supporto per portare a termine attività assegnate.
INIZIALE	Esegue compiti semplici con guida e manifesta curiosità solo se stimolato.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

AVANZATO	Rielabora in modo creativo e consapevole i linguaggi culturali.
INTERMEDIO	Interpreta e produce elaborati personali.
BASE	Utilizza linguaggi espressivi in modo semplice e non sempre corretto.
INIZIALE	Riconosce semplici elementi culturali e si esprime adeguatamente solo se guidato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Valutazione	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI
10	L'alunno rispetta pienamente persone, ambienti e materiali propri ed altrui. Osserva con consapevolezza e scrupolosamente le regole convenute e il Regolamento d'Istituto.	Partecipa assiduamente e con interesse alle attività scolastiche, assumendo un ruolo attivo e costruttivo.	Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo autonomo, originale ed esauritivo. E' sempre provvisto del materiale richiesto.	Interagisce costantemente in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo e si relaziona correttamente con adulti e coetanei.
9	L'alunno rispetta sempre persone, ambienti e materiali propri e altrui. Osserva consapevolmente le regole convenute e il Regolamento d'Istituto.	Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche assumendo un ruolo propositivo.	Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo completo e puntuale. Ha sempre il materiale necessario.	Interagisce e collabora attivamente nel gruppo e si relaziona correttamente con adulti e coetanei.
8	L'alunno solitamente rispetta persone, ambienti e materiali propri e altrui. Osserva la maggior parte delle regole convenute e il Regolamento d'Istituto.	Partecipa in modo adeguato alla vita della classe e alle attività scolastiche.	E' puntuale nel portare a termine gli impegni assunti. E' quasi sempre munito del materiale necessario.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo e si relaziona, il più delle volte, in modo corretto con adulti e coetanei.
7	L'alunno si comporta in modo non sempre adeguato verso persone, ambienti e materiali propri e altrui. Rispetta parzialmente le regole convenute e il Regolamento d'Istituto.	Partecipa alla vita scolastica solo in relazione ad alcune attività e discipline e talvolta necessita di stimoli adeguati.	Generalmente esegue i compiti assegnati in modo superficiale e settoriale. Non sempre è provvisto di tutto il materiale.	Interagisce sporadicamente in modo collaborativo nel gruppo E' selettivo e non sempre corretto nel relazionarsi con adulti e coetanei.
6	L'alunno si comporta in modo poco corretto verso persone, ambienti e materiali propri e altrui. Ha difficoltà a rispettare le norme della vita scolastica e necessita spesso di ammonizioni verbali e scritte e, a volte, di sanzioni disciplinari.	Partecipa sporadicamente alle attività scolastiche e solo se sollecitato.	Esegue saltuariamente e in modo approssimativo i compiti assegnati e il più delle volte è sprovvisto del materiale necessario	Raramente interagisce in modo collaborativo nel gruppo, palesando difficoltà di relazione con adulti e coetanei.
5	L'alunno si comporta frequentemente in modo scorretto nei confronti di persone, ambienti e materiali, a cui a volte arreca danni. Evidenzia una reiterata inosservanza delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto e adotta comportamenti che richiedono provvedimenti disciplinari.	Mostra disinteresse verso tutte le attività scolastiche, nonostante le continue sollecitazioni e le diverse strategie adottate	Assolve ai doveri scolastici in modo sempre inadeguato nella maggior parte delle discipline. Non rispetta le consegne ed è quasi sempre sprovvisto del materiale scolastico.	Interagisce con il gruppo in modo inadeguato e, a volte, prevaricatore, palesando serie difficoltà di relazione con adulti e coetanei. Talvolta assume atteggiamenti riconducibili ad atti di bullismo.

Legge n. 92 del 20 agosto 2019- Decreto Ministeriale n. 183/settembre 2024

La valutazione degli apprendimenti in Educazione Civica si ispira alle disposizioni normative e alle linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione. Essendo una disciplina trasversale e interdisciplinare, coinvolge tutte le aree di apprendimento e mira a promuovere una partecipazione consapevole e responsabile degli alunni alla vita comunitaria.

Modalità di Valutazione: La valutazione tiene conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dal curriculum scolastico e dalle linee guida ministeriali in riferimento ai tre nuclei tematici:

- **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:** Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, delle regole di convivenza civile e del sistema democratico.
- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio:** Promozione della sostenibilità attraverso azioni concrete e riflessioni sulle sfide globali
- **Cittadinanza digitale:** Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, prevenzione dei rischi della rete e sviluppo delle competenze digitali.

Criteri di valutazione:

- Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti
- Capacità di applicare le conoscenze in contesti concreti.
- Impegno e la partecipazione attiva alle attività.
- Capacità di riflessione critica e di collaborazione con gli altri.

Strumenti utilizzati:

- Osservazioni sistematiche nel contesto delle attività scolastiche.
- Compiti di realtà e attività interdisciplinari che simulano situazioni reali.
- Discussioni guidate, lavori di gruppo e progetti.
- Verifiche strutturate e semistrutturate.

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa con un voto in decimi, corrispondente ai descrittori del livello di apprendimento; per la scuola primaria viene espressa con un giudizio descrittivo Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPORTAMENTI
	• Comprendere i principi fondamentali della convivenza civile, come regole, norme, patti, condivisione, diritti, doveri, votazioni e rappresentanza. • Approfondire la conoscenza degli articoli della Costituzione, dei principi generali delle leggi e delle carte internazionali analizzate durante le attività. • Esplorare le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi e politici, con particolare attenzione ai loro organi, ruoli e	• Riconoscere e collegare gli aspetti legati alla cittadinanza nei temi affrontati durante lo studio delle diverse discipline. • Applicare nella vita quotidiana i principi di sicurezza, sostenibilità, buone pratiche e salute appresi attraverso le materie studiate. • Saper identificare e spiegare, partendo dalla propria esperienza fino ai fatti di cronaca e agli argomenti di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alle disposizioni della Costituzione, delle Carte internazionali e delle leggi.	• Adottare comportamenti in linea con i doveri legati ai propri ruoli e compiti. • Contribuire attivamente alla vita scolastica e comunitaria, mantenendo un atteggiamento collaborativo e democratico. • Mostrare rispetto per le diversità personali, culturali e di genere, promuovendo stili di vita sostenibili e rispettosi delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza di sé e degli altri. • Sviluppare un pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nell'affrontare le situazioni quotidiane, tutelando la riservatezza e l'integrità propria e altrui, anche nell'ambito digitale.

	funzioni, sia a livello locale che nazionale e internazionale. • Acquisire comportamenti appropriati per garantire la sicurezza personale, quella degli altri e la tutela dell'ambiente. • Familiarizzare con i dispositivi digitali e con i principi alla base della cittadinanza digitale.	• Utilizzare in modo responsabile i dispositivi digitali e rispettare le norme della comunicazione online.	
OTTIMO	Conosce e approfondisce pienamente le tematiche proposte, integrandole con conoscenze personali.	Applica con sicurezza le conoscenze alle esperienze concrete e a nuovi contesti, dimostrando autonomia e creatività.	Agisce sempre in modo responsabile, promuovendo la cittadinanza attiva e influenzando positivamente il gruppo di pari.
DISTINTO	Conosce i contenuti in modo completo e li collega in modo efficace.	Applica le conoscenze in modo efficace mettendole in relazione ad esperienze vissute anche in situazioni complesse.	Agisce con responsabilità e autonomia, dimostrando impegno costante e sensibilità verso i valori civici.
BUONO	Possiede una buona padronanza dei contenuti principali.	Applica le conoscenze in situazioni familiari e risolve problemi in modo abbastanza autonomo	Adotta comportamenti responsabili e consapevoli, collaborando attivamente con gli altri
DISCRETO	Conosce i contenuti essenziali delle tematiche proposte	Riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici, ma con qualche difficoltà.	Dimostra atteggiamenti generalmente responsabili, anche se con qualche incertezza nell'autonomia.
SUFFICIENTE	Possiede conoscenze basilari e limitate.	Applica le conoscenze in contesti semplici vicini alla propria esperienza e, spesso, con il supporto dell'insegnante.	Adotta comportamenti generalmente coerenti con i principi della cittadinanza attiva ma necessita della guida del docente o di pari.
NON SUFFICIENTE	Le conoscenze sono episodiche, frammentarie e non organizzate	Applica le conoscenze solo con molta difficoltà e sotto costante supervisione.	Mostra atteggiamenti poco responsabili e scarsa consapevolezza delle implicazioni civiche delle proprie azioni.

SCUOLA SECONDARIA

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPORAMENTI
	- Comprendere i principi fondamentali della convivenza civile, come regole, norme, patti, condivisione, diritti, doveri, votazioni e rappresentanza. - Approfondire la conoscenza degli articoli della Costituzione, dei principi generali delle leggi e delle carte internazionali analizzate durante le attività. - Esplorare le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi e politici, con particolare attenzione ai loro organi, ruoli e funzioni, sia a livello locale che nazionale e internazionale. - Acquisire comportamenti appropriati per garantire la sicurezza personale, quella degli altri e la tutela dell'ambiente. - Familiarizzare con i dispositivi digitali e con i principi alla base della cittadinanza digitale.	- Riconoscere e collegare gli aspetti legati alla cittadinanza nei temi affrontati durante lo studio delle diverse discipline. - Applicare nella vita quotidiana i principi di sicurezza, sostenibilità, buone pratiche e salute appresi attraverso le materie studiate. - Saper identificare e spiegare, partendo dalla propria esperienza fino ai fatti di cronaca e agli argomenti di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alle disposizioni della Costituzione, delle Carte internazionali e delle leggi. - Utilizzare in modo responsabile i dispositivi digitali e rispettare le norme della comunicazione online.	- Adottare comportamenti in linea con i doveri legati ai propri ruoli e compiti. - Contribuire attivamente alla vita scolastica e comunitaria, mantenendo un atteggiamento collaborativo e democratico. - Mostrare rispetto per le diversità personali, culturali e di genere, promuovendo stili di vita sostenibili e rispettosi delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza di sé e degli altri. - Sviluppare un pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nell'affrontare le situazioni quotidiane, tutelando la riservatezza e l'integrità propria e altrui, anche nell'ambito digitale.
10	Conosce e approfondisce pienamente le tematiche proposte, integrandole con conoscenze personali.	Applica con sicurezza le conoscenze alle esperienze concrete e a nuovi contesti, dimostrando autonomia e creatività.	Agisce sempre in modo responsabile, promuovendo la cittadinanza attiva e influenzando positivamente il gruppo di pari.
9	Conosce i contenuti in modo completo e li collega in modo efficace.	Applica le conoscenze in modo efficace mettendole in relazione ad esperienze vissute anche in situazioni complesse.	Agisce con responsabilità e autonomia, dimostrando impegno costante e sensibilità verso i valori civici.
8	Possiede una buona padronanza dei contenuti principali.	Applica le conoscenze in situazioni familiari e risolve problemi in modo abbastanza autonomo	Adotta comportamenti responsabili e consapevoli, collaborando attivamente con gli altri
7	Conosce i contenuti essenziali delle tematiche proposte	Riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici, ma con qualche difficoltà.	Dimostra atteggiamenti generalmente responsabili, anche se con qualche incertezza nell'autonomia.
6	Possiede conoscenze basilari e limitate.	Applica le conoscenze in contesti semplici vicini alla propria esperienza e, spesso, con il supporto dell'insegnante.	Adotta comportamenti generalmente coerenti con i principi della cittadinanza attiva ma necessita della guida del docente o di pari.
5/4	Le conoscenze sono episodiche, frammentarie e non organizzate	Applica le conoscenze solo con molta difficoltà e sotto costante supervisione.	Mostra atteggiamenti poco responsabili e scarsa consapevolezza delle implicazioni civiche delle proprie azioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

☎ 093537494 – 📠 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE

✉ enic82100n@istruzione.it - 📧 enic82100n@pec.istruzione.it - 🌐 <http://www.icdeamicisenna.edu.it>



Piano per l’Inclusione AS 2025/26

Sommario

Piano per l’Inclusione AS 2025/26	2
Contesto normativo di riferimento	3
Parte I	4
Analisi dei punti di forza e di criticità	4
A. Rilevazione alunni con BES presenti:	4
B. Risorse professionali specifiche	4
C. Coinvolgimento docenti curricolari	4
D. Coinvolgimento personale ATA	5
E. Coinvolgimento famiglie	5
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	5
G. Rapporti con privato, sociale e volontariato	5
H. Formazione docenti	5
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:*	6
Il Piano per Inclusione	6
Le Nostre Linee Guida per l’Inclusione - Finalità generali	7
Parte II.....	9
Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno	9
Parte III – Allegati.....	13
1. Protocollo accoglienza ed inclusione.....	13
2. Protocollo organizzativo per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali degli alunni	1
3. Modelli di Pei.....	11

Contesto normativo di riferimento

Il nostro Istituto, nel predisporre questo documento per l'anno scolastico 2025/2026, fa riferimento a una serie di aggiornamenti normativi fondamentali che orientano la pratica inclusiva:

- Legge n. 104/1992: la pietra miliare dell'inclusione scolastica italiana, che garantisce il diritto allo studio, all'integrazione sociale e allo sviluppo dell'autonomia delle persone con disabilità.
- Legge n. 107/2015 (La Buona Scuola), che ribadisce l'importanza della personalizzazione dei percorsi e dell'organizzazione flessibile dell'insegnamento.
- D. Lgs. n. 66/2017 e il successivo D. Lgs. n. 96/2019, che hanno ridefinito l'assetto organizzativo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, promuovendo un approccio sistemico e il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche.
- Decreto Interministeriale n. 182/2020, aggiornato dal D.I. n. 153/2023, che disciplina la redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e introduce importanti novità nella definizione dei sostegni e nella progettazione educativa.
- Nota MIM del 24 maggio 2024, che fornisce istruzioni operative aggiornate in merito alla compilazione dei PEI, soprattutto in riferimento alle nuove tempistiche, all'interoperabilità con la piattaforma ministeriale e al ruolo delle famiglie nella stesura del documento. Questa cornice normativa impone alla scuola un cambio di paradigma: non più interventi speciali per alunni "speciali", ma ambienti educativi realmente capaci di includere tutti.

Parte I

Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione alunni con BES presenti:	Infanzia	Primaria	Secondaria I
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)			
Minorati vista			1
Minorati udito			
Psicofisici	11	34	23
N° PEI redatti dai GLO	11	34	24
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>		Si/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo		Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		Si
AEC (assistenza educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo		No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		No
Assistenti alla comunicazione (mediatori linguistici)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo		Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		Si
Funzioni strumentali/ coordinamento	● F.S. coordinamento inclusione scolastica alunni BES e gestione specifica dell'integrazione scolastica degli alunni certificati legge 104 ● F.S. GESTIONE DEL PTOF ● FS. coordinamento e supporto organizzativo alla realizzazione delle attività didattiche di arricchimento dell'offerta formativa ● F.S. continuità, orientamento e dispersione ● F.S. valutazione e autovalutazione		Si
Referenti di Istituto (BES)			Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni			Si
Docenti tutor/mentor			Si
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>		
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO		Si
	Rapporti con famiglie		Si
	Tutoraggio alunni		Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		Si

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS/CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato, sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale/italianoL2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si

	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
*=0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Il Piano per Inclusione

All'interno del nostro Istituto Comprensivo, il P.I. è uno **strumento** che contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un **contesto educante** dove realizzare concretamente la scuola **"per tutti e per ciascuno"**. Esso è prima di tutto un **atto interno della scuola autonoma**, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Per il corpo docente, il P.I. è lo **strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo**, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una **attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da seguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie."**

Per il nostro Istituto il **P.I.** rappresenta non solo uno strumento necessario di lavoro ma ci induce continuamente all'autoriflessione, **ci stimola a valutare i risultati raggiunti dai nostri alunni per riconsiderare l'efficacia della nostra azione didattica e psicopedagogica** all'interno di un'ampia rete di relazioni tra **tutti i soggetti** (interni ed esterni alla scuola) che a vario titolo intervengono nella costruzione del **progetto di vita** di ciascun alunno.

La sfida posta dall'inclusione, che echeggia anche nelle pagine dell'"*Index for Inclusion*", pubblicato dal *Centre for studies on Inclusive Education*, implica dunque non semplicemente **"fare posto" alle differenze**, in nome di un astratto principio di tolleranza della diversità, ma piuttosto affermarle, **metterle al centro dell'azione educativa**. Si legge ancora nell'*Index*: "se noi non pensiamo per "casi", ma per "differenze", possiamo essere in grado di comprendere pienamente la complessità degli alunni e dei loro bisogni".

La nostra scuola lavora per l'inclusività al fine di sviluppare e potenziare la lettura dei bisogni di tutti gli alunni e delle esigenze da affrontare ogni anno, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Tale **processo di inclusione**

sta cercando di concretizzarsi mediante il coinvolgimento di tutte le figure coinvolte, nonché tramite la strutturazione di percorsi inclusivi.

Le Nostre Linee Guida per l'Inclusione - Finalità generali

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- Facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena inclusione;
- Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- Stabilire relazioni positive e collaborative con le famiglie;
- Promuovere iniziative di cooperazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASP, Associazioni;
- Mettere l'allievo al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo;
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni educativi speciali, applicando strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione e promuovere un apprendimento significativo, al fine di evitarne la dispersione scolastica;
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere;
- Promuovere la dimensione cooperativa e sociale dell'apprendimento;
- Attuare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come: teatro, musica, video, laboratori di cittadinanza attiva; studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, utilizzo di percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali);
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo;
- Valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno;
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse, cioè **curare** la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina;
- Valutare focalizzando l'attenzione sui punti di forza degli alunni e privilegiando i momenti di valutazione formativa.

Figure coinvolte

Tutto il personale della scuola è coinvolto nella realizzazione del processo di inclusione, che si interseca strettamente con il P.T.O.F. dell'Istituto:

- Gli **ALUNNI** che sono al centro dell'azione educativa e collaborano alla costruzione del proprio percorso/progetto di vita;
- I **DOCENTI** che attivano i percorsi didattici, utilizzando le metodologie più adeguate per "insegnare ad imparare" a tutti, facendo leva sui punti di forza, scoprendo gli stili di apprendimento emettendo in campo una didattica innovativa e personalizzata;
- Il **PERSONALE ATA** che collabora nell'organizzazione delle attività, nella sorveglianza, nella gestione della documentazione;
- Le **FAMIGLIE** che condividono le modalità di lavoro, di approccio, di rilevazione delle difficoltà, avanzano proposte costruttive per rendere il processo educativo coeso e sensato;
- Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** che svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento, ponendosi come facilitatore e mediatore tra le diverse 'forze' in campo per garantire una gestione unitaria dei servizi erogati;
- Le **FUNZIONI STRUMENTALI** che operano per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica;
- Il **TERRITORIO** in cui si trovano i plessi dell'Istituto, che con le sue risorse umane e finanziarie rende possibili gli interventi mirati e l'individuazione delle problematiche (operatori dell'ASP, educatori, neuropsichiatri infantili, psicologi, assessori all'istruzione e alle politiche sociali, Associazioni, assistenti sociali, volontari).

Metodologie

I docenti dell'Istituto si impegnano a lavorare in modo coeso, applicando metodologie adatte ai diversi stili di apprendimento e personalizzando il più possibile i percorsi. Le metodologie adottate hanno privilegiato l'apprendimento attraverso **il cooperative learning** e attività esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa, soprattutto in certe situazioni più complesse, per

insegnare agli alunni a lavorare in gruppo, ad assumersi responsabilità, a cercare i modi più opportuni per comunicare. Si cura molto l'aspetto motivazionale, che è un punto nodale soprattutto per chi è in difficoltà. Sono stati realizzati anche laboratori espressivo-manipolativi, per fare leva sugli interessi degli alunni in difficoltà o più demotivati (in vista anche di un orientamento futuro) e laboratori teatrali.

Spazi

Gli spazi destinati all'apprendimento e all'inclusione sono stati sia quelli tradizionali (l'aula, il laboratorio di arte, di lingue e di informatica) che quelli virtuali (piattaforme informatiche e LIM).

Rapporti ASP-Scuola

Durante l'anno scolastico, si tengono gli incontri con gli specialisti che hanno in carico gli alunni con disabilità. Essi collaborano in modo diretto alla stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato). Nell'ottica di una costante innovazione metodologica e per garantire una maggiore fruibilità e condivisione dei documenti, per l'anno scolastico in corso la redazione dei piani relativi all'inclusione è stata effettuata integralmente in modalità digitale. Tale scelta è volta a favorire una più efficace collaborazione tra il team docente, il Consiglio di Classe e le figure di supporto, permettendo un monitoraggio in tempo reale degli obiettivi prefissati e una più agevole consultazione dei percorsi personalizzati, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e sulla dematerializzazione dei processi amministrativi.

Per il corrente anno scolastico, gli incontri sono stati calendarizzati in orario prevalentemente pomeridiano, tenendo conto sia delle esigenze degli operatori ASP, che delle esigenze di servizio dei docenti curriculari e delle famiglie.

Rapporti scuola-famiglia

La collaborazione della famiglia dell'alunno con disabilità e i docenti è alla base della piena realizzazione del *Progetto di vita*.

Durante l'anno scolastico, sono stabiliti incontri con i genitori degli alunni con disabilità, per la condivisione e per la verifica del P.E.I. Sulla base dell'osservazione effettuata nell'arco di quest'anno, durante la quale è emersa la tendenza delle famiglie a rapportarsi prevalentemente con i docenti di sostegno, anche in veste di intermediari con gli altri docenti della classe in caso di difficoltà-situazioni particolari.

Collaborazione Team Docenti/Consiglio Di Classe

Come da Piano Annuale delle Attività d'Istituto, nei mesi di ottobre il Team dei Docenti e i Consigli di classe, coordinati dall'Insegnante di Sostegno, elaborare e sottoscrivere il Piano Educativo Individualizzato, esplicitando le ore di sostegno necessarie. Il PEI viene condiviso alla presenza del Consiglio di Classe, dell'assistente alla comunicazione, degli operatori dell'extra-scuola, del referente dell'ASP e dei genitori dell'alunno con disabilità.

La collaborazione interna del Team dei docenti/Consiglio di classe è sempre stata abbastanza positiva all'interno dell'Istituto, ma sicuramente migliorabile; occorre una maggiore circolarità di informazioni, soprattutto nei momenti di passaggio tra un segmento scolastico e l'altro.

A causa delle dinamiche e delle scelte del Ministero dell'Istruzione, la presenza di molti docenti a tempo determinato o in anno di formazione costituisce un punto di attenzione dell'Istituto nell'ottica della continuità e dell'efficacia delle azioni educative intraprese, poiché l'alternanza annuale dei docenti rallenta la fase di programmazione delle attività, in quanto, il nuovo docente, necessita di tempo per conoscere l'alunno e il contesto del gruppo classe al fine di individuare le strategie didattiche d'intervento più opportune nell'ambito di quelle previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Utilizzo Risorse Finanziarie-Umane-Materiali

Affinché il nostro Istituto realizzi concretamente il processo di inclusione, è fondamentale provvedere alle risorse necessarie per la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato, attraverso un aggiornamento della dotazione informatica e in special modo all'acquisto di tutti i software specifici.

Sono state realizzate nei diversi plessi aule polifunzionali poiché rispondono alle necessità di garantire ambienti di apprendimento dinamici e inclusivi, intesi non come luoghi di separazione, ma come centri di risorsa dove la flessibilità degli arredi e la dotazione di strumenti digitali permettono di attuare una didattica laboratoriale e personalizzata, favorendo il benessere degli alunni, riducendo le barriere ambientali e promuovendo l'interazione in piccoli gruppi eterogenei.

Quest'anno, inoltre, è stata realizzata una stanza multisensoriale (Snoezelen) nel plesso Garibaldi, nata dall'esigenza di offrire agli alunni con fragilità un ambiente ad alto comfort acustico e visivo. Tale spazio è finalizzato alla regolazione degli stati d'ansia e dei disturbi del comportamento, permettendo agli alunni di ritrovare l'equilibrio emotivo necessario per rientrare nel gruppo classe e affrontare le attività didattiche con rinnovata serenità. All'inizio di ogni anno scolastico i Docenti di sostegno, tramite i loro referenti, redigono per ciascun plesso elenchi del materiale necessario allo svolgimento delle attività laboratoriali programmate.

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico ha i seguenti compiti:

1. È il garante del processo di inclusione;
2. Definisce gli indirizzi per le attività scolastiche e le scelte di gestione e di amministrazione da seguire nell'elaborazione, da parte del Collegio Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
3. Partecipa alle riunioni del GLO e del GLI;
4. È messo al corrente dalle Funzioni Strumentali d'Area del percorso scolastico di ogni allievo con BES;
5. Viene informato tempestivamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti;
6. È informato costantemente dalle F.S. inclusione, rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES;
7. Viene informato dal coordinatore di classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti;
8. Informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie di nuovi alunni che necessitano di approfondimento diagnostico;
9. Formula la richiesta dell'organico di sostegno.

I DOCENTI

I Docenti hanno i seguenti compiti:

1. Garantire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo classe;
2. Informare il Dirigente, la Funzione Strumentale Inclusione e la famiglia rispetto alla situazione/problema;
3. Accogliere l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
4. Comunicare con la famiglia ed eventuali esperti;
5. Definire gli interventi didattico-educativi;
6. Individuare strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento anche in collaborazione con i genitori;
7. Definire, condividere e attuare il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno con disabilità;
8. Cooperare attivamente con gli insegnanti specializzati nell'allestimento di una didattica d'aula inclusiva, valorizzando la contitolarità e la progettazione delle attività;
9. Adottare strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione-elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa;
10. Verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico;
11. Approvare l'esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
12. Partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale;
13. Stabilire per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che le verifiche, la valutazione e l'attribuzione dei voti dovranno essere coerenti con i PEI.

I DOCENTI DI SOSTEGNO

I docenti di sostegno hanno il compito di:

1. Partecipare alla programmazione educativa e didattica;
2. Assumere la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano;
3. Partecipare alla valutazione di tutti gli alunni;
4. Supportare il team docenti/Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
5. Intervenire sul piccolo gruppo, con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
6. Curare la rilevazione casi con BES nella classe;

7. Partecipare e coordinare alla stesura e all'applicazione del PEI, in collaborazione con i docenti curricolari, la famiglia, gli operatori dell'ASP.

GLI ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

Gli assistenti alla comunicazione hanno il compito di:

1. Condividere il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI con particolare attenzione alle strategie educative e didattiche inerenti la tipologia di disabilità
2. Partecipare e accompagnare l'alunno nelle uscite didattiche programmate, nel caso in cui il team docenti ne ravvisi l'esigenza.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Il GLI è costituito da tutte le risorse specifiche e di coordinamento deputate a perseguire la "politica dell'inclusione":

1. Dirigente Scolastico;
2. Funzioni Strumentali d'Area;
3. Insegnanti di sostegno;
4. Docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi;
5. Genitori;
6. Specialisti dell'ASP.

Il GLI svolge funzioni interne ed esterne alla scuola, relative a tutte le problematiche riferite ai BES ed elabora, annualmente, il PI (Piano per l'inclusione). Nello specifico il GLI svolge le seguenti funzioni:

1. Rilevazione dei BES presenti nella scuola,
2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi formulate dai G.L.O.;
3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
4. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
5. Interfaccia con l'ASP di zona per supporto nella redazione dei PDP e per attività di informazione/formazione;
6. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" (P.A.I) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

I Gruppi di Lavoro Operativi sono garanti del diritto allo studio e del successo formativo degli alunni diversamente abili e promuovono, all'interno dell'Istituto, attività finalizzate alla promozione delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione in un'ottica di piena inclusione. Il GLO è composto da:

1. Insegnanti del consiglio di classe;
2. Dirigente scolastico o da un suo delegato;
3. Genitori dell'alunno con disabilità;
4. Figure professionali interne alla scuola;
5. Figure professionali esterne alla scuola;
6. Unità multi disciplinare dell'ASL;
7. Un eventuale esperto autorizzato dal DS su richiesta della famiglia;
8. Eventuali altri specialisti.

I compiti del gruppo sono:

1. Definire il PEI,
2. Verificare il processo di inclusione,
3. Proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno tenuto conto del Profilo di Funzionamento o della certificazione presente.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali dell'Area BES, d'intesa e in raccordo con il Dirigente Scolastico e lo Staff di Dirigenza, hanno il compito di:

1. Promuovere la costruzione di una “cultura inclusiva”;
2. Supportare i colleghi nella realizzazione di esperienze, progetti, procedure che possano essere formalizzate come scelte educative dell’istituto;
3. Propongono le procedure per la stesura e raccolta della documentazione relativa agli studenti con BES;
4. Promuovono i contatti con gli operatori dei Servizi Sanitarie Sociali relative agli studenti con BES;
5. Sostengono i rapporti con le famiglie degli studenti con BES;
6. Curano la richiesta, l’individuazione e l’utilizzo delle risorse per i BES, l’accoglienza di studenti con BES all’inizio del percorso scolastico, l’accoglienza di studenti con BES in corso d’anno, il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all’altro, i contatti con soggetti e istituzioni extra scolastiche a supporto del percorso scolastico o per attivare percorsi integrati.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Gli Assistenti Amministrativi hanno i seguenti compiti:

1. Occuparsi del protocollo delle certificazioni e del prospetto riassuntivo continuamente aggiornato in corso d’anno con l’arrivo di nuove certificazioni;
2. Collaborare con i docenti alla piena realizzazione del PI.

COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici hanno i compiti:

1. Occuparsi dell’assistenza fisica nonché di sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esterne alla scuola in collaborazione con i docenti;
2. Prestano ausilio materiale agli studenti con disabilità nell’accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all’interno e nell’uscita da esse;
3. Assistono gli alunni con disabilità nell’uso dei servizi igienici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro Istituto si impegna a fornire, per i propri insegnanti corsi di formazione e informazione specifica sui BES per tutti e tre ordini di scuole, anche in rete con altri Istituti del Territorio; tali corsi devono mirare all’acquisizione di modalità e tecniche d’intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all’uso delle nuove tecnologie per la didattica.

Si prevede l’attuazione di interventi di formazione su:

1. Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva,
2. Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione,
3. Nuove tecnologie per l'inclusione,
4. Le norme a favore dell'inclusione,
5. Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni,
6. Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Le attività di sostegno sono organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni.

Diverse figure professionali collaborano all’interno dell’istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate e personalizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all’inclusione, al successo formativo della persona anche attraverso:

STRATEGIE E METODOLOGIE			
Lezione frontale individualizzata	Lavoro a coppie/di gruppo	Tutoring	Apprendimento cooperativo
Apprendimento imitativo (Modelling)	Modellaggio (Shaping)	Concatenamento (Chaining)	Tecnica dell’aiuto (Prompting)
Tecniche di rinforzo	Riduzione del rinforzo	Tecniche di metacognizione	Problem solving
Sostegno all’autostima	Learning by doing	Peer Education	Mastery learning

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASP, Servizi Sociali).

La scuola usufruisce, inoltre, del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune di Enna e Villarosa (Operatore LIS, esperto nella lingua dei segni, Assistenti all'Autonomia).

La scuola ha stretti rapporti con diverse istituzioni pubbliche e private, strutture, associazioni e cooperative che accolgono gli alunni, anche diversamente abili. Il nostro Istituto si propone di aderire anche a progetti in rete con altre scuole.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli Insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà allo reinserimento nella classe più adatta.

Il PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto vita futura"; per tale ragione si rende necessario rafforzare il processo di orientamento per gli alunni della scuola secondaria, con azioni mirate ed una maggiore progettualità in sinergia con le scuole secondarie di secondo grado, prevedendo laboratori ed attività sperimentali.

Parte III – Allegati

1. Protocollo accoglienza ed inclusione



ISTITUTO COMPRENSIVO “E. DE AMICIS”
Via Libertà, 34 - 94100 ENNA
☎ 093537494 – 📠 09351866494
Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 –
Cod. Uff. UFRWWE enic82100n@istruzione.it -
enic82100n@pec.istruzione.it - <http://www.icdeamicisenna.edu.it>

BES

ALUNNI CON DISABILITA’ PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

1. PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente protocollo:

- Contiene informazioni sulle pratiche per l’inclusione degli alunni disabili;
- Definisce i ruoli e i compiti di ciascuno;
- Traccia le linee di tutte quelle attività volte a favorire un reale percorso di apprendimento e migliorare il processo di inclusione degli alunni con disabilità.

Il protocollo si rifà alla Legge Quadro n. 104 del 1992, ai successivi decreti applicativi e alle “Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità” emanate dal MIUR nell'agosto del 2009. Tale processo, come si legge nelle Linee Guida, è irreversibile e trova nell'educazione “il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione”.

Compito della scuola è quello di essere “una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere ma anche per crescere, attraverso l’acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell’istruzione e della socializzazione”.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L’iter legislativo che ha portato la scuola italiana ad abbandonare l’istruzione “differenziale” e ad orientarsi verso un processo educativo d’integrazione, in una prospettiva inclusiva, è stato contraddistinto da importanti tappe legislative.

- Con la **legge 517/1977** si introduce il termine “integrazione” riferito a tutti gli alunni diversamente abili e si cominciano a progettare interventi educativi individualizzati e finalizzati al pieno sviluppo della personalità degli alunni.
- La **legge 104/1992** costituisce una tappa fondamentale nell’evoluzione della normativa in materia di diritto allo studio dei disabili. “Obiettivo dell’integrazione scolastica è ampliare l’accesso all’istruzione, promuovere la piena partecipazione alle opportunità integrative di tutti gli studenti suscettibili di esclusione al fine di realizzare il loro potenziale.”

- Con la **legge 53/2003** la personalizzazione diviene elemento essenziale della costruzione dei processi di apprendimento, intesa come la realizzazione di percorsi diversi all'interno del curricolo della classe, percorsi che devono rispondere a precisi bisogni formativi dell'individuo, mettendo al centro del programma scolastico non le discipline tradizionalmente intese, ma l'alunno.
- Il passaggio fondamentale verso l'inclusione, si trova nella **legge 170/2010**, con la quale si tutela il diritto all'apprendimento dei soggetti con disturbo specifico dell'apprendimento. Essa sancisce definitivamente il diritto alla personalizzazione, obbligando le scuole ad adottare misure compensative e dispensative per adeguare l'intervento formativo alle specifiche caratteristiche dell'alunno.
- Con la **Direttiva Ministeriale del 27/12/2012** e le successive circolari e note di chiarimento si delinea e precisa la strategia inclusiva nella scuola Italiana al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.
- Con il **Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66** si attuano "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".
- Il **Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96** indica disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

2. RUOLI E COMPITI DELLE FIGURE COINVOLTE

2.1. Cosa faranno i genitori

La famiglia deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno, partecipando all'elaborazione del Profilo di Funzionamento e del PEI.

Nel caso che si tratti di una prima iscrizione il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale Inclusione convoca i genitori e presenta l'insegnante di sostegno e il coordinatore della classe in cui l'alunno è stato inserito.

2.2. Cosa farà la scuola: il Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si adopera al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno/a con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

La programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

2.3 Cosa faranno i docenti di sostegno

I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di intersezione, di interclasse, di classe e dei collegi dei docenti (*Testo Unico L.297/94*).

Il docente è assegnato alla classe per le attività di sostegno, nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica, nelle ore in classe collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza (*Linee guida per l'integrazione scolastica*).

2.4. Cosa farà il personale ATA

Il CCNL 1998/2001, Tabella A/1 del Personale ATA per il Profilo del collaboratore scolastico, indica tra le mansioni: "l'ausilio materiale agli alunni disabili nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Può, infine, svolgere: assistenza agli alunni disabili all'interno delle strutture scolastiche, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

2.5. Cosa farà il Personale educativo-assistenziale

L'educatore opera in ambito educativo per il raggiungimento dell'autonomia e per il miglioramento della comunicazione dell'alunno disabile, attraverso interventi mirati, definiti nel PEI che rispondono a bisogni educativi specifici. L'assistente specialistico agisce sulla relazione interpersonale, sulle dinamiche di gruppo, sul sistema familiare, sul contesto ambientale e sull'organizzazione dei servizi in campo educativo, al fine di promuovere l'inserimento dell'alunno con disabilità nel contesto di riferimento.

Conseguentemente, il Personale Educativo assistenziale lavora a stretto contatto con il Consiglio di Classe e l'insegnante di sostegno secondo i tempi e le modalità indicati e previste nel P.E.I. e collabora nella redazione di

tutta la documentazione prevista per l'alunno.

2.6. Cosa faranno gli esperti ASL

Si occupano della stesura del Profilo di Funzionamento e/o della Diagnosi Funzionale. Partecipano agli incontri periodici, collaborano alle iniziative educative e di inclusione predisposte dalla scuola, verificano il livello e la qualità dell'integrazione e di inclusione nelle classi dell'istituto, danno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del P.E.I.

3. LE FASI DEL PROGETTO DI INCLUSIONE

Orientamento in ingresso

Nel periodo precedente l'iscrizione al nuovo anno scolastico le famiglie possono visitare l'Istituto, conoscerne l'offerta formativa e contattare il Dirigente e il personale docente. Al momento dell'iscrizione la famiglia dell'alunno fornisce alla segreteria dell'Istituto tutte le documentazioni aggiornate per gli adempimenti previsti.

Raccolta e analisi dei dati

Consiste nella raccolta di informazioni sull'alunno/a con disabilità dalla famiglia e dalla scuola di provenienza, alla quale si chiede un resoconto degli obiettivi prefissati raggiunti e non raggiunti, delle abilità cognitive, delle potenzialità sviluppate e delle modalità relazionali, mediante la condivisione del PEI, del Profilo di Funzionamento e/o della Diagnosi Funzionale e le relazioni finali relative all'ultima classe dell'ordine di scuola precedente.

È importante accertarsi del fatto che la documentazione che accompagna l'allievo/a sia completa, aggiornata e ordinata in ogni sua parte già dall'iniziale fase dell'accoglienza e che sia celere il passaggio della stessa alla nuova scuola appena richiesta.

Formazione delle classi

Il Dirigente Scolastico provvede, tenendo conto della Certificazione sanitaria, del Profilo di Funzionamento e/o della Diagnosi Funzionale e di ogni altra informazione utile, all'inserimento dell'alunno/a in una classe ritenuta la più idonea all'integrazione dello stesso/a.

Nel caso in si trovi in condizione di gravità e si debba iscrivere in una classe prima, è possibile richiedere una classe con numero ridotto di alunni in base al DPR 81/09-ART 5 comma 2, mediante la redazione di un apposito progetto (*Progetto articolato di Inclusione finalizzato alla richiesta di riduzione numero alunni per classi iniziali*).

Accoglienza

Durante il primo periodo di scuola, in relazione alla classe frequentata, è previsto un periodo di osservazione e rilevazione della situazione di partenza dell'alunno/a, da parte di tutti i componenti del Consiglio di Classe e con l'ausilio dell'insegnante di sostegno.

Per l'alunno/a che frequenta la classe prima il periodo osservativo può durare per un massimo di 90 giorni, mentre se è già iscritto il tempo necessario è solitamente ridotto a 30 giorni.

Elaborazione del PEI

Entro il mese di ottobre verrà convocato il GLO in cui si discuterà e approverà il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione sarà consultabile dai docenti e depositata nei fascicoli personali dell'alunno/a.

4. LA DOCUMENTAZIONE

La famiglia si rivolge al Servizio di Neuropsichiatria Infantile per attivare un percorso valutativo. La NPI accoglie la richiesta della famiglia e ad esito della valutazione emette eventuale diagnosi. Un medico abilitato (pediatra di base, medico di medicina generale o lo stesso neuropsichiatra compila il Certificato Medico Introduttivo sul sito INPS, flaggando la richiesta di riconoscimento dell'handicap e si avvia la richiesta di accertamento all'INPS o autonomamente o tramite CAF o patronati. La commissione dopo la valutazione del minore può confermare o meno la presenza dell'handicap. Nel caso venga riconosciuta la disabilità (art.3 comma 1 oppure art.3 comma3) consegna il verbale di accertamento. La famiglia consegna al Servizio di Neuropsichiatria Infantile il verbale di accertamento dell'handicap per la redazione del Profilo di Funzionamento o della Diagnosi Funzionale. Attualmente gli Operatori del Servizio di Neuropsichiatria redigono la Diagnosi Funzionale. Documenti che verranno consegnati anche alla scuola.

Questa certificazione dà diritto all'assegnazione del docente di sostegno specializzato (su varie aree disciplinari) e alla eventuale presenza di un assistente socio-educativo in caso di gravità funzionale.

Il Piano Educativo Individualizzato

Il PEI descrive il progetto per il singolo studente, elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità e del profilo di funzionamento ed avendo particolare riguardo dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base dell'ICF.

Il documento:

- individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzazione di un ambiente di apprendimento idoneo al soddisfacimento dei bisogni educativi individuati;
- esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione;
- indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Relazioni di fine anno scolastico

Raccolte tutte le informazioni fornite da ciascun insegnante, la relazione di fine anno scolastico del docente di sostegno conterrà:

1. Processo dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito all'autonomia, socializzazione, apprendimenti...);
2. Processo dell'aspetto didattico;
3. Modalità dell'intervento di sostegno (accorgimenti relazionali e didattici);
4. Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore (partecipazione alla progettualità educativo-didattica, modalità dell'intervento); Per gli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado, la relazione dovrà contenere anche il programma effettivamente svolto, le modalità di svolgimento delle prove d'esame scritte ed orale, i criteri di valutazione.

5. LE MODALITÀ DELL'INTERVENTO DIDATTICO

Verifica e valutazione

L'attività didattica sarà realizzata secondo quanto stabilito dal PEI sulla base delle indicazioni previste dal D.P.R. n°122 giugno 09, dalle Linee Guida del 4 agosto 2009 e D.L.VO. n°62 aprile 2017.

La valutazione deve essere congruente con quanto definito nel PEI. Essa è strettamente correlata al percorso individuale, non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi (legge 104/92 art. 16, comma2). Il CdC/team definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e la valutazione.

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R.122/2009 art.4 e 9 ed in base a quanto contenuto nelle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 Agosto 2009 par.2.4.

Si rammenta, al proposito, quanto stabilito dalle linee guida già citata: "La valutazione va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità". Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Le prove non devono mirare ad accertare la situazione di partenza dell'alunno certificato, ma devono essere idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Ciò al fine di avere un immediato riscontro dell'efficacia dell'intervento didattico e la validità della programmazione.

Inoltre, le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla

tipologia di PEI progettata. Dove è possibile si consiglia di non differenziare le prove scritte articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n.104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10, D.L.VO. n° 62.

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti con disabilità in sede d'esame possono svolgere prove differenziate in linea con gli interventi educativi/didattici e programmati nel PEI. Nel diploma e nei relativi certificati non verrà però fatta menzione delle prove differenziate affrontate in sede d'esame nei riferimenti alla certificazione o dati identificativi della disabilità.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. (D.L.VO. n°62 art. 11)

6. A CHI CHIEDERE CHIARIMENTI

Nel caso in cui emergessero particolari necessità, i genitori potranno contattare durante gli orari di ricevimento mensile o fissando un appuntamento con Il Dirigente Scolastico,

- Il docente coordinatore di classe, oppure
- Il docente di sostegno, oppure
- Il docente Funzione Strumentale inclusione, oppure
- I collaboratori del DS.

7. CONCLUSIONE DI UN CICLO SCOLASTICO

Promuovere il raccordo tra i vari ordini di scuola negli anni “ponte”, attraverso il passaggio delle informazioni e documentazione quanto più possibile precisi e dettagliati.

TABELLA DI SINTESI PROTOCOLLO ALUNNI CON DISABILITÀ

ATTIVITÀ	DOCENTE/I COINVOLTI	TEMPI	PROCEDURE
Studio del fascicolo personale dell'alunno relativo all' anno scolastico precedente	Team docenti della classe	Inizio anno scolastico	Gli insegnanti richiedono all'ufficio alunni il fascicolo personale dell'alunno relativo all'anno scolastico precedente. L'intero Consiglio di classe consulta e studia il caso. Tutti i docenti del C.d.C. sono tenuti al segreto d'ufficio circa la situazione degli alunni diversamente abili in ottemperanza al d.L.vo196/2003 in materia di protezione dei dati personali.
Osservazione alunno	Team docenti della classe	Inizio anno scolastico	Vengono individuati gli strumenti, le modalità e i tempi di osservazione dell'alunno per la rilevazione della situazione iniziale. Le osservazioni vanno registrate nell'apposita sezione del fascicolo personale dell'alunno.
Incontri con il servizio di N.P.I. dell'ASL di riferimento	Team docenti della classe	Sono previsti incontri durante	La scuola, tramite la funzione strumentale dell'Inclusione contatta N.P.I. di riferimento e concorda i tempi e le modalità degli incontri.

	ASACOM Genitori	l'anno scolastico.	Gli incontri possono essere effettuati anche con scadenze diverse da quelle indicate secondo le esigenze degli insegnanti e in accordo con la N.P.I. Finalità incontri: 1° presentazione alunno e raccolta indicazioni per stesura PEI; 2° verifica andamento ed eventuale modifica del PEI; 3° resoconto e valutazione generale del lavoro effettivamente svolto e previsione linee guida per il progetto dell'anno successivo.
Incontri con i genitori	Team docenti della classe	Colloquio iniziale per la raccolta delle informazioni Incontri N.P.I. Presa visione PEI Consegna scheda valutazione Sono possibili altri incontri oltre a quelli previsti durante l'anno.	Verrà redatto un verbale per ogni incontro, qualora emergano elementi rilevanti per il progetto dell'alunno.
Stesura del Profilo di Funzionamento	Operatore del Servizio N.P.I. Team docenti Genitori o chi ne esercita la patria potestà	È redatto o aggiornato a Conclusione di ogni segmento scolastico	L'operatore del servizio di N.P.I., in sinergia con il team docenti e i genitori redige il Profilo di Funzionamento Attualmente gli Operatori NPI redigono la Diagnosi Funzionale.
Stesura della Diagnosi Funzionale	Operatore del Servizio N.P.I.		

Stesura del PEI	Team docenti della classe Asacom Genitori N.P.I.	All'inizio dell'anno scolastico, entro il 31 ottobre .	Il CdC, N.P.I., i genitori, Asacom, dopo lo studio del caso, le osservazioni e la consultazione dei documenti clinici presenti provvedono alla stesura del PEI. <u>Il documento va approvato da tutte le figure coinvolte.</u> Viene depositata la copia completa di firme presso gli uffici di segreteria didattica.
Valutazione intermedia e finale	Team docenti della classe	Fine primo quadrimestre e fine anno scolastico	Tutte le valutazioni, sia quelle delle singole discipline sia quelle del comportamento, devono essere coerenti con quanto progettato nel PEI dell'alunno. Nei casi più gravi è possibile fare una valutazione per aree.
Relazione Finale	Docente di Sostegno	Fine secondo quadrimestre	Il Docente di Sostegno, nell'ambito degli adempimenti di fine anno scolastico, provvede alla stesura della relazione finale.

2. Protocollo organizzativo per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali degli alunni



ISTITUTO COMPRESIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

093537494 - 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 - Cod. Off. UFRWWE
enic82100n@istruzione.it - enic82100n@pec.istruzione.it - <http://www.icdeamicisenna.edu.it>

SOMMARIO

1. *Premessa*
2. *La crisi comportamentale e le azioni di prevenzione*
3. *Linee guida per affrontare problemi rilevanti di comportamento*
4. *Relazione osservativa individuale e gestione della documentazione*
5. *Analisi dei rischi dei vari ambienti scolastici*
6. *Compiti e ruoli nella gestione delle crisi comportamentali a scuola*
7. *Attività per la gestione delle crisi comportamentali a scuola*
8. *Cosa devono fare gli insegnanti*
9. *Cosa deve fare la Dirigente Scolastica*
10. *Il contenimento*
11. *Dopo la crisi*
12. *Privacy*
13. *Allegati*



1. Premessa

Il presente Protocollo nasce dalla necessità di fornire alla scuola uno strumento operativo, chiaro e condiviso per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali degli alunni, intese come situazioni di emergenza che possono compromettere la sicurezza, il benessere e la serenità della comunità scolastica. La scuola, in quanto comunità educante, ha il compito di prevenire, affrontare e rielaborare tali situazioni attraverso un'azione coordinata che coinvolga personale scolastico, famiglie e servizi territoriali. Il Protocollo si propone di:

- Definire le crisi comportamentali e le loro cause
- Indicare strategie di prevenzione e gestione
- Chiarire ruoli e responsabilità
- Fornire strumenti operativi e modelli di documentazione
- Garantire il rispetto della privacy e della normativa vigente

2. Definizione di crisi comportamentale

La crisi comportamentale si manifesta attraverso comportamenti esplosivi e dirompenti, di tipo fisico e/o verbale. Tali comportamenti non sono riconducibili a semplici “capricci”, ma rappresentano spesso la modalità, talvolta l'unica disponibile, attraverso cui l'alunno esprime un disagio profondo o una difficoltà nella gestione delle emozioni, delle relazioni, della frustrazione o delle richieste dell'ambiente.

Le crisi possono riguardare sia alunni in possesso di certificazione clinica (ad esempio disturbi dello spettro autistico, ADHD, disturbo oppositivo-provocatorio) sia alunni privi di tale certificazione, in particolare in presenza di situazioni familiari o sociali complesse. Ogni crisi comportamentale non deve essere sottovalutata, in quanto comporta potenziali rischi per l'alunno stesso, per i compagni e per il personale scolastico e ha un impatto emotivo significativo sull'intero gruppo classe.

3. Cause e fattori di rischio

Le crisi comportamentali derivano spesso da una combinazione di fattori personali e ambientali, tra cui:

- bassa tolleranza alla frustrazione e difficoltà di autocontrollo;
- carenze nelle abilità comunicative, di mediazione e di risoluzione dei conflitti;
- difficoltà nel riconoscere e gestire le emozioni proprie e altrui;
- contesti familiari o sociali problematici;
- incapacità di ottenere ciò che si desidera attraverso modalità adeguate.

Queste difficoltà, spesso intrecciate tra loro, sottolineano l'importanza di un approccio educativo che non si limiti alla gestione dell'emergenza, ma che lavori in modo preventivo e strutturato sul contesto, sulle relazioni e sulle competenze emotive e sociali degli alunni.

4. Linee guida operative per la gestione delle crisi

COSA EVITARE	COSA FARE
1. Chiedere continuamente “Perché fai così?” Non è utile, perché spesso si tratta di reazioni non consapevoli: l'alunno, nella maggior parte dei casi, non è in grado di spiegare le ragioni del proprio comportamento.	1. Effettuare una analisi funzionale del comportamento. La domanda guida è: cosa “guadagna” l'alunno da questo comportamento?
2. Intensificare un approccio inefficace	2. Cambiare strategia se non funziona.
3. Fissare troppe regole di classe e poi non farle rispettare o farle rispettare in modo discontinuo o non univoco.	3. Fissare poche regole chiare, discusse e condivise con la classe, accertarsi che tutti (adulti e ragazzi) le abbiano comprese, poi applicarle in modo costante e con coerenza.
4. Trattare tutti i problemi di comportamento come se dipendessero dalla volontà (NON VUOLE).	4. Distinguere tra “non può” e “non vuole” è fondamentale: se il comportamento dipende da una reale incapacità, è necessario attivare percorsi di apprendimento o soluzioni alternative.
5. Non occuparsi abbastanza di cosa succede nei “momenti di transizione” tra un docente e un altro, tra uno spazio e un altro, tra un'attività e un'altra, in mensa, negli intervalli.	5. Curare le transizioni perché è nei momenti di passaggio, in cui c'è meno strutturazione e meno vigilanza, che più facilmente si creano situazioni di tensione.



6. Ignorare tutto/non ignorare nulla. Una delle strategie per depotenziare un comportamento negativo è quello di ignorarlo, ma ciò è possibile soltanto se si tratta di cose di poco conto. Per contro, intervenire sempre su tutto crea una tensione insopportabile e blocca la vita della classe.	6. Individuare quali sono i comportamenti da affrontare assolutamente (i più gravi, i più pericolosi, i più destabilizzanti, quelli che generano altri problemi a grappoli, ecc.) e agire su questi uno alla volta.
7. Eccedere nelle punizioni. L'eccesso di punizioni (che non può comunque superare determinati limiti) determina una escalation non positiva per l'alunno.	7. Attivare percorsi di supporto ai comportamenti adeguati mediante rinforzi positivi, valorizzando anche i progressi minimi dell'alunno nel rispetto del contesto educativo.
8. Identificare la persona con il suo comportamento.	8. Trovare vie positive per far sentire accolto e stimato l'alunno problematico, individuare i punti di forza, le capacità, i talenti, le potenzialità.
9. Condividere solo con la famiglia il comportamento dell'alunno e le azioni educative messe in atto.	9. Costruire un piano di lavoro a più componenti richiedendo la collaborazione della famiglia, dei referenti dell'ASL e dei Servizi Sociali. Per poter svolgere un buon intervento educativo la scuola deve cooperare con gli enti del territorio che entrano in contatto con l'alunno per condividere gli obiettivi, le strategie di intervento e l'evolversi dei comportamenti nel tempo.
10. Vivere la situazione in maniera personale.	10. Mantenere il controllo e la distanza emotiva.
11. Fare richieste generali, uguali per tutta la classe.	11. Personalizzare le richieste in base alle capacità; pretendere ciò che al momento non è ottenibile, peggiora la situazione.

5. Relazione osservativa individuale e gestione della documentazione

Il protocollo prevede la compilazione di una "Relazione osservativa individuale" nei seguenti casi:

- dopo la prima crisi comportamentale;
- dopo i primi 30 giorni di scuola, se l'alunno è stato segnalato come a rischio di crisi comportamentali dalla scuola precedente, dalla famiglia o da specialisti.

La relazione viene redatta dal Consiglio di classe. Per gli alunni in possesso di certificazioni (disabilità, DSA, BES), essa diventa parte integrante del PEI o del PDP. Tutte le relazioni sono archiviate nel fascicolo personale dell'alunno, custodito dal Dirigente Scolastico.

La relazione osservativa comprende:

osservazione e valutazione funzionale del comportamento (cosa fa l'alunno e perché);
programmazione di interventi proattivi per l'alunno e la classe (costruzione di gruppi inclusivi, sviluppo delle potenzialità, attività peer to peer, promozione del rispetto e dell'amicizia);

- individuazione delle abilità carenti (es. comunicazione, autocontrollo, attesa del turno, tolleranza alla frustrazione) e attivazione di percorsi didattici mirati;
- utilizzo di sistemi di rinforzo dei comportamenti positivi (es. token economy);
- eventuali modifiche a tempi, spazi e attività scolastiche per ridurre le tensioni e favorire un ambiente sereno;
- definizione di regole essenziali e personalizzate (contratto educativo);
- riflessione sugli stili relazionali e comunicativi adottati in classe;
- valutazione della necessità di routine organizzate e prevedibili.

Al termine dell'anno scolastico, le FF.SS. per l'inclusione elaborano una relazione che include:

- il numero complessivo di alunni, siano essi certificati o meno, che hanno evidenziato crisi comportamentali;
- la quantità totale di episodi registrati, specificando quelli che hanno provocato danni a persone, cose o infrastrutture;
- eventuali segnalazioni di intervento da parte del servizio 112.



6. Analisi dei rischi dei vari ambienti scolastici

Il Responsabile del Servizio della Prevenzione e Protezione deve pianificare e concordare procedure specifiche per garantire la sicurezza degli alunni che presentano crisi comportamentali, analizzando attentamente i rischi potenziali in tutti gli ambienti scolastici. Particolare attenzione va riservata a laboratori, palestre e aule che contengono sussidi o materiali didattici, poiché questi spazi possono presentare maggiori criticità in caso di crisi.

Misure preventive consigliate:

- Chiusura a chiave di tutte le aule non utilizzate che contengono materiali scolastici, multimediali o sussidi.
- Incremento della vigilanza nei corridoi e nelle aree di uscita, soprattutto negli orari di maggiore afflusso.
- Monitoraggio costante degli ambienti più sensibili e predisposizione di procedure di intervento rapido in caso di emergenza.

Queste azioni contribuiscono a ridurre i rischi e a garantire un ambiente scolastico più sicuro e protetto per tutti.

7. Compiti e ruoli nella gestione delle crisi comportamentali a scuola

La scuola ha il dovere prioritario di garantire la sicurezza di tutti: alunni, personale docente e non docente. In presenza di una crisi comportamentale, è fondamentale che l'intervento sia ben organizzato e che ciascuno sappia con precisione quali azioni intraprendere.

Durante una crisi di tipo esplosivo, il primo soggetto a rischio è l'alunno stesso, che può subire danni fisici o psicologici dovuti allo stress e alla perdita di controllo. Anche gli altri alunni sono esposti a pericoli, sia fisici (aggressioni, incidenti) sia emotivi (paura, senso di minaccia, insicurezza). Il personale scolastico, compresi insegnanti, collaboratori e assistenti, può anch'esso essere coinvolto sia dal punto di vista fisico che emotivo.

Per questo motivo, è indispensabile che l'alunno venga messo in condizioni di non nuocere a sé stesso o agli altri, attraverso procedure chiare e condivise, che tutelino la sicurezza e il benessere di tutta la comunità scolastica.

8. Attività per la gestione delle crisi comportamentali a scuola

Soggetti coinvolti	Descrizione attività
<i>Alunni</i>	☐ devono allontanarsi e mettersi in sicurezza evitando tensioni, eventualmente richiedono l'intervento di altri docenti o collaboratori scolastici, secondo le modalità precedentemente condivise con loro.
<i>Docenti di classe</i>	✓ mantenere il controllo della classe; ✓ allontanare gli altri alunni se necessario; ✓ rispettare il ruolo del docente che accompagna la crisi.
<i>Personale di accompagnamento alla crisi: docenti di sostegno, ASACOM, docenti in compresenza</i>	✓ non perdere il controllo di sé stessi; ✓ salvaguardare sempre la riservatezza e il rispetto dell'alunno in crisi; ✓ allontanare l'alunno dalla classe e condurlo in un ambiente rassicurante (la vigilanza diretta di uno o più adulti è sempre obbligatoria) per assicurare la privacy necessaria in un momento in cui non è padrone di sé stesso, limitando le situazioni lesive della sua dignità; ✓ avvisare la Dirigente Scolastica secondo le modalità definite, riportando con chiarezza i fatti accaduti.

L'atteggiamento di chi si trova ad affrontare un alunno che manifesta crisi comportamentali deve essere sempre improntato all'aiuto e al sostegno della persona. Una crisi comportamentale, infatti, è spesso l'espressione di una sofferenza profonda che l'alunno non riesce a comunicare in modo adeguato.

Durante la crisi, è fondamentale mantenere un contatto verbale rassicurante con l'alunno, evitando sia di parlare troppo sia troppo poco, e trasmettendo la certezza che la situazione potrà essere affrontata e risolta insieme. È importante fargli sentire che non deve avere paura. Nel caso di alunni non verbali, il linguaggio orale può risultare poco efficace: in questi casi, assumono ancora più valore il linguaggio corporeo, la comunicazione non verbale e la conoscenza approfondita di ciò che può aiutare l'alunno a rilassarsi o a distrarsi.



Per supportare i docenti nella gestione e nell'analisi degli episodi di crisi, il protocollo mette a disposizione modelli specifici (MODELLO A, MODELLO B e MODELLO C) che consentono di registrare in modo chiaro e strutturato le modalità con cui si è manifestata la crisi. I docenti possono inoltre utilizzare altre forme di documentazione, come il resoconto narrativo o il diario, soprattutto in caso di episodi ricorrenti, oppure integrare le schede preimpostate con descrizioni aggiuntive per un quadro più completo.

9. Cosa devono fare gli insegnanti

Descrizione attività	Modalità e tempistiche
<i>Informare la Dirigente Scolastica (o, in alternativa, il Collaboratore della DS e il docente Referente di plesso)</i>	Per le vie brevi tramite chiamata e successivamente per iscritto
<i>Informare la famiglia dell'alunno</i>	Tempestivamente, con modalità concordata (es. fonogramma)
<i>Informare le famiglie degli altri alunni coinvolti (se opportuno)</i>	Fonogramma
<i>Registrare ciò che è accaduto durante la crisi</i>	Entro la giornata
<i>Compilare il modello di (eventuale) infortunio</i>	Sempre, anche senza denuncia da parte delle famiglie

10. Cosa deve fare la Dirigente Scolastica

Descrizione attività	Modalità e tempistiche
<i>Dare comunicazione della crisi (in casi gravi)</i>	- All'ASL se l'alunno è certificato o segnalato - Ai servizi sociali se l'alunno è seguito In casi molto gravi: alle Forze dell'ordine
<i>Visionare la documentazione redatta dai docenti</i>	- Stabilire date e modalità di consegna - Verificare i documenti e richiedere integrazioni o dettagli - Dare feedback ai docenti
<i>Mettere all'ordine del giorno degli Organi Collegiali i protocolli e acquisire le relative delibere</i>	Secondo le scadenze degli organi collegiali
<i>Verificare che l'assicurazione della scuola sia adeguata</i>	In relazione alla gravità della situazione
<i>Prendere contatti con l'Avvocatura dello Stato per chiarire profili di responsabilità, limiti e competenze</i>	Se necessario

11. Il contenimento in ambito scolastico

La gestione di un alunno in crisi comportamentale è un tema complesso e delicato. Il contenimento può assumere diverse forme:

- **Contenimento emotivo**
- **Contenimento ambientale**
- **Contenimento fisico**

1. Contenimento emotivo

È la prima strategia da adottare e si basa sulla relazione. Gli adulti devono presentarsi come figure calme e rassicuranti, instaurando un rapporto positivo con l'alunno.



L'obiettivo è prevenire l'escalation attraverso tecniche di de-escalation, ovvero azioni che riducano la tensione e offrano alternative comportamentali prima che la crisi esploda.

Si interviene fin dai primi segnali di disagio, insofferenza o aggressività.

2. Contenimento ambientale

Consiste nell'utilizzo intenzionale dell'ambiente fisico e delle modalità comportamentali delle persone per favorire la riduzione della crisi.

L'uscita temporanea dall'aula non costituisce una ricompensa e non deve essere utilizzata come risposta automatica alla crisi.

Essa:

- non è automatica;
- non è negoziata durante la fase acuta;
- è proposta dall'adulto esclusivamente come supporto alla regolazione emotiva, e non come premio.

L'ambiente esterno individuato ha una funzione regolativa e contenitiva e non deve risultare più interessante o stimolante rispetto all'aula.

Pertanto:

- sono previste attività calmanti e strutturate, evitando proposte ludiche o iperstimolanti;
- non sono concessi privilegi (giochi speciali, dispositivi digitali, libertà non regolata);
- è sempre garantita la presenza di un adulto con funzione di **co-regolazione**, e non di intrattenimento.

Il contenimento ambientale rappresenta un intervento educativo strutturato di regolazione emotiva, inserito all'interno di un percorso che prevede l'insegnamento di comportamenti alternativi funzionali.

La conduzione dell'alunno in un ambiente rassicurante deve essere chiaramente definita e monitorata, poiché, se non adeguatamente strutturata, **può assumere valore rinforzante del comportamento problema**.

3. Contenimento fisico

È l'ultima risorsa, da utilizzare solo quando:

- tutte le altre tecniche sono fallite
- vi sono rischi evidenti per l'incolumità dell'alunno, degli altri o del personale

Il contenimento fisico deve essere attuato con modalità tecniche ed emotive simili all'**holding** (un abbraccio controllato), pur essendo un momento traumatico per entrambe le parti.

Si interviene per bloccare l'alunno se:

- diventa incontrollabile
- tenta di scappare
- sta per colpire qualcuno, lanciare oggetti pericolosi o danneggiare strutture

In questi casi, l'intervento fisico rientra nei doveri di protezione delle persone.

4. Quando la crisi persiste

Se, nonostante le strategie, la crisi continua:

- è necessario l'intervento immediato dei genitori
- se i genitori non sono reperibili o la situazione resta grave, si deve ricorrere alle **Forze dell'ordine** o al **personale sanitario (112)**

L'attuazione degli interventi di contenimento ambientale non costituisce obbligo per i docenti, ma avviene sulla base della valutazione professionale della situazione, nel rispetto delle condizioni di sicurezza, delle competenze possedute e del dovere di vigilanza, che deve comunque essere garantito attraverso modalità organizzative adeguate.

12. Dopo la crisi

In seguito alla crisi si dovrà rielaborare il vissuto sia negli allievi, sia nei docenti. Il *debriefing* pedagogico- didattico ha lo scopo di "ricucire" il tessuto relazionale della classe consentendo lo scarico di tensione e riattivazione dei rapporti.

Con l'alunno che ha manifestato la crisi si dovrà, nel concreto, aiutarlo a rassettarsi e a riordinarsi e dargli tempo per riprendersi. In seguito, si dovrà attivare un colloquio su ciò che accaduto per rielaborare il vissuto tramite strumenti



espressivi (ad esempio pittura) o narrativi/simbolici (storie sociali). Si dovrà curare molto il rientro in classe in modo che avvenga in modo accogliente per cercare di recuperare normalità.

Con la classe e i compagni che hanno assistito a parte della crisi è auspicabile interrompere le attività e rielaborare il vissuto. Per qualsiasi età è necessario che sia assicurata ai bambini e ai ragazzi la possibilità di parlare dell'accaduto, utilizzando però un linguaggio accettabile, non giudicante e non colpevolizzante verso l'alunno in crisi.

La famiglia dell'allievo e le altre famiglie di eventuali allievi coinvolti devono essere informati dai docenti all'uscita, mediante colloquio orale, in modo che la scuola si dimostri in grado di gestire professionalmente l'accaduto e per fornire ogni assicurazione possibile.

L'ansia dei genitori deve trovare adeguato contenimento da parte dell'Istituzione scolastica per evitare che si formi un vissuto colpevolizzante verso l'alunno e verso la sua famiglia.

13. Privacy

Tutte le azioni e la gestione dei dati personali avvengono nel rispetto del GDPR e della normativa vigente.

14. Allegati - Modelli operativi



ALLEGATO A – Verbale crisi comportamentale

Alunno/a: _____ Classe/Sezione: _____ Data: _____

Ora inizio: _____ Ora fine: _____ Luogo: _____

Docenti presenti: _____

DESCRIZIONE OGGETTIVA DELL'EPISODIO

COMPORTAMENTI OSSERVATI (barrare)

☐ Aggressività verbale ☐ Aggressività fisica ☐ Autolesionismo ☐ Fuga/allontanamento
☐ Distruzione di oggetti ☐ Altro: _____

IPOTESI FATTORI SCATENANTI

☐ Cambio attività ☐ Richiesta di compito ☐ Conflitto ☐ Altro _____

INTERVENTI ATTUATI

☐ De-escalation ☐ Allontanamento classe ☐ Ambiente sicuro ☐ Coinvolgimento DS

ESITO / DANNI (se presenti)

Comunicazioni effettuate: ☐ Famiglia ☐ Dirigenza ☐ Servizi

Firma _____



ALLEGATO B – Verbale chiamata emergenza 112

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____

Ora chiamata: _____ Persona che ha chiamato: _____

MOTIVO DELLA CHIAMATA: _____

INTERVENTI EFFETTUATI PRIMA DELLA CHIAMATA:

☐ De-escalation ☐ Allontanamento alunni ☐ Avviso Dirigenza ☐ Altro

ESITO INTERVENTO 112: _____

Trasporto al PS: ☐ Sì ☐ No Struttura: _____

Firma _____



ALLEGATO C – Analisi funzionale della crisi

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data
episodio: _____

Comportamento problema:

ANTECEDENTI

☐ Cambio attività ☐ Compito difficile ☐ Conflitto ☐ Stimoli sensoriali ☐ Altro

CONSEGUENZE

☐ Attenzione adulto ☐ Interruzione attività ☐ Allontanamento
☐ Altro _____

IPOTESI FUNZIONE

☐ Ricerca attenzione ☐ Evitamento ☐ Scarico tensione ☐
Comunicazione assente

Strategie preventive:

Firma _____



Esempio: Programmazione Settimanale di Prevenzione

Esempio: Programmazione Settimanale di Prevenzione

Giorno	Attività	Obiettivo
Lunedì	Circle time (15-20 min): Condivisione emozioni e obiettivi Revisione regole della classe	Favorire la comunicazione e il rispetto delle regole
Martedì	Attività sulle emozioni (giochi, schede) Role playing su conflitti	Riconoscere emozioni e sviluppare strategie di gestione
Mercoledì	Token economy: premi per comportamenti positivi Aggiornamento routine visiva	Rinforzo positivo e organizzazione della giornata
Giovedì	Attività per gestire transizioni (timer, segnali) Palestra delle emozioni (rilassamento, mindfulness)	Facilitare i passaggi e ridurre lo stress
Venerdì	Giochi cooperativi (es. Costruisci la torre) Peer tutoring tra pari	Promuovere inclusione e collaborazione

Attività Trasversali (ogni giorno o al bisogno)

- Angolo della calma
- Messaggi positivi sul cartellone
- Quaderno di comunicazione scuola-famiglia

3. Modelli di Pei



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34-94100 ENNA

☎093537494 – 📠09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE

ic82100n@istruzione.itic82100n@pec.istruzione.it<http://www.icdeamicisenenna.edu.it>**SCUOLA DELL'INFANZIA**

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 20../..

BAMBINO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Sezione _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI
DELL'INCLUSIONE

SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non

indicata PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____ Nella fase transitoria:

☒ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE [] redatto in data [] da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2. 2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
...		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI _____ _____ _____



In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5C	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☐ Va definita	☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e su modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto) _____

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativo-didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativo-didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI



Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativa comunicazione del linguaggio verbale e di linguaggio alternativo integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti

OBIETTIVI



Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione relativi alle
diverse Dimensioni
interessate

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati
conseguiti e valutazione
sull'efficacia di interventi,
strategie e strumenti

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento



--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati
conseguiti e valutazione
sull'efficacia di interventi,
strategie e strumenti.

--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo-didattici e ulteriori interventi di inclusione

--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____



Con verifica dei risultati educativo-didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento NB: la valutazione dei traguardi di sviluppo delle competenze previste nei campi di esperienza delle indicazioni nazionali è effettuata da tutti i docenti della sezione	
---	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. ✕ (se è sempre presente non serve specificare)
 Sost. ✕
 Ass. ✕

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
9.00 - 10.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
10.00 - 11.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
11.00 - 12.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
12.00 - 13.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
...	...					

Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per _____ ore settimanali rispetto alle _____ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Il/la bambino/a è sempre nella sezione?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), ore in altri spazi per le seguenti attività _____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche _____



Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/sezione	[] docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione [] altro _____

Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc...	
--	--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> ☐ <i>spostamenti</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a bambini/e con disabilità visiva</i> ☐ <i>assistenza a bambini/e con disabilità uditiva</i> ☐ <i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale del bambino o della bambina.

Arredi speciali,	
------------------	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento e del suo eventuale ☐ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento e del suo eventuale ☐ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		

7.		
----	--	--

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativi da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
						
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ?	Lieve ?	Media ?	Elevata ?	Molto elevata ?
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica ☐ spostamenti ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione</u> : assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐ assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐ assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare.....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
 Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
 [] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.



Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* *(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di <u>assistenza / figura professionale</u> _____ per N. ore (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n._allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

☎ 093537494 – 📠 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE

✉ enic82100n@istruzione.it - 📧 enic82100n@pec.istruzione.it - 🌐 <http://www.icdeamicisenna.edu.it>**SCUOLA PRIMARIA**

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 20../..

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE
SCOLASTICA rilasciato in data _____Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹

VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
	VERBALE ALLEGATO N. _____	

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		



2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
...		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5C	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☐ Va definita	☐ Va omessa



3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e su modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto) _____

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti



B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativa comunicazione del linguaggio verbale e di linguaggio alternativo integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnestiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI



Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____



Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari
(Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Modalità di sostegno educativo-didattico e ulteriori interventi di inclusione.....
.....
.....

8.2 Progettazione disciplinare (1)

Disciplina/Area disciplinare: _____	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____ _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____ _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____ _____

(1) Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata.

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____



Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. *NB: la valutazione finale degli*

apprendimenti e di competenze di tutto il Team dei docenti

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ✖ (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ✖
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass. ✖

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. ✖ Sost. ✖ Ass. ✖					
9.00 - 10.00	Pres. ✖ Sost. ✖ Ass. ✖					
10.00 - 11.00	Pres. ✖ Sost. ✖ Ass. ✖					
11.00 - 12.00	Pres. ✖ Sost. ✖ Ass. ✖					
12.00 - 13.00	Pres. ✖ Sost. ✖ Ass. ✖					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per _____ ore settimanali rispetto alle _____ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), ore in altri spazi per le seguenti attività _____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____



Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza/figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--



10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)
[solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
.....	
.....	
.....	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc...	
--	--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> ☐ <i>spostamenti</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a bambini/e con disabilità visiva</i> ☐ <i>assistenza a bambini/e con disabilità uditiva</i> ☐ <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare.....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.



Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art.7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		



12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ?	Lieve ?	Media ?	Elevata ?	Molto elevata ?
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____ _____					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica ☐ spostamenti ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione</u> : assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐ assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐ assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)..... .
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
 Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
 [] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da



Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).
* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

Cognome e Nome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		





ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

☎ 093537494 – 📠 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE

 ✉ enic82100n@istruzione.it - 📧 enic82100n@pec.istruzione.it - 🌐 <http://www.icdeamicisenna.edu.it>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 20../..

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede _____

 ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE
 SCOLASTICA rilasciato in data _____

 Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____ Nella fase

transitoria:

☒ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE approvato in data _____

 PROGETTO INDIVIDUALE ☒ redatto in data _____ ☒ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
...		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le Sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5C	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☐ Va definita	☐ Va omessa



3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il Progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:
indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di
eventuale revisione

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando
anche gli esiti attesi

INTERVENTI
EDUCATIVI, DIDATTICI
E METODOLOGICI,
STRATEGIE E
STRUMENTI
finalizzati al
raggiungimento
degli obiettivi

VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	
--	--

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	

VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	
--	--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

--

8.2 Progettazione disciplinare (1)

Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari

(Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Disciplina/Area disciplinare: _____	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____

(1) Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche	
Verifica conclusiva degli esiti	Data: _____



apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe	
---	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. ✕ (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. ✕

Ass. ✕

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
9.00 - 10.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
10.00 - 11.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
11.00 - 12.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
12.00 - 13.00	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per _____ ore settimanali rispetto alle _____ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), ore in altri spazi per le seguenti attività _____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici:
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____



Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	☐ docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe
--	---

	☐ altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	



11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI).	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc.	
--	--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica ☐ spostamenti ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐ assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐ assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
---	---

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* *(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n.____allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ?	Lieve ?	Media ?	Elevata ?	Molto elevata ?
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica ☐ spostamenti ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare _____) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐ assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐ assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare _____) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	---

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
 Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).
* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

Enna, 25/06/2025

La Dirigente Scolastica
Maria Sebastiana Adamo